



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Eredità giacenti	» 19
— Riconoscimento di proprietà	» 19
— Aste giudiziarie	» 20
— Proroga termini	» 20
— Piani di riparto	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 57

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 58
— Concessioni demaniali	» 58
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 59

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 60
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SERVICE GROUP - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Atlantico n. 190
Capitale sociale € 1.257.460 interamente versato
Iscritta al registro imprese Roma n. 181341/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06125961000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale ed amministrativa della Service Group S.p.a., sita in Roma, viale dell'Oceano Atlantico n. 190 per il giorno 18 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale ed adempimenti conseguenti;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie;
3. Varie ed eventuali e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Schinaia Cosimo

S-20575 (A pagamento).

PROTEO - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L
 Capitale sociale L. 547.930.000
 Tribunale di Roma registro società n. 6565/92
 C.C.I.A.A. n. 756643
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04327471001

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 31 ottobre 2001 alle ore 10, in Roma via Ostiense n. 131/L, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in euro capitale sociale;
 Art. 2447 e 2448.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale in conformità alle norme di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Cristiano Carocci

S-20577 (A pagamento).

FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Senigallia n. 29
 Capitale sociale € 2.340.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 1463
 Iscritta al R.E.A. al n. 47837
 Codice fiscale n. 00655790418

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9,30 in Pesaro, via Senigallia n. 29, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa al bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
4. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione e del consigliere delegato per il prossimo esercizio sociale;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione;
6. Nomina del Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9,30 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la casa sociale.

Pesaro, 7 settembre 2001

Il consigliere delegato: Pierpaolo Fraticelli.

S-20609 (A pagamento).

CA.PO - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Discovolo n. 14
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03951071004

Convocazione di assemblea

L'anno 2001 il giorno 15 del mese di ottobre alle ore 16,30 presso lo studio del rag. Odino Pangia in Roma, Ostia Lido via A. Bertolotto n. 29 in prima convocazione si terrà l'assemblea della società. Qualora non si dovessero raggiungere le maggioranze stabilite dallo statuto societario, l'assemblea si terrà in seconda convocazione l'anno 2001 il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 18,30 presso lo studio del rag. Odino Pangia in Roma via A. Bertolotto n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diminuzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 20.000.000;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Nomina amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Porena Gioacchino

S-20584 (A pagamento).

Information Technology Holding - S.p.a.

Sede legale in Savona, via Cadorna, ex caserma Bligny, pal. 3B
 Capitale sociale L. 2.894.735.000 interamente versato
 Registro imprese di Savona e codice fiscale n. 01217500097

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa della società It Media S.p.a. in Cologno Monzese (MI), viale Liguria n. 39 in prima convocazione, alle ore 10,30 del giorno 19 ottobre 2001 oppure, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- b) Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

- a) Argomenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
- b) Esame situazione economico-patrimoniale al 30 settembre e delibere inerenti e conseguenti;
- c) Adozione nuovo testo di statuto;
- d) Conversione del capitale sociale in euro.

L'intervento è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Savona, 7 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Renzo Francesconi.

S-20624 (A pagamento).

CAPO MIMOSA - S.p.a.

Sede in Cervo (IM), via Aurelia n. 1
Partita I.V.A. n. 00251530085

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti e signori sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 13 ottobre 2001, alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2001, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ex art. 2386, ultimo comma;
2. Progetto «Capo Mimosa»: relazione dell'arch. Salesi;
3. Gestione campeggio: relazione del rag. Perrone;
4. Conversione in euro del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cervo, 18 settembre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Attilio Moscaroli

S-20582 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI PALATINO - S.p.a.

Sede in Roma, via L. F. Marsigli n. 5
Tribunale di Roma n. 1764/81
Codice fiscale n. 04974920581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 ore 11, in Roma via Carlo Felice n. 89 presso il notaio Franca Carlucci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 600.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colasanti Luigi

S-20592 (A pagamento).

ETTMAR-OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Dell'Artigianato n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 00730470366

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 10 in Sassuolo (MO), via Tien An Men nn. 19/21, presso lo studio del notaio Giulietta Trovato, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Ettmar-Officine Meccaniche S.p.a.» nella società «F.D.S. S.r.l.», entrambe con sede in Sassuolo (MO); deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Sassuolo, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Debbia Ivano

S-20607 (A pagamento).

CALZIFICIO PALATINO - S.p.a.

Sede in Roma, via L. F. Marsigli n. 5
Tribunale di Roma n. 453/49
Codice fiscale n. 00393170584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 ore 10,30 in Roma via Carlo Felice n. 89 presso il notaio Franca Carlucci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colasanti Luigi

S-20594 (A pagamento).

DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110
Registro delle imprese di Roma n. 214254/1999
R.E.A. n. 930479
Codice fiscale n. 01844410983
Partita I.V.A. n. 05869671007

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 23 ottobre 2001 ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo non inferiore a complessivi € 15.000.000 (quindicimilioni);
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:
Wolfgang D. Schrempp

S-20598 (A pagamento).

TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Filiberto n. 7
 Capitale sociale L. 147.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01273040129
 Partita I.V.A. n. 09399880153

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in San Mauro T.se (TO) c/o gli Uffici direzionali della società in corso Lombardia n. 63, alle ore 15, dell'11 ottobre 2001 ed eventualmente in seconda convocazione il 12 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi degli artt. 2447 del Codice civile: azzeramento capitale sociale e ricostituzione in euro.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Smeriglio

S-20606 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERRERO - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
 Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione reg. imp. 00490850013

Gli azionisti della società Immobiliare Ferrero S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa della società in Settimo Torinese, via Moglia n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001 e deliberazione relative;
 2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: IntesaBci S.p.a., rete Comit, Sanpaolo IMI S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 25 ottobre 2001 stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Catterina Fassio.

S-20605 (A pagamento).

FORUM IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Della Previdenza Sociale n. 5
 Capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 43579/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001803510351

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via della Previdenza sociale n. 5 a Reggio Emilia per il giorno domenica 21 ottobre 2001 alle ore 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 22 ottobre 2001 alle ore 18,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
 2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, coloro che risultano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima della convocazione.

Ogni socio può farsi rappresentare mediante delega. Gli enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'assemblea a mezzo di persona designata mediante delega scritta.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Casini Elio

S-20604 (A pagamento).

EuroBIC Piceno Aprutino - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto
 Capitale sociale L. 721.500.000, versato L. 655.500.000
 Iscritta presso il registro imprese di Ascoli Piceno al n. 7935
 R.E.A. di Ascoli Piceno n. 128108
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01320790445

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto, c/o la sede sociale dell'EuroBIC Piceno Aprutino S.p.a., in prima convocazione per il giorno giovedì 11 ottobre 2001 alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 12 ottobre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consiglieri di amministrazione. Presa d'atto e provvedimenti conseguenti ex art. 15 dello statuto sociale;
 2. Nomina organi amministrativi;
 3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Cesare Augusto Carboni

S-20603 (A pagamento).

MERLO - S.p.a.

Sede in Cervasca (CN), fr. S. Defendente, via Nazionale n. 9
 Capitale sociale € 2.585.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 02085550040

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott.ssa Palea Matilde in Torino via Avogadro n. 24, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella «Ef-fesette S.p.a.», deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Merlo Amilcare

S-20617 (A pagamento).

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n. 1
 Capitale sociale L. 65.016.490.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00509110011

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 9,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

2. Ridenominazione del capitale sociale in euro e contestuale aumento di capitale sociale;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente - Amministratore delegato: Philippe Metayer

S-20608 (A pagamento).

E.CO.FOR - S.p.a.

Sede in Pontedera, via Scolmatore loc., Gello
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Inscritta al n. 14579 registro società - Tribunale di Pisa

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Pontedera, via Scolmatore loc. Gello, per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e in sede straordinaria sempre presso la sede legale in Pontedera, via Scolmatore loc. Gello, per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 19.

Occorrendo l'assemblea degli azionisti, sarà convocata, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001, agli stessi orari e stesso luogo, per esaminare, discutere e deliberare sui seguenti documenti ed argomenti all'

Ordine del giorno:

Sede ordinaria:

1. Pre-chiusura del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Aggiornamento del piano industriale 2001/2005;
3. Presentazione dei piani tecnico-finanziari: obiettivi e costi;
4. Politiche di smaltimento degli R.S.U.

Sede straordinaria:

1. Delibera di scissione parziale proporzionale per incorporazione del ramo rifiuti della società Gea, servizi per l'ambiente S.p.a. nella società Ecofor S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Paolo Landi.

S-20627 (A pagamento).

CENTRO FIDUCIARIO C. F. - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 41
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato.
 Registro delle imprese di Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00526940101

Il giorno 16 del mese di ottobre dell'anno 2001, alle ore 15, in Genova, presso la Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio n. 15, nella sala riunioni del 15° piano, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 15, nello stesso luogo, si terrà l'assemblea straordinaria del «Centro Fiduciario C.F. S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 968.135.000 con imputazione a capitale dell'importo di L. 468.135.000 della riserva straordinaria con aumento del valore nominale delle azioni sino a L. 1936,27 e successiva conversione del capitale sociale a € 500.000 diviso in n. 500.000 azioni da un euro cadauna, con conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proroga della durata della società e conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Modifiche degli articoli 2, 4, 11, 15, 16, 19 e 20 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le proprie azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. Cardine Banca S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.

Genova, 14 settembre 2001

Il presidente: ing. Giovanni Bonalumi.

G-629 (A pagamento).

AUTOPORTO DI VENTIMIGLIA - S.p.a.

Sede legale in Ventimiglia (IM), piazzale Bevera snc
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01272610088

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, negli uffici della società in Ventimiglia, piazzale Bevera, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Dimissioni dei componenti del Collegio sindacale e nomina nuovi sindaci;
3. Provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ventimiglia, 17 settembre 2001

L'amministratore unico: Cesare Caldarelli.

S-20625 (A pagamento).

INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
 Capitale sociale € 56.870.000
 Codice fiscale n. 02394560136
 Partita I.V.A. n. 12645900155

Convocazione d'assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Pizzoni n. 7 per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001 e della relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Il presidente: Gerhard Siekmann.

S-20626 (A pagamento).

LARES TECNO - S.p.a.

Sede in L'Aquila, località Boschetto, s.s. 17
 Capitale sociale € 2.715.700 interamente versato
 Tribunale de L'Aquila
 Codice fiscale n. 01139820664

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio Pellone & Associati, Dottori Commercialisti, sito al corso Matteotti n. 10, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2001; alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2001; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 11 settembre 2001

L'amministratore delegato: Giovanni Cozzi.

S-20630 (A pagamento).

SER. MAR. - S.p.a.

Sede in Genova-Porto, piazzale S. Benigno (fabbricato CSM)
 Capitale sociale € 1.057.056 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 41309
 R.E.A. n. 282665
 Codice fiscale e partita I.V.A. IT n. 01290470101

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della C.S.C.M. Agenti marittimi S.r.l. nella SER. MAR. S.p.a.;
2. Riduzione del capitale sociale per assorbimento delle perdite pregresse;
3. Proposta di aumento del capitale sociale sino ad € 1.857.856,00;
4. Proposta di modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
5. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Genova, 10 settembre 2001

Il presidente: Francesco Marocchi.

G-627 (A pagamento).

CHEDDITE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Del Giaggiolo n. 75
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Livorno al n. 00090150491
 Partita I.V.A. n. 00090150491

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Travostino, via Susa n. 35, Torino, il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione oppure occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cheddite Italia S.p.a. nella UEE Italia S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 2001.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Blanco Gonzales

G-631 (A pagamento).

COMPAGNUCCI - S.p.a.

Sede legale in S. Maria nuova, via Scarpara alta n. 57
 Capitale sociale € 1.393.200,00 interamente versato
 R.E.A. Ancona n. 6853
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321220428

Assemblea degli obbligazionisti art. 2417 del Codice civile

L'assemblea è convocata presso la sede legale il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 10 e in seconda convocazione il 18 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune, art. 2417 del Codice civile.

Santa Maria Nuova, 11 settembre 2001

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-25813 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.

Sede legale in Santa Maria della Versa (PV), via Crispi n. 15
 Capitale sociale € 4.895.966,50
 Registro imprese n. 398, Tribunale di Voghera

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 13 ottobre 2001 alle ore 10 presso la Cantina di Montescano, in via Pianazza n. 2, Montescano ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno successivo domenica 14 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. votazione del bilancio 1° luglio 2000/30 giugno 2001 e della relazione sulla gestione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 2000/2001;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Santa Maria della Versa, 14 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Anacleto Gianni Scarabelli

M-7016 (A pagamento).

SE.VER.A. - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.850.000.000 di cui versato 8.850.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese n. 24984, fascicolo n. 26777
 C.C.I.A.A. di Lucca n. 148794
 Codice fiscale n. 81000950469
 Partita I.V.A. n. 00875550469

È convocata per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 2001 in seconda convocazione alle ore 17, ai sensi dell'art. 2369 del Codice civile, presso la sala Volte Ariostesta del Comune di Castelnuovo Garfagnana (LU), l'assemblea ordinaria dei soci della SE.VER.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale in scadenza il 14 ottobre 2001;
2. Relazione del presidente su situazione economico finanziaria, andamento gestione rifiuti e iniziative societarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Pasquale Nardini.

C-25777 (A pagamento).

C.I.V.S. - S.p.a.**Centro Italiano di Vigilanza interna e Stradale**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 144945
 R.E.A. n. 817412
 Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luciano Amato in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 per il giorno 15 ottobre 2001 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 ottobre 2001 ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale in Milano via Piero della Francesca n. 45 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Aumento capitale sociale mediante utilizzo riserva straordinaria e conversione in euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-7022 (A pagamento).

**SPERATI ATTILIO & C.
 CARBURANTI LUBRIFICANTI MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Sofia n. 27
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 355161
 R.E.A. al n. 1475455
 Codice fiscale n. 00793240151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Sperati Affilio & C. Carburanti Lubrificanti Milano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà, in prima convocazione il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 16 presso lo studio del dott. Pietro Sormani, notaio in Milano, alla via Cordusio n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo, alle 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della società;
2. Conversione del capitale in euro.

Si rammenta che in ottemperanza delle norme in vigore possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale ovvero presso la Cassa di Risparmio delle PP.LL. di via Marconi n. 12/E in Saronno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Egidio Carenni

M-7020 (A pagamento).

ITALFIN - S.p.a.

U.I.C. n. 11932

Sede in Lecce, viale Vittorio Alfieri n. 1
 Capitale sociale 1.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 01196320756

L'assemblea ordinaria è convocata per il 20 ottobre 2001, ore 17 presso la sede della società in Lecce, viale Vittorio Alfieri n. 1, in prima convocazione e in seconda convocazione per il 21 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Dismissione partecipazioni.

L'amministratore unico: dott. Totisco Fioravante.

S-20629 (A pagamento).

IDEADVERT - S.p.a.

Sede in via Milano, via Menabrea n. 23

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 11 ottobre 2001 in assemblea straordinaria alle ore 11,30, in Milano, presso lo studio notarile Zabban-Notari-Rampolla Associati, via Metastasio n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei poteri.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Chopin Jean Christophè

M-7029 (A pagamento).

A. S. ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Trigoria km 3,600
Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 862/67 - R.E.A n. 303093
Codice fiscale n. 03294210582
Partita I.V.A. n. 01180281006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso l'Area ospitalità dello stadio Olimpico di Roma per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 30 giugno 2001, corredati dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione del regolamento assembleare; deliberazioni conseguenti;
3. Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della documentazione di cui sopra.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 29 ottobre, stesso luogo e stessa ora.

Roma, 20 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Francesco Sensi

S-20713 (A pagamento).

REDILCO REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dell'Arcivescovado n. 1
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero registro imprese
Tribunale di Milano 13424530155

L'assemblea generale straordinaria della società è convocata presso lo studio notai Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, il 16 ottobre 2001 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda adunanza il 18 ottobre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a pagamento e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Mazzi

M-7031 (A pagamento).

SEAC LEASING - S.p.a.

Sede in Trento, via Solteri n. 74
Capitale sociale € 5.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, via Solteri n. 74, il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 ottobre 2001 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridefinizione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un amministratore.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale.

Trento, 17 settembre 2001

Il presidente: Marcello Carli.

C-25948 (A pagamento).

BANCA PROFILO - S.p.a.*(Società quotata)**Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, corso Italia n. 49
Capitale sociale € 63.063.000 interamente versato
Codice fiscale, iscrizione al registro delle imprese di Milano
e partita I.V.A. n. 09108700155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione presso Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6, ed occorrendo per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1.a) Emissione di Warrant fino ad un massimo di 49.500.000 titoli riservati ad investitori istituzionali e validi per sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca Profilo dell'importo nominale massimo di € 49,5 milioni;

1.b) Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca Profilo dell'importo nominale massimo di € 49,5 milioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, in quanto riservato ai possessori del Warrant;

1.c) Conseguente aumento del capitale sociale di Banca Profilo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, al servizio del predetto prestito obbligazionario convertibile per un importo nominale di massimi € 8.580.000 da realizzarsi mediante emissione di massime n. 16.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52;

1.d) Modifica dell'art. 6 (capitale sociale) dello statuto sociale in conseguenza della delibera di aumento di capitale al servizio del prestito obbligazionario;

1.e) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Si informa che la documentazione e la relazione degli amministratori relative all'unico argomento all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Milano, Corso Italia n. 49 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei quindici giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandro Capotosti

M-7030 (A pagamento).

OVERMACH - S.p.a.

Sede sociale in Parma, località Moletolo, via G. Righi n. 12
Capitale sociale € 7.300.000 interamente versato
Registro Società n. 6977 Tribunale di Parma
Partita I.V.A. n. 00332190347

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Parma, località Moletolo, via Giuseppe Righi n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «Sprea S.r.l.» con sede in Parma, località Moletolo, via G. Righi n. 12, capitale sociale di L. 27.000.000 interamente versato, nella società «Overmach S.p.a.», con sede in Parma, località Moletolo, via G. Righi n. 12, capitale sociale di € 7.300.000 interamente versato. Deliberazioni relative e conseguenti.

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 16 ottobre 2001, stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 10 settembre 2001

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Andrea Ghidini

C-25806 (A pagamento).

SPOLETO CREDITO E SERVIZI
Società cooperativa a responsabilità limitata*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

A. I soci della Spoleto Credito e Servizi Soc. coop. a r.l. con sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5 e sede amministrativa in Spoleto, via Porta Fuga n. 4, partita I.V.A. n. 00185080546, iscritta al n. 1 del registro delle imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto), C.C.I.A.A. di Perugia al n. 7453; iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 26318; capitale sociale € 48.368.736,00 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Spoleto presso l'Albornoz Palace Hotel, viale G. Matteotti in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001; nota integrativa, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Adempimenti previsti dall'art. 2401 del Codice civile, primo comma;
4. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori, nonché delle medaglie di presenza spettanti agli organi medesimi per l'esercizio 1° luglio 2001-30 giugno 2002;
5. Incarico alla società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie:
art. 4, commi 1 e 2;
art. 7, comma 12;
art. 8, commi 1, 3 e 4;
art. 9, comma 2;
art. 11, comma 1;
art. 12;
art. 14, comma 1;
art. 15, comma 4;
art. 16, comma 10;
art. 18, comma 3;
art. 20, comma 1 e 2;
art. 21, comma 2;
art. 22, comma 2;
art. 26, comma 6.

Possono partecipare all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società o presso le dipendenze della Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato presso la sede della società e presso le dipendenze della Banca Popolare di Spoleto S.p.a. sino al giorno lavorativo precedente l'assemblea, nelle ore d'ufficio. Inoltre presso l'Ufficio soci della Spoleto Credito e Servizi che sarà aperto il giorno 28 ottobre dalle ore 9 nel luogo ove sarà tenuta l'assemblea.

Le deleghe, rilasciate nei casi previsti dallo statuto sociale dovranno essere autenticate da un pubblico ufficiale o da persone all'uopo delegate del presidente.

Nota bene: relativamente alle deliberazioni oggetto di assemblea straordinaria, per la rappresentanza dei soci minori è necessario che gli esercenti la potestà sul minore ottengano la prescritta autorizzazione del giudice tutelare.

Spoleto, 11 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Leodino Galli

S-20724 (A pagamento).

UNION TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via Antonelli n. 36
 Capitale sociale € 6.499.508,75 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino
 al numero di codice fiscale 05178300017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa fissazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Fissazione delle relative remunerazioni.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, comprese la relazione illustrativa degli amministratori, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Commission des Opérations de Bourse e la Société du Nouveau Marché nei termini previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno essere in possesso della apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza. A tal fine gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno richiedere alla società la scheda di voto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da indirizzarsi alla sede sociale, segreteria di presidenza. La società provvederà ad inoltrare, a proprie spese, la scheda di voto a ciascun azionista la cui richiesta pervenga al più tardi sei giorni prima dell'assemblea. Le schede di voto dovranno pervenire alla sede sociale segreteria di presidenza, entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Leonardo Avanzini

S-20746 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 12 ottobre 2001, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sotair Italia S.p.a. nell'Aeroviaggi S.p.a. e delibere conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-20752 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 12 ottobre 2001, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sotair Italia S.p.a. nell'Aeroviaggi S.p.a. e delibere conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-20753 (A pagamento).

SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO - S.p.a.

Sede in Albese con Cassano, via Galileo Galilei n. 13
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 19164

Registro imprese di Como e codice fiscale n. 00191080134

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pedraglio Carlo, via Cairoli n. 13, in Como, il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica statutaria.

Deposito dei certificati azionari nei modi di legge presso la sede sociale.

Albese con Cassano, 17 settembre 2001

Il presidente: dott. Andrea Martegani.

M-7033 (A pagamento).

Digital Bros - S.p.a.

(Società quotata)

Sede sociale in Milano, via Bisceglie nn. 71/73
 Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale n. 09554160151

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Bisceglie nn. 71/73, presso la sede sociale, per il 29 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, 30 ottobre 2001, alle ore 9 in seconda convocazione, 31 ottobre 2001, alle ore 9 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4 del Codice civile, mediante emissione di numero massime 400.000 nuove azioni ordinarie Digital Bros S.p.a., da liberarsi tramite conferimento in natura del 33.25% del capitale sociale di Twine Holding Limited;
3. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Communications and Promotions S.r.l. con unico socio in Digital Bros S.p.a., deliberazione inerenti e conseguenti;
4. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Evolution Entertainment S.r.l. con unico socio in Digital Bros S.p.a. deliberazione inerenti e conseguenti;
5. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Game Channel S.p.a. in Digital Bros S.p.a.; conseguente aumento del capitale sociale per numero massimo 400.000 azioni, deliberazione inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile e alla messa in circolazione di azioni proprie e relative modalità esecutive;
2. Nomine e/o integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione, da richiedersi almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, rilasciata ai sensi del decreto legislativo n. 58/98 e della delibera Consob n. 11768/98, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori soci sono gentilmente invitati a presentarsi almeno trenta minuti prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

I soci potranno prendere visione presso la sede sociale della documentazione prevista dalla normativa vigente durante i quindici giorni precedenti l'assemblea.

Nello stesso termine la documentazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede e la Borsa Italiana S.p.a. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet www.digital-bros.net

Milano, 17 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abramo Galante

M-7032 (A pagamento).

SOTAIR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 29
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07645760153

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 13 in prima convocazione, presso la sede amministrativa sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 12 ottobre 2001, alle ore 13, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sotair Italia S.p.a. nell'Aeroviaggi S.p.a. e delibere conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mangia

S-20751 (A pagamento).

T.M.I. EUROPE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Ettore Ara n. 1
Capitale sociale deliberato L. 12.700.000.000
interamente sottoscritto e versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del 12 ottobre 2001 presso la sede sociale in Vercelli, via Ettore Ara n. 1, in prima convocazione e per il 18 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione al 31 luglio 2001, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina di amministratori;
3. Comunicazione relativa alla conversione in euro del capitale sociale.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso uno dei seguenti istituti:

la Bank of Tokyo-Mitsubishi sede di Milano, la Banca Commerciale Italiana sede di Como, oppure presso la sede sociale della T.M.I. Europe S.p.a.

Vercelli, 19 settembre 2001

p. Incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

S-20786 (A pagamento).

GEVAL - S.p.a.

(socio unico)

Sede Chatillon (AO), via Stazione n. 31
Capitale sociale L. 732.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Aosta n. 01013130073
R.E.A. n. 61357
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01013130073

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 17 presso la sede amministrativa della società «Finaosta S.p.a.», sita in Saint-Christophe, località Grand Chemin n. 34, in prima convocazione, e per il giorno 15 ottobre 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società «Geval S.p.a.» della società «Compagnia Valdostana delle Acque S.p.a. siglabile C.V.A. S.p.a.», aumento del capitale sociale, variazione della denominazione sociale con conseguente modifica del primo comma dell'articolo 5 e dell'articolo 1 dello statuto;
2. Abrogazione del secondo comma dell'articolo 5 dello statuto;
3. Integrazione del secondo comma dell'articolo 12 dello statuto;
4. Conversione del capitale sociale in euro con modifica del primo comma dell'articolo 5.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale o presso l'istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Lì, 21 settembre 2001

Il presidente: Guerrieri Francesco.

S-20791 (A pagamento).

SERFINA ITALIA - S.p.a.

Codice U.I.C. n. 10923

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 53

Capitale sociale L. 9.019.581.960 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 154649/1998

Codice fiscale n. 07599520587

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, ed in assemblea straordinaria alle ore 15, in Roma, viale A. Ciamarra n. 259, per il giorno 11 ottobre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001, stesso luogo ed orari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio infrannuale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestiti obbligazionari.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo P. Casale

S-20795 (A pagamento).

AMBIENTE MARE - S.p.a.

Sede legale in Marina di Ravenna, via del Marchesato n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Ravenna n. 7674 registro società

Codice fiscale n. 00538590399

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Marina di Ravenna (RA), via del Marchesato n. 35 per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in euro e variazioni statutarie conseguenti;
2. Riduzione capitale sociale per perdite;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti devono depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Marina di Ravenna, 17 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Brandolini

C-25800 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VICENZA*Avviso di convocazione assemblea soci*

A norma degli artt. 48, 49, 50 e seguenti dello statuto dell'Acì e del decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 18 dicembre 1979 è convocata l'assemblea dei soci che si terrà in prima convocazione (valida con la presenza di metà dei soci più uno) mercoledì, 24 ottobre 2001 alle ore 9 ed in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero degli intervenuti) giovedì 25 ottobre 2001 alle ore 9 presso la sede dell'ente in Vicenza, viale della Pace n. 260, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e per il Collegio dei revisori dei conti dell'Automobile Club Vicenza;
3. Varie ed eventuali.

Per le suddette votazioni viene costituito un seggio elettorale presso la sede sociale in viale della Pace n. 260, a Vicenza. Le operazioni di voto avranno inizio alle ore 9 e si concluderanno alle ore 14.

Il presidente: comm. Romano Pigato.

S-20784 (A pagamento).

SEAC - S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Solteri n. 74

Capitale sociale € 21.800.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trento, via Solteri n. 74, il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 ottobre 2001 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto: denominazione sociale.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale.

Trento, 17 ottobre 2001

Il presidente: rag. Mario Oss.

C-25947 (A pagamento).

CENTRO LATERIZI NAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Orte, loc. Camerano n. 35

Capitale sociale 3.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 930896

Codice fiscale n. 01779450905

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, presso lo studio del prof. Di Giovanni, in via Novara n. 53 in Roma, è convocata l'assemblea dei soci della società C.L.N. Centro Laterizi Nazionale S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione dei sindaci;
3. Relazione della società di revisione;
4. Provvedimenti conseguenti.

I soci che intendono partecipare devono depositare i titoli 5 giorni prima dell'assemblea alla sede sociale.

Roma, 18 settembre 2001

L'amministratore unico: Pietro Cazzaniga.

S-20734 (A pagamento).

CUOIFICIO ALCYONE - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Privata Cerrini n. 2
 Capitale sociale € 413.200
 Registre ditte n. 82750
 Registro imprese di Pisa n. 1882
 Codice fiscale n. 00115530503

È convocata l'assemblea straordinaria della società Cuoificio Alcyone S.p.a. presso lo studio notarile Francesco Andolfi in via Privata Giovacchini n. 18, Santa Croce sull'Arno (PI) per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 1.450.000;
2. Varie, ed eventuali.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge.

p. Cuoificio Alcyone S.p.a.
 Il presidente: Franco Grossi

S-20750 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.**

Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007
 Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 5 settembre 2001 la misura degli interessi creditorî sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio ha subito una diminuzione dello 0,250%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 13 settembre 2001

Il presidente: Verrini Luigi.

S-20612 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14
 Capitale sociale al 31 dicembre 1999
 L. 185.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Forlì-Cesena n. 18499 Tribunale di Forlì
 C.C.I.A.A. Forlì-Cesena - R.E.A. n. 247928
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche, con decorrenza 5 settembre 2001:

riduzione fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali dei tassi passivi su depositi, c/c in lire e in lire di conto estero regolati ad un tasso superiore allo 0,125% (minimo invariato);

riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi Top Rate, Top Rate anticipi import/export e Prime Rate istituto.

Forlì, 7 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-25783 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B
 Capitale sociale L. 100.497.000.000
 Iscrizione registro sociale n. 13101, Tribunale di Ferrara
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che è stata apportata la seguente modifica decorrente dal 1° settembre 2001:

riduzione di 0,25 punti dei tassi passivi praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza con tasso superiore allo 0,50%, esclusi i rapporti di conto corrente con condizioni contrattualmente agganciate a determinati parametri o indici finanziari.

Cento, 5 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
 Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-25784 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»
 Sede di Biella, via Italia n. 2
 Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059
 Iscritta al registro delle imprese
 tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420
 Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 19 settembre 2001, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura massima dello 0,50.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 18 settembre 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-20578 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2 dicembre 1998/2002, cod. 1280103, data pagamento: 2 dicembre 2001, tasso: 0,9275% (pari al 3,71% annuo lordo);

Carive 4 settembre 2000/2003, cod. 3005300 data pagamento: 4 dicembre 2001, tasso: 0,9425% (pari al 3,77% annuo lordo);

Carive 5 dicembre 2000/5 giugno 2004, cod. 3043038 data pagamento: 5 dicembre 2001, tasso: 0,944% (pari al 3,776% annuo lordo);

Carive 8 marzo 1999/2003, cod. 1313060 data pagamento: 8 dicembre 2001, tasso: 0,915% (pari al 3,66% annuo lordo);

Carive 18 giugno 2001/18 giugno 2006, cod. 312917 data pagamento: 18 dicembre 2001, tasso: 0,97% (pari al 3,88% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 1° marzo 1998/2003, cod. 1208476 data pagamento: 1° marzo 2002, tasso: 1,60% (pari al 3,20% annuo lordo);

Carive 1° settembre 1998/2003, cod. 1255832 data pagamento: 1° marzo 2002, tasso: 1,675% (pari al 3,35% annuo lordo);

Carive 4 settembre 2000/4 marzo 2004, cod. 3005334 data pagamento: 4 marzo 2002, tasso: 2,30% (pari al 4,60% annuo lordo).

Venezia, 14 settembre 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-20611 (A pagamento).

BIPIELLE DUCATO - S.p.a.**DU.CA. SPV - S.r.l.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Du.Ca. SPV S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 2, 20121 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 13 settembre 2001 con Bipielle Ducato S.p.a., essa ha acquistato pro soluto da Bipielle Ducato S.p.a. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

a) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana;

b) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Bipielle Ducato S.p.a., né intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

c) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Bipielle Ducato S.p.a.;

d) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 2 settembre 2001;

e) al 2 settembre 2001, vi è al massimo una sola rata insoluta (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati crediti in ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 rate insolte e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero crediti in sofferenza (vale a dire ogni credito (i) che abbia più di 9 rate insolte o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso di Bipielle Ducato S.p.a. sebbene avesse meno di 9 rate insolte o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattualmente stabilita, abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di rate insolte, rispetto allo stesso sia stata effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) che sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Bipielle Ducato S.p.a.;

f) il consumatore non ha mai avuto alcun debito classificato da Bipielle Ducato S.p.a. come credito in ritardo e/o come credito in sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Bipielle Ducato S.p.a.;

g) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Bipielle Ducato S.p.a. ai sensi dei quali Bipielle Ducato S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

h) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2011 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi;

i) i contratti dai quali nascono i crediti prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile;

l) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi;

m) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «testo unico bancario»);

n) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del testo unico bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore al tasso soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurari stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (come in seguito modificata), nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente);

o) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

p) Bipielle Ducato S.p.a. vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a L. 60.000.000;

q) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori;

r) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari a 4,253%;

s) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al consumatore, l'ammontare residuo per capitale è compreso tra l'importo di L. 6.931.031 e l'importo di L. 59.223.147;

t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto beni diversi dalle auto concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale è compreso tra l'importo di L. 2.477.608 e l'importo di L. 59.753.003;

u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale è compreso tra l'importo di L. 6.933.127 e l'importo di L. 59.287.564; e

v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale è compreso tra l'importo di L. 6.929.431 e l'importo di L. 59.225.300.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente acce in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca. SPV S.r.l. e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio tesoreria, via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca, numero di telefono 0039/0583/973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Du.Ca. SPV S.r.l.
Il procuratore speciale: Didier Harnois

M-7015 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede in Crotone, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza, alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio (esclusi quelli con tasso ancorato a parametri ufficiali) subiranno una riduzione generalizzata nella misura dello 0,25%. Il tasso minimo d'istituto, rimane invariato, allo 0,1.25%.

Crotone, 10 settembre 2001

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-25789 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VALCONCA Società cooperativa a r.l.

Sede in Morciano di Romagna (RN)
Numero 63 registro imprese (RN)
Partita I.V.A. n. 00125680405

Informiamo la spettabile clientela che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi saranno ridotti di punti 0,25%, fatte salve le remunerazioni minime previste nella misura dello 0,25% per i conti correnti e dello 0,50% per i depositi a risparmio.

Morciano di Romagna, 12 settembre 2001

Banca Popolare Valconca: dott. Sartoni Luigi.

C-25790 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi)

Iscritta all'albo delle banche

tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo bancario Unicredito Italiano

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 253.174.292,28 (L. 490.213.786.913)

e riserve € 2.316.735.863,48 (L. 4.485.826.150.384)

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che con decorrenza 17 settembre 2001, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Roma, 19 settembre 2001

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Di Palma Paolo.

S-20615 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, iscrizione registro imprese di Bergamo

e partita I.V.A. n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 264, 16 settembre 1999/16 settembre 2009, CMS I.S.I.N. 1367660, codice 5.000.180, si comunica che il tasso lordo per il periodo 16 settembre 2001/16 settembre 2002 è pari al 4.378%, su base annuale, corrispondente a L. 218.900 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 17 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-20580 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale € 52.678.603 interamente versato

Codice fiscale, iscrizione al registro delle imprese

e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 10 settembre 2001, il nostro istituto ha provveduto alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

1) riduzione massima dei tassi passivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali;

2) aumento delle spese di trasferimento titoli da L. 50.000 a L. 100.000 per titolo movimentato.

Udine, 13 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-20628 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO**Società per azioni**

Sede in Salerno

Capitale sociale € 11.400.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Salerno n. 2795/3796

Partita I.V.A. n. 00169470655

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 2001, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conto corrente con giacenze attive ed ai depositi a risparmio vengono diminuiti dello 0,25% (zerovirgolaventicinquepercento). Il tasso minimo garantito per i rapporti di che innanzi resta confermato nella misura dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento). Con la medesima decorrenza 1° settembre 2001 le spese e commissioni sugli affidamenti in conto corrente sono confermate e/o variate come di seguito:

commissione semestrale per affidamento (solo c/c ordinari): applicata su conti c/c ordinari affidati per importi superiori a L. 1.000.000 (€ 516,46) per almeno gg. 20 nel semestre; calcolo su fido base più scoperto; in caso di variazione dell'accordato nel semestre, applicata sul fido all'atto del conteggio o, se il conto non è più affidato, sull'accordato dell'ultimo fido operante, addebitata il 30 giugno e il 31 dicembre, calcolata in misura dello 0,05% dell'accordato con un minimo di L. 35.000 (€ 18,08) ed un massimo di L. 150.000 (€ 77,47);

commissione di istruttoria: minimo 75.000 (38,73), massimo 150.000 (77,47);

commissione di revisione fido: minimo 30.000 (15,50), massimo 120.000 (61,97).

Commissioni conto anticipi. Italia:

commissione su anticipo documenti (causale n. 256) minimo 5.000 (2,58);

commissione su rientro anticipo documenti (causale n. 257) minimo 5.000 (2,58);

commissione proroga anticipo (causale n. 267) esente.

Tassi. Tasso applicato a:

conto con «andamento parzialmente anomalo» c/c affidato che nell'arco del trimestre presenta utilizzi oltre il limite del fido accordato per meno di 15 giorni (di calendario), anche non consecutivi; oppure il conto corrente non affidato che, nell'arco del trimestre, presenta un saldo debitore superiore a L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per meno di 15 giorni (di calendario), anche non consecutivi;

tasso per scoperto oltre il fido (secondo tasso applicato solo sull'utilizzo oltre il fido accordato ovvero sullo scoperto oltre L. 5.000.000 (€ 2.582,28) di conto non affidato) 14,00%;

conto con «andamento anomalo» c/c affidato che nell'arco del trimestre presenta utilizzi oltre il limite del fido accordato per 15 o più giorni (di calendario), anche non consecutivi; oppure il conto corrente non affidato che, nell'arco del trimestre, presenta un saldo debitore superiore a L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per 15 o più giorni (di calendario), anche non consecutivi ;

maggiorazione di tasso 2,00 punti (massimo 14,00%) (applicata sul complessivo utilizzo e per l'intero trimestre, se il conto presenta un solo tasso; applicata sull'utilizzo entro i limiti dell'affidamento oppure entro L. 5.000.000 per i rapporti non affidati, se in conto presenta anche il secondo tasso) tasso per scoperto oltre il fido (secondo tasso applicato solo sull'utilizzo oltre il fido accordato ovvero sullo scoperto oltre L. 5.000.000 di conto non affidato) 14,00%;

computo dei giorni di sconfinamento (per i rapporti con «andamento anomalo» o «parzialmente anomalo»): effettuato sui tre mesi precedenti l'ultimo mese del trimestre solare (es. per le liquidazioni del 31 dicembre, i mesi considerati sono settembre, ottobre, novembre).

Salerno, 13 settembre 2001

Banca Popolare di Salerno S.p.a.
Il direttore generale: rag. Fabrizio Togni

S-20745 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
E PIANELLA - S.c. a r.l.**

Sede in Castiglione Messer Raimondo (TE), viale Umberto I n. 13

Partita I.V.A. n. 0925980674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 2001, i tassi di interesse passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio saranno ridotti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Castiglione M.R., 11 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Savini

C-25771 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila***Iscrizione albo banche n. 5168*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Riserve al 31 dicembre 2000 L. 173.583.482.227

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001 è stata apportata la riduzione generalizzata di 0,25 p.p. delle condizioni applicate a tutte le posizioni in essere, regolate a tassi uguali o superiori allo 0,26%.

L'Aquila, 1° settembre 2001

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-20610 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.**

Sede legale in Moio della Civitella (SA), via Municipio

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 43.154.243.177

Registro imprese di Salerno n. 47665/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03685090650

Si comunica che a far data dal 10 settembre 2001 i tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente sono i seguenti: conti correnti ordinari tasso pari allo 0,50%; conto corrente soci tasso pari all'1,125%; conto corrente pensionati tasso pari al 2,25%; conto corrente dipendenti delle comunità montane tasso pari al 2%; conti correnti altre convenzioni tasso pari all'1,125%.

I tassi passivi sui depositi a risparmio sono i seguenti:

sulle giacenze fino a L. 10.000.000 tasso pari al 0,875%;

sulle giacenze da L. 10.000.001 a L. 30.000.000 tasso pari all'1,25%;

sulle giacenze da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 tasso pari all'1,50%;

sulle giacenze da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso pari al 2%;

sulle giacenze oltre L. 100.000.001 tasso pari al 2,25%.

Il vice presidente vicario: dott. Mario Di Menza.

C-25786 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196
Codice fiscale e iscrizione
nel registro imprese di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola S.p.a. comunica a tutta la clientela la seguente variazione sui tassi passivi: conti correnti: riduzione dello 0,25% su tutti gli enti a trattazione, riduzione dello 0,25% sugli enti convenzionati, esclusi enti collegati a parametri di mercato (Euribor, Prime Rate ABI); depositi a risparmio: riduzione dello 0,25% su tutti gli enti a trattazione, riduzione dello 0,25% sugli enti convenzionati.

Quanto sopra stante un limite minimo dello 0,25%.
La decorrenza degli interventi è 5 settembre 2001.

Il responsabile dell'uff. legale: Gabriele Turrini.

B-706 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo Cardine

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99
Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato
Registro imprese di Teramo n. 00876970674
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela
(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 18 settembre 2001:

tassi creditori: riduzione generalizzata di 50 centesimi dei tassi passivi su tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio sia Italia che estero, fermo restando il minimo allo 0,125%;

tassi debitori: adeguamento del Prime Rate d'istituto al 7,875%.

Pesaro, 18 settembre 2001

Il vice direttore generale vicario: Adriano Maestri.

S-20614 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede in Sala di Cesenatico (FC), via Campone n. 377
Registro società del Tribunale di Forlì n. 196/207
Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 5 settembre 2001, sono state modificate le seguenti condizioni economiche:

diminuzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio;

aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,125% con limite massimo dello 0,625%.

Sala di Cesenatico, 11 settembre 2001

Il presidente: Patrizio Vincenzi.

C-25791 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.**

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76
Iscritta all'Ufficio del registro imprese Chieti n. 3051

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del gruppo bancario «Banca popolare dell'Emilia Romagna» con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1993 comunica, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, la seguente modifica delle condizioni in essere: diminuzione nella misura di 0,25 punto percentuale dei tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-25785 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede in Genova, via Ceccardi n. 1
Codice fiscale n. 02942940103

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, è stata attuata, con decorrenza 3 settembre 2001, una manovra generalizzata di abbattimento dei tassi passivi di 0,25 punti percentuali che ha interessato i libretti a risparmio e i conti correnti.

Si precisa inoltre che il tasso passivo massimo è stato fissato nella misura di 3,25 punti percentuali; pertanto i rapporti che dopo la sopracitata manovra dovessero risultare ancora superiori a tale misura, saranno ridotti al tasso massimo indicato.

Genova, 14 settembre 2001

p. Banco di San Giorgio S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Rabbia

G-630 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Con citazione per il 17 dicembre 2001 innanzi al Tribunale di Trieste, Kosuta Dario, nato a Trieste il 18 ottobre 1954, ha chiesto di usucapire la casa con corte nel Comune di Trieste così distinte: CC di S. Croce, PT 673 in ct 1, pt 154, stalla e cortile, intavolata a nome di Giovanni Kosuta (Cossutta) fu Mattia; nonché CC di S. Croce, PT 664 in ct 1, pt 153, casa con corte, intavolata a nome di Cossutta Giovanni, fu Giuseppe, fu Cristiano, fu Martino; Kosuta Emilija nata Kosuta; Cossutta Lidia in Camarija; Cossutta Guglielmo; Cossutta Leandro; Cossutta Laura; Cossutta Guglielma; Cossutta Ermenegilda; Cossutta Maria Romana; Kosuta Emilia. Le ppte 154 e 153 corrispondono alla pcn 868, stalla, ripostiglio e corte, in FP 208. Tutti gli interessati possono opporsi all'usucapione nei modi e termini di legge.

Avv. Pietro Redivo.

C-25772 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA*Atto di citazione*

Castagna Giuseppe nt. Crespadoro il 24 ottobre 1932, res. in S. Pietro Mussolino, con l'avv. Dario Faedo, possiede da oltre venti anni il bene sito in Crespadoro: C.T., p.ta 3952, fog. 2, map. 245. Il bene risulta esser intestato a Bauce Regina, comproprietaria e usufruttuaria parz., morta il 10 settembre 1974, Castagna Antonio, morto il 6 giugno 1975, Castagna Igino morto il 2 novembre 1990, Castagna Giovanni Battista, morto il 15 settembre 1996, Castagna Rosa, morta il 9 luglio 1984, Castagna Valentino, morto il 30 maggio 1997, tutti comproprietari e nati a Crespadoro. Si citano quindi eredi ed aventi causa di tutti i predetti a comparire avanti al Tribunale di Vicenza per l'udienza del 7 gennaio 2002 ore di rito; si invitano i convenuti a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza, avvertendo che la costituzione oltre i termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., perché siano accolte le seguenti conclusioni: dichiararsi usucapito a favore dell'attore il bene sopra indicato, ordinarsi trascrizioni e volture, spese rifuse in caso d'opposizione. Autorizzata notifica per pubbl. proclami il 5 settembre 2001.

Montecchio Maggiore, 11 settembre 2001

Avv. Dario Faedo.

C-25809 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Monza, Sezione distaccata di Desio, con decreto in data 10 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 111038195406, emesso dalla Banca San Paolo, agenzia di Gussano a favore di Elli Silvio con un importo di L. 1.700.000, alla data 2 agosto 2001.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Elli Silvio.

M-7023 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il G.T. del Tribunale di Siracusa, Sezione distaccata di Augusta, con decreto del 29 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Augusta n. 3507477874-04 in data 17 agosto 2001 di L. 2.610.000 e intestato al sig. Scarpato Domenico Massimo, nato ad Augusta il 7 settembre 1970.

Augusta, 10 settembre 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-25781 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza, in data 18 luglio 2001 con atto n. 1584 cron., ha pronunciato il seguente ammortamento: assegno circolare n. 08-86142020 dell'importo di L. 4.548.600 della Banca Popolare di Vicenza, per conto dell'Istituto centrale Banche Popolari, filiale di Vicenza, Contrà Porti.

Autorizza il pagamento dell'assegno con le modalità di legge.

Vicenza, 14 settembre 2001

Luciano Sambugaro.

C-25808 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Modena, Sezione di Sassuolo con decreto dell'11 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 3254536120 di L. 2.000.000 emessa in data 15 marzo 1999 scaduta in data 30 aprile 1999 debitore Di Martino Alberto creditrice Savoia Italia S.r.l.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Banca Carige S.p.a.

Direttore fil. Sassuolo: Marco Caminati

S-20613 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 16 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali descritte in narrativa dai ricorrenti e precisamente n. 3 cambiali di L. 2.549.500 ciascuna emesse da Cabras Angela e Olla Giacomo nel febbraio del 1990 a favore della Milano Centrale Mutui con scadenza trimestrale riferite ai periodi 18 aprile 1990, 18 ottobre 1991, 18 luglio 1993; dichiara l'inefficacia delle stesse decorsi trenta giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dalla notifica del decreto al trattario purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Cagliari, 10 agosto 2001

Cabras Angela.

C-25782 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il G.O.T. del Tribunale di Palermo, Sezione distaccata di Partinico in data 5 settembre 2001, salvo opposizione di terzi proposta nei termini di legge, ha dichiarato l'ammortamento dei sottonotati vaglia cambiari emessi in data 10 agosto 2001 dal Banco di Sicilia, ag. 10, di Palermo:

- 1) 0524290001-01 di L. 132.000 a favore di Ilaria Salvatore;
- 2) 0524290002-02 di L. 304.000 a favore di Librizzi Michele;
- 3) 0524290003-03 di L. 136.000 a favore di Miranti Giuseppe;
- 4) 0524290004-04 di L. 272.000 a favore di Nasello Salvatore;
- 5) 0524290005-05 di L. 256.000 a favore di Nasello Santina;
- 6) 0524290006-06 di L. 170.000 a favore di Sabatino Natale;
- 7) 0524290007-07 di L. 272.000 a favore di Sottile Giuseppe;
- 8) 0524290008-08 di L. 140.000 a favore di Zafonti Ignazio;
- 9) 0524290009-09 di L. 700.000 a favore di Nasello Salvatore;
- 10) 0524290010-10 di L. 660.000 a favore di Nasello Santina;
- 11) 0524290011-11 di L. 706.000 a favore di Sabatino Natale;
- 12) 0524290012-12 di L. 700.000 a favore di Sottile Giuseppe;
- 13) 0524290013-00 di L. 720.000 a favore di Zafonti Ignazio;
- 14) 0524290014-01 di L. 480.000 a favore di Forgia Angelo;
- 15) 0524290015-02 di L. 1.600.000 a favore di Castagna Santo;
- 16) 0524290016-03 di L. 960.000 a favore di Intrivici Anselmo;
- 17) 0524290017-04 di L. 960.000 a favore di Castagna Santo;
- 18) 0524290018-05 di L. 1.440.000 a favore di Macaluso Michele;
- 19) 0524290019-06 di L. 1.440.000 a favore di Macaluso Giuliana;
- 20) 0524290020-07 di L. 1.120.000 a favore di Macaluso Michele;
- 21) 0524290021-08 di L. 1.280.000 a favore di Castagna Santo;
- 22) 0524290022-09 di L. 46.800 a favore di Castagna Santo;
- 23) 0524290023-10 di L. 516.000 a favore di Grisanti Giuseppe;
- 24) 0524290024-11 di L. 808.000 a favore di Cannatella Anna Franca;
- 25) 0524290025-12 di L. 163.200 a favore di Forgia Angelo;
- 26) 0524290026-00 di L. 312.000 a favore di Castagna Santo;
- 27) 0524290027-01 di L. 187.200 a favore di Iannello Michele;
- 28) 0524290028-02 di L. 203.200 a favore di Castagna Santo;
- 29) 0524290029-03 di L. 163.200 a favore di Macaluso Giuliana;
- 30) 0524290030-04 di L. 672.000 a favore di Brucato Giuseppe;
- 31) 0524290031-05 di L. 720.000 a favore di Daidone Enzo;

32) 0524290032-06 di L. 704.000 a favore di Di Bella Francesco;
 33) 0524290033-07 di L. 688.000 a favore di Di Fiore Paolo;
 34) 0524290034-08 di L. 720.000 a favore di Di Gangi Alfonso;
 35) 0524290035-09 di L. 668.000 a favore di Di Nolfo Santo;
 36) 0524290036-10 di L. 708.000 a favore di Di Chiara Maurizio;
 37) 0524290037-11 di L. 684.000 a favore di Figlia Francesco Paolo;
 38) 0524290038-12 di L. 720.000 a favore di Geraci Lucio;
 39) 0524290039-00 di L. 688.000 a favore di Ilardo Salvatore;
 40) 0524290040-01 di L. 660.000 a favore di Librizzi Michele;
 41) 0524290041-02 di L. 636.000 a favore di Macaluso Giuseppe;
 42) 0524290042-03 di L. 716.000 a favore di Messina Giuseppe;
 43) 0524290043-04 di L. 686.000 a favore di Migliore Giuseppe;
 44) 0524290044-05 di L. 680.000 a favore di Miranti Giuseppe;
 45) 0524290045-06 di L. 313.500 a favore di Brucato Giuseppe;
 46) 0524289862-05 di L. 544.000 a favore di Di Bella Francesco;
 47) 0524289863-06 di L. 221.000 a favore di Di Fiore Paolo;
 48) 0524289864-07 di L. 313.500 a favore di Di Nolfo Santo;
 49) 0524289865-08 di L. 304.000 a favore di Figlia Francesco Paolo;
 50) 0686452855-01 di L. 3.200.000 a favore di Castagna Santo;
 51) 0686452861-03 di L. 3.120.000 a favore di Cannatella Anna Franca.

Partinico, 6 settembre 2001

Il direttore di cancelleria: dott. M. Iachetta.

C-25799 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 21 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 1080698, contrassegnato Avis Rodigo ed emesso dalla filiale di Rodigo, recante un saldo di L. 3.603.180.

Opposizione nei termini di legge.

Rodigo, 10 settembre 2001

Mara Peretti.

B-715 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 49339 emesso dalla Banca Popolare di Novara, ag. n. 7 di Milano, via Arnaboldi n. 2 Milano, con un saldo apparente di L. 3.385.314.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Maria Vittoria Infortuna.

M-7019 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 29 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90029732 (rapp. n. 345379), contrassegnato Biaggi Maria ed emesso dalla filiale di Rodigo (MN), recante un saldo di L. 45.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Rodigo, 6 settembre 2001

Biaggi Maria.

B-714 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI GENOVA

Come richiesto dal curatore dott. Brianzoli Giuseppe nominato per l'eredità giacente Semeraro Italo il 9 dicembre 1993 (F.A.L. n. 104 28 dicembre 1993, avv. 2168, pref. GE), il giudice monoc. dott. P. Martinelli, Tribunale di Genova nomina il 29 giugno 2001 in sostituzione l'avv. Francesco Tregrossi (GE, via SS. Giacomo Filippo n. 35).

(Omissis).

Genova, 13 settembre 2001

Avv. Francesco Tregrossi.

G-625 (A pagamento).

TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Il giudice, con decreto in data 25 luglio 2001, ha dichiarato giacente l'eredità di Cavaliere Luigina, nata a Genova il 30 luglio 1915 e deceduta in La Spezia il 2 aprile 2001 ed ha nominato curatore l'avv. Francesca Angelicchio, con studio in Sarzana (SP), via Mazzini n. 40 (0187.607157).

Sarzana, 13 settembre 2001

Avv. Francesca Angelicchio.

C-25816 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI CROTONE Sezione distaccata di Strongoli

N. 1120/98 (ex Cirò) R.G.A.C.

Con decreto del Tribunale di Strongoli, in persona del giudice dott. M. De Meo, in data 7 novembre 2000, è stata riconosciuta la proprietà per usucapione, ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, dei fondi rustici riportati al catasto terreni del Comune di Umbriatico, e di seguito descritti, previa notifica del decreto agli interessati, affissione agli albi dell'Ufficio e del Comune ove è ubicato il terreno per giorni novanta e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II (inserzioni) a favore di Panebianco Salvatore, nato a Umbriatico il 1° dicembre 1959 e Panebianco Antonio, nato a Umbriatico il 23 settembre 1948, entrambi ivi res.: 1) in testa a Celsi Emanuela, fol. n. 9, p.la n. 22 di natura pascolo con regio decreto n. 41.554 e R.A. n. 31.158; 2) in testa a Celsi Emanuela, fol. n. 9, p.la n. 23 di natura pascolo con regio decreto n. 4.808 e R.A. 3.005; 3) in testa a Mingrone Salvatore, fol. n. 9, p.la n. 16 di natura pascolo con regio decreto n. 13.152 e R.A. 9.864.

Strongoli, 3 settembre 2001

Il cancelliere: Gennaro Lucente.

C-25820 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare***Ordinanza di vendita*

Fallimento n. 54064 Centro Hi-Fi di Velluto A. E. C. S.a.s. G.D. N. Pannullo.

Si rende noto che il 9 ottobre 2001 alle ore 9,30 si terrà la vendita per l'incanto dei seguenti immobili:

1) 1/2 appartamento sito in Tivoli, via S. Agnese nn. 38/40, prezzo ribassato L. 109.000.000;

2) 1/2 box sito in Tivoli, via S. Agnese nn. 38/40, prezzo ribassato L. 6.290.000;

3) 1/4 negozio sito in Tivoli, via A. Palazzi n. 10, prezzo ribassato L. 25.231.000.

Offerte in bollo cauzionate 20% con assegni non trasferibili entro le ore 12 del giorno precedente.

Il curatore: dott. Stefano Cappadozzi.

S-20619 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MILANO
Sezione esecuzioni immobiliari***Avviso di istanza di vendita immobiliare*

Nella procedura di esecuzione immobiliare n. 42936/97 R.G.E. promossa da: F.lli Cribio S.a.s. di Cribio Piero & C., contro: Albertini Arturo.

Si rende noto che il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10 innanzi al G.E. dott.ssa Federici Maria Grazia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 569 C.P.C., si procederà all'audizione delle parti e dei creditori iscritti e non ancora intervenuti, per deliberare sull'istanza di vendita dei seguenti immobili: porzione di fabbricato sito nel Comune di Binasco, in via Nino Bixio n. 10, costituito da tre locali al piano terreno con autorimessa e annessa porzione di cortile. Detta porzione di fabbricato è eretta sul mapp. 183 (ex 47 e 50 E) del foglio 6, registrato al N.C.E.U. con schede serie C n. 0345721 e n. 0345722 del 22 giugno 1971 rispettivamente ai n. 7969 e n. 7970, mentre la porzione di cortile insiste sul mappale 180 (ex 50 B) del foglio 6. Coerenze in corpo: ad est e a sud proprietà Moro Francesco e linea di recinzione, ad ovest la roggia di Bareggia, a nord proprietà Alberini Graziella a muro comune di fabbricato indi di area di cortile a linea di termini. Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

Maggiori informazioni in cancelleria.

Milano, 13 settembre 2001

Il cancelliere C1: Maria Giovanna Razzino.

M-7017 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CATANZARO**

Prot. n. 2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Catanzaro Nord, Lamezia Terme e Soverato nei giorni 7, 8 e 9 agosto 2001, non hanno potuto operare regolarmente a causa di un guasto del sistema informativo (mancanza di collegamento);

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 4292 del 16 agosto 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Nazionale del Lavoro verificatosi nei giorni pure sopraindicati determinato da un guasto al sistema informativo è riconosciuto come dipendente da evento, eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 11 settembre 2001

p. Il prefetto: Cento.

C-25825 (Gratuita).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1607/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Carime S.p.a., sedi di Catanzaro ag. centrale, Catanzaro ag. 1, Catanzaro ag. 3, Catanzaro ag. 4, Chiaravalle Centrale, Girifalco, Guardavalle, Lamezia Terme, Lamezia Terme ag. 1, Lamezia Terme ag. 2, Nocera Terinese, Sersale, Soverato, Soveria Mannelli, Squillace e Tiriolo, giorno 25 maggio 2001, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 2821 del 1° giugno 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Carime S.p.a., verificatosi nel giorno pure sopraindicato determinato da uno sciopero del personale è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 11 settembre 2001

p. Il prefetto: Cento.

C-25822 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 2143/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca di Roma, filiale Catanzaro 3, giorno 3 settembre 2001, non ha potuto operare regolarmente a causa di un guasto del sistema informativo (Rutel Telecom);

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 4604 del 7 settembre 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della filiale sopraindicata della Banca di Roma verificatosi nel giorno pure sopraindicato determinato da un guasto al sistema informativo è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 11 settembre 2001

p. Il prefetto: Cento.

C-25823 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1608/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Carime S.p.a., sedi di Catanzaro ag. centrale, Catanzaro ag. 1, Catanzaro ag. 3, Catanzaro ag. 4, Chiaravalle Centrale, Girifalco, Guardavalle, Lamezia Terme Lamezia Terme ag. 1, Lamezia Terme ag. 2, Nocera Terinese, Sersale Soverato, Soveria Mannelli, Squillace e Tiriolo, giorno 21 maggio 2001 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia formulata con lettera n. 2801 del 31 maggio 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Carime S.p.a., verificatosi nel giorno pure sopraindicato determinato da uno sciopero del personale è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 11 settembre 2001

p. Il prefetto: Cento.

C-25824 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO

FOSIDER - S.r.l.

(in liquidazione - In amministrazione straordinaria)
(Decreto Ministero dell'industria 19 settembre 1995)

Avviso deposito 1° riparto parziale

I commissari straordinari dott. Piero Gnudi, dott. Guidalberto Guidi e prof. Alberto Maffei Alberti della Fosider S.r.l., in amministrazione straordinaria, comunicano che, ai sensi degli artt. 113 e 213 L.F., è stato depositato in data 5 settembre 2001 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna, come da autorizzazione Ministero dell'industria del 18 luglio 2001, il primo piano di riparto parziale dei fondi disponibili al 31 marzo 2001.

L'importo complessivo distribuito, pari a L. 852.873.360 ammonta al 63% circa della somma liquida disponibile, e consente il pagamento, del 100%, dei crediti ammessi in via privilegiata mobiliare, nonché del 30%, dei crediti chirografari ammessi.

Copia del riparto parziale trovasi, inoltre, depositata, a disposizione degli interessati per consultazione, presso la sede legale della società, in Bologna, via Paolo Nanni Costa n. 30.

Ai sensi dell'art. 213 L.F., nel termine di venti giorni dalla inserzione del presente avviso nella «Gazzetta Ufficiale», gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Bologna, le loro contestazioni. Decorso tale termine, senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto parziale si intende approvato.

Stato passivo al 9 dicembre 1997:

prededuzione L. 0;

privilegio L. 127.138.275;

chirografo L. 2.419.116.949.

Si dà atto che non sono intervenute modifiche dello stato passivo depositato, rilevanti ai fini previsti dall'art. 100 legge fallimentare.

Lì, 10 settembre 2001

Fosider S.r.l. (in liquidazione)

In amministrazione straordinaria i commissari straordinari:
dott. Piero Gnudi - dott. Guidalberto Guidi
prof. Alberto Maffei Alberti

B-713 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SANTHIÀ (Provincia di Vercelli)

Avviso d'asta

Il responsabile area tecnica in esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28 febbraio 2000, rende noto, che il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 12, presso la sala Giunta del Comune di Santhià, piazza Roma n. 16, si procederà ad asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

lotto 1: capannone via Corsica n. 8, fg. 42, map. 195, prezzo a base d'asta di L. 220.000.000;

lotto 2: fabbricato vicolo Del Portone a civile abitazione, fg. 41, map. 211, prezzo a base d'asta di L. 11.000.000.

L'asta pubblica sarà tenuta, per ogni singolo lotto separatamente con il metodo delle offerte da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso per ogni singolo lotto, ex artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per le necessarie informazioni consultare il sito internet: www.Comunedisanthia.it oppure rivolgersi alla segreteria del Comune di Santhià 0161/936211.

Lì, 6 settembre 2001

Il responsabile area tecnica:
dott.ssa Livia Scuncio

C-25792 (A pagamento).

COMUNE DI MARCHENO
(Provincia di Brescia)

Marcheno, via Rinaldini n. 5
Telefono 030/8960033 - Telefax 030/8960305

Bando di gara mediante asta pubblica (articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), alienazione immobili di proprietà comunale; lotto 1: edificio ex sede municipale dismessa; lotto 2: area edificabile in zona «C.1» in vicolo Aleno.

È indetta la gara per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, come di seguito descritti:

prezzi a base d'asta:

- lotto 1: edificio ex sede municipale dismessa: L. 894.000.000;
- lotto 2: area in zona «C» in vicolo Aleno: L. 1.650.000.000.

I prezzi a base d'asta e le offerte si intendono al netto di ogni imposta o altra spesa connessa all'aggiudicazione.

Possono concorrere tutte le persone fisiche e giuridiche con sede in uno dei paesi dell'Unione europea.

L'asta si terrà alle ore 10, di venerdì 26 ottobre 2001, presso la casa municipale.

Titolo I - Oggetto della gara.

1. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo migliore (più alto) in aumento su quello posto a base di gara.

2. Non ammesse offerte al ribasso.

3. Non sono previsti scaglioni minimi di aumento.

4. I contratti saranno stipulati a corpo.

5. Individuazione e descrizione sommaria degli immobili:

lotto 1: N.C.T.R.: foglio 18, mappale 85. N.C.E.U.: foglio 2, mappale 1065; foglio 3, mappali 71, 71 sub. 5, 81 sub. 1, 2 e 6. Edificio di circa mq 1.400 di s.l.p. e mc 4.000 di volume fuori terra, con possibilità di demolizione e ricostruzione ai sensi del P.R.G. come da variante in corso di approvazione; destinazione prevalentemente residenziale;

lotto 2: N.C.T.R.: foglio 18, mappali 71, 72 e 84. Area in zona «C» del P.R.G. con superficie lorda territoriale di circa mq 5.900, destinata all'edilizia residenziale per mc 5.000, soggetta ad obbligo di piano di lottizzazione convenzionato.

6. I concorrenti accettano tutte le condizioni del presente bando.

7. Modalità di pagamento: le cauzioni di cui al titolo II, numero 9., decurtate delle spese, saranno considerate come acconto sul prezzo; il resto sarà corrisposto in due rate uguali delle quali la prima entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e la seconda, a saldo, gli ulteriori 90 (novanta) giorni successivi.

8. Gli atti notarili per il trasferimento saranno perfezionati entro i 30 (trenta) giorni successivi al saldo di ogni spettanza dovuta al Comune.

9. In caso di ritardo nei pagamenti, per i primi 30 giorni di ritardo saranno dovuti gli interessi, pari al tasso ufficiale di sconto praticato dalla Banca Centrale Europea nel periodo considerato, aumentato di 5 punti percentuali; risoluzione del contratto in danno in caso di ulteriori ritardi.

10. Tutti i concorrenti, nonché tutti i cittadini elettori del Comune sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

11. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di segreteria, contrattuali, di rimborso delle spese di pubblicità, notarili, registrazione, imposte e tasse di qualunque genere.

Titolo II - Modalità di presentazione delle offerte.

1. Le offerte devono essere indirizzate al Comune di Marcheno (Provincia di Brescia) 25060, via Rinaldini n. 5.

2. Le offerte possono essere presentate separatamente per il lotto 1, per il lotto 2 o congiuntamente per i lotti 1 e 2.

3. Le offerte inviate a mezzo raccomandata postale, anche in corso particolare, devono pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

4. Le offerte presentate durante l'ora di cui al titolo III, numero 2., sono presentate esclusivamente a mano.

5. Le offerte, in lingua italiana su carta legale, sono redatte mediante indicazione del prezzo offerto, in cifre e in lettere.

6. Le offerte devono indicare il lotto o i lotti per i quali sono presentate e sono sottoscritte dal concorrente.

7. Il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta.

8. La busta con l'offerta deve avere i lembi di chiusura incollati e recare all'esterno la denominazione del mittente e l'oggetto della gara, con l'indicazione del numero del lotto o dei lotti per i quali è presentata l'offerta.

9. Fuori dalla busta dell'offerta, ma unitamente alla stessa, deve essere presentata da parte dei concorrenti una cauzione provvisoria, per ciascun lotto, con assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Marcheno, ovvero con ricevuta di versamento già effettuato alla medesima Tesoreria comunale, per importi non inferiori a:

- quanto alle offerte per il solo lotto 1: L. 100.000.000;
- quanto alle offerte per il solo lotto 2: L. 170.000.000;
- quanto alle offerte congiunte per i lotti 1 e 2: L. 270.000.000;

10. La cauzione provvisoria ha la funzione di caparra.

11. In caso di inadempienze gravi da parte dell'aggiudicatario, in particolare in caso di risoluzione del contratto ai sensi del titolo I, numero 7., l'aggiudicazione è revocata e la cauzione è incamerata dal Comune senza ulteriori formalità.

12. La cauzione e la busta dell'offerta devono essere inserite in apposito plico di invio con i lembi di chiusura incollati e recanti ciascuno almeno un sigillo in ceralacca e una firma o sigla.

13. Il plico di invio deve recare all'esterno le stesse indicazioni di cui al numero 8.

Titolo III - Modalità di aggiudicazione.

1. All'ora e nel giorno stabiliti il presidente dichiara aperta l'asta invitando i concorrenti a presentare offerta nell'ora successiva.

2. La gara rimane aperta un'ora, ai sensi degli articoli 69 e 75, nono comma, del regio decreto n. 827 del 1924, ed entro tale ora possono essere presentate offerte con le formalità di cui al titolo II, numeri da 5. a 11., accompagnando la sola busta dell'offerta con la cauzione provvisoria, senza necessità di plico di invio.

3. Qualora un concorrente abbia già presentato offerta con le prescritte formalità, può omettere la cauzione.

4. Trascorsa l'ora dall'apertura, il presidente dichiara chiuso il termine per la presentazione delle offerte e inizia l'apertura delle buste; dopo la dichiarazione di chiusura del termine, non possono più essere presentate offerte.

5. Le offerte sono lette in ordine di presentazione.

6. Qualora le offerte presentate riguardano:

a) esclusivamente l'acquisizione del lotto n. 1, la proprietà dello stesso è aggiudicata al miglior offerente;

b) esclusivamente l'acquisizione del lotto n. 2 ovvero l'acquisizione congiunta dei lotti 1 e 2, la proprietà di ambedue i lotti è aggiudicata alla migliore offerta congiunta;

c) esclusivamente l'acquisizione del lotto n. 2, la gara è dichiarata deserta nella sua interezza;

d) l'acquisizione del solo lotto 1, del solo lotto 2, ovvero l'acquisizione congiunta dei lotti 1 e 2, la proprietà dei lotti è aggiudicata alla migliore offerta congiunta, sempre che essa sia più conveniente delle due migliori offerte separate; in caso contrario le aggiudicazioni avvengono in favore di queste ultime.

7. Fermo restando quanto previsto al precedente numero 6. si procederà all'aggiudicazione degli immobili anche in presenza di una sola offerta valida per ciascuno di essi.

Titolo IV - Disposizioni finali.

1. Responsabile del procedimento: geometra Romeo Sosta.

2. Informazioni presso l'Ufficio tecnico comunale ogni giorno ferialo, escluso il sabato, dalle 10, alle 12.

Marcheno, 24 settembre 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
geometra Romeo Sosta

C-25778 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI BOLOGNA
(Quartiere San Donato)**

PG. n. 152210/01.

Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta accelerata
(decreto legislativo n. 157/95 modif. dal decreto legislativo n. 65/2001)

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, quartiere San Donato, via San Donato n. 68, 40127 Bologna, tel. 051/6337511, fax 051/501850.

2. L'importo annuo presunto a base d'asta L. 365.000.000 (€ 188.506,77) comprensivo dell'I.V.A.

3. Descrizione del servizio: riferimenti C.P.C. n. 93, categoria 25, all. n. 2 decreto legislativo n. 157/95, servizio di gestione di un centro diurno per anziani da effettuarsi nei confronti di soggetti residenti nel Comune di Bologna.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Bologna, quartiere San Donato.

5. Per la gestione del servizio si richiedono le prestazioni di personale assistente di base o figura equivalente, in possesso di attestato regionale o di titolo equipollente nella percentuale del 100% e inoltre un assistente sociale per il coordinamento.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Non sono previsti un numero massimo e uno minimo di invitati;

8. Durata del servizio: due anni, eventualmente rinnovabile per altri 3, di anno in anno.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizio sono, ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Il ricorso alla procedura accelerata è dovuto a motivi di urgenza e ad esigenze di attivazione del servizio.

11. Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo; devono essere inoltrate tramite raccomandata a/r o recapito autorizzato, o consegna a mano; termine perentorio entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione presso il quartiere: ore 12 del 10 ottobre 2001, indirizzo cui inviare le domande: Ufficio relazioni con il pubblico del quartiere San Donato, via S. Donato n. 68, 40127 Bologna. Termine ultimo per invio inviti a presentare offerte: entro 15 gg. dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzione definitiva come da capitolato.

13. La domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa e accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore dovrà contenere, parimenti a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) dati identificativi del legale rappresentante e dell'impresa, compresa iscrizione a registri e albi previsti dalla normativa vigente;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; che all'impresa non sia stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 che in quel momento le impediscono di contrattare con l'amministrazione comunale; che rispetta le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68; che rispetta i contratti nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti e/o soci;

c) stabilmente funzionante nel Comune di Bologna o che l'impresa possiede una sede operativa o che s'impegna a stabilirla, in caso di aggiudicazione, non oltre la data di stipulazione del contratto;

d) che l'impresa ha realizzato un fatturato medio annuo nel triennio precedente (1998, 1999, 2000) almeno pari a 1,5 volte il valore indicativo annuo del servizio messo in appalto;

e) l'elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, prestati nel triennio precedente con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati; da tale elenco deve risultare che il fatturato medio annuo dell'ultimo triennio per i servizi analoghi prestati dev'essere almeno pari al valore annuo del servizio messo in appalto;

f) indicazione del numero medio dell'ultimo anno di personale dipendente a tempo indeterminato nonché incaricato minimo di: n. 10 assistenti di base o equiparati; n. 1 addetto amministrativo; n. 1 quadro dirigente;

In caso di raggruppamenti, le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e c) devono essere rese da ciascun membro; i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura di 1/2 dalla capogruppo e da ogni associato in misura non inferiore a 1/4; il requisito di cui al punto f) dev'essere posseduto per un 1/2 dalla sola capogruppo, limitatamente al numero degli assistenti di base: il numero complessivo minimo e la tipologia del personale del raggruppamento dev'essere pari a quello indicato.

14. Non è ammessa la compartecipazione alla gara di imprese (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza, non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese), di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale della prima sulla controllata; non è ammessa altresì la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione deve procedersi all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri indicati nella lettera di invito, tenuto conto che verrà dato un punteggio massimo di 70 alla qualità e un punteggio massimo di 30 al prezzo, attribuendo il punteggio massimo al prezzo più basso e gli altri punteggi secondo un criterio inversamente proporzionale.

Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente, o di non procedere qualora nessuna delle offerte soddisfi le proprie esigenze.

16. Sono ammesse solo offerte in ribasso rispetto alla base d'asta, indicate al punto 2., le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 14 settembre 2001.

Data ricevimento bando: 14 settembre 2001.

Bologna, 14 settembre 2001

Il direttore del quartiere San Donato:
dott. Giancarlo Puliti

B-709 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA
(Quartiere Navile)**

Bando di gara per appalto dei servizi di trasporto scolastico collettivo ed individuale mediante licitazione privata a procedura ristretta nell'ambito dei servizi educativi e scolastici. (Decreto legislativo n. 157/95).

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, quartiere Navile, via di Saliceto n. 5, 40128 Bologna, telefono 051/4151337, fax 051/4151339.

2. Descrizione del servizio: cat. 2, C.P.C. 712, del decreto legislativo n. 157/95, servizio di trasporto scolastico educativo collettivo ed individuale per gli utenti frequentanti le scuole del quartiere Navile per la seguente tipologia di prestazioni:

a) trasporto scolastico collettivo per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo, residenti nel territorio del quartiere;

b) trasporto individuale per gli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, dell'obbligo e superiori residenti nel territorio del quartiere, con estensione del servizio di trasporto ai centri estivi;

c) servizio di trasporto ai servizi educativi territoriali per bambini dai 2 agli 11 anni frequentanti i servizi dell'infanzia e la scuola dell'infanzia e dell'obbligo.

3. Importo a base di appalto: l'importo presunto a base d'appalto, al lordo degli oneri fiscali è calcolato in L. 554.000.000, (€ 286.117,12), per il servizio di cui alla lettera a); in L. 346.000.000, (€ 178.694,08) per il servizio di cui alla lettera b) e in L. 80.000.000, (€ 41.316,56) per il servizio di cui alla lettera c); gli importi presunti sono calcolati per il biennio di durata del contratto (gennaio 2002-dicembre 2003) con possibilità di ricorso alla trattativa privata con l'aggiudicatario per i tre anni successivi.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso.

4. Luogo di esecuzione: il Comune di Bologna ed eventualmente le zone limitrofe.

5. Figure professionali: gli offerenti debbono avere la disponibilità di conducenti in possesso di qualificazione tecnico professionale per l'attività di trasporto individuale e collettivo su mezzi adibiti al trasporto scolastico ai sensi del decreto legislativo n. 31 gennaio 1997 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1997).

6. Forcella: non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi invitati.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. È ammessa la domanda di partecipazione anche con scorporo dei servizi e conseguente presentazione di offerte separate, tra quelli previsti nel punto 2. alle lettere a), b), c).

9. Durata: il contratto avrà durata biennale a far tempo dal 1° gennaio 2002 e con possibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, di ricorrere a trattativa privata con il soggetto aggiudicatario del servizio messo in appalto con il presente bando, nei 3 (tre) anni successivi alla conclusione del presente appalto e sempre nell'ambito del medesimo progetto. Viene applicata la procedura d'urgenza, prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, in quanto è necessario non interrompere il servizio di trasporto scolastico in corso d'anno.

10. Raggruppamenti d'impresе: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Termini: a) le domande di partecipazione alla gara, non vincolanti per il quartiere, in bollo secondo il valore vigente, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate all'Ufficio affari istituzionali del quartiere Navile, via Saliceto n. 5, 40128 Bologna, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 2001 e riportare sulla busta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il trasporto scolastico per il biennio 2002-2003»; le domande potranno essere inoltrate secondo le modalità, previste dall'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte, con allegato il capitolato, saranno inviate entro 15 giorni dalla scadenza del presente bando.

13. Cauzione: le ditte dovranno presentare cauzione definitiva o fidejussione nei modi stabiliti dal capitolato d'appalto.

14. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di partecipazione deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 29, dir. n. 92/50/CE;

b) che non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001 che impediscano di contrattare con l'amministrazione comunale;

c) l'iscrizione agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali in relazione all'espletamento dei servizi messi in appalto;

d) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994;

e) il possesso di assicurazione contro i rischi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa;

f) il fatturato medio della ditta in cifre ed in lettere, dell'ultimo triennio (1998-2000) per tutti i rami dell'azienda, nonché per il ramo relativo ai servizi di trasporto scolastico, almeno pari al valore indicativo, calcolato su base biennale in L. 980.000.000 pari a € 506.127,76 (base d'asta) del servizio messo in appalto;

g) qualora la ditta presenti offerta solo per una parte del servizio messo in appalto (vedi punto 8.) il fatturato medio dovrà essere pari almeno al valore del servizio per cui si concorre, così come precisato nel punto 3. del presente bando;

h) un elenco di almeno 4 (quattro) servizi analoghi a quelli messi a bando, prestati per enti territoriali;

i) la struttura organizzativa media del triennio 1998, 1999, 2000.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere f) e g) in misura non inferiore ad 1/4.

La documentazione giustificativa di quanto dichiarato nella richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere inoltrata al quartiere Navile dalla ditta risultata aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

Le dichiarazioni gravemente inesatte comportano le conseguenze previste dall'art. 29 della dir. n. 92/50/CE.

15. Modalità di scelta del contraente: l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera di invito. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso.

Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o di non procedere qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 settembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 settembre 2001.

19. Il responsabile del procedimento di gara: dott. Davide Minguzzi.

Il direttore del quartiere Navile del Comune di Bologna:
dott. Davide Minguzzi

B-711 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Segreteria generale

Bando di licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto del servizio di trascrizione dattilografica dei lavori relativi agli atti consiliari. (Cat. 27).

Importo presunto a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 297.000.000 (€ 153387,70).

A) Durata del servizio: la durata contrattuale è di anni due (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003, con possibilità di rinnovo, di anno in anno per ulteriori anni due ai medesimi patti e condizioni).

B) Finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse del bilancio comunale, cap. 04400 (intervento n. 1110203).

C) Luogo di esecuzione: Comune di Bologna.

D) Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa considerando i seguenti criteri di aggiudicazione:

1) prezzo in ribasso rispetto a quello posto a base di gara di L. 9.000 (€ 4,65), I.V.A. esclusa, per ogni pagina dattiloscritta, a fronte di una previsione annua di massima di sedicimilacinquecento pagine;

2) caratteristiche qualitative e funzionali del servizio, aggiuntive e migliorative rispetto a quelle minime da garantire, previste dal capitolato speciale d'appalto.

E) Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, oppure consegnata a mano al protocollo generale del Comune, piazza Maggiore n. 6, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di trascrizione dattilografica dei lavori relativi agli atti consiliari». La domanda e i documenti richiesti, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura indirizzata a: Comune di Bologna, Settore segreteria generale, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna.

F) Esclusione dalla partecipazione alla gara: non è ammessa la compartecipazione alla gara di imprese (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza, di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. Non è altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti.

G) Cauzione definitiva: all'impresa aggiudicataria verrà richiesta apposita cauzione da prestare antecedentemente alla sottoscrizione del contratto.

Alla richiesta di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) fotocopia del documento di identità del titolare o del rappresentante legale dell'impresa;

2) una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, cui deve corrispondere il documento di cui al punto 1), attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi, e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

b) l'iscrizione al registro C.C.I.A.A., riportandone gli estremi identificativi, e con l'attestazione, che tra gli scopi sociali, vi è l'indicazione dello svolgimento del servizio richiesto;

c) per le società cooperative: l'iscrizione nel registro prefettizio riportandone gli estremi identificativi;

d) di avere realizzato negli ultimi tre anni, per lo svolgimento di servizi identici a quello oggetto della gara a favore di soggetti pubblici e privati, un fatturato complessivamente non inferiore a L. 535.000.000 (€ 276.304,44);

e) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999, ovvero che l'impresa non è soggetta agli obblighi in materia di collocamento dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

f) che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001 che al momento impediscono di contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa. Tutte le imprese dovranno presentare tutta la documentazione richiesta. Il requisito di cui al punto d) dovrà essere posseduto almeno con le seguenti percentuali: impresa capogruppo 60%; imprese mandanti, complessivamente, 40%.

Le condizioni e le modalità dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale che potrà essere consultato via internet al sito <http://www.comune.bologna.it/bologna/comune/appalti.htm> o richiesto al Settore segreteria generale, piazza Maggiore n. 6 (dal lunedì al venerdì, 8,30-13,30, tel. 051/203582-203226, fax 051/203736 o all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Maggiore n. 6.

Le richieste di ammissione alla partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 22 ottobre 2001.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di ammissione.

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato comporterà la non accettazione della domanda.

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione. L'amministrazione comunale declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 6 settembre 2001.

La direttrice del Settore segreteria generale:
dott.ssa Vanna Minardi

B-712 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA SEDE DI CESENA Centro di gestione della spesa

*Avviso di postinformazione per gara pubblica comunitaria
con procedura aperta esperita*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università di Bologna, Centro di gestione della spesa di Cesena, via Sacchi n. 3, 47023 Cesena, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica, ai sensi dell'art. 52 a segg. del vigente R.A.C.F.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 2001.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso offerto rispetto all'importo a base di gara, ex art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

4. Ditte che hanno presentato offerta: n. 10: A.T.I. con capogruppo Cometa a r.l., Roma; A.T.I. con capogruppo Universal Service S.r.l., Milano; Coase S.c. a r.l., Roma; Cooper. Pul. a r.l., Salerno; Euroservizi Generali S.r.l., Napoli; La Lucentezza S.r.l., Bari; L'Operosa S.c. a r.l., Bologna; Massimo Milone, Napoli; Pulix Coop S.c. a r.l., Forlì; Team Service S.c. a r.l., Roma.

5. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. composta da Universal Service S.r.l., Bilancia S.a.s., Clean System S.r.l., con capogruppo Universal Service S.r.l., via Clefi n. 1, Milano.

6. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: servizio di pulizia delle sedi didattiche e di servizio afferenti al Centro di gestione della spesa di Cesena per il periodo 2 gennaio 2001 31 dicembre 2001 (con eventuale rinnovo di un anno).

7. Prezzo praticato: importo di aggiudicazione pari a L. 335.118.000 (€ 173.074) I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

9. Data di pubblicazione dell'avviso di gara nella G.U.R.I.: n. 257 del 3 novembre 2000.

10. Data di invio del bando alla U.E.: 18 ottobre 2000.

11. Data di pubblicazione presso l'albo del Centro di gestione della spesa e sul sito internet dell'Università di Bologna: dal 18 ottobre 2000 all'11 dicembre 2000.

Cesena, 31 luglio 2001

Il delegato: prof. Dario Maio.

C-25769 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Abbiategrosso

Estratto di bando per affidamento servizi socio assistenziali

La Casa di riposo con sede strada per Cassinetta n. 25, 20085 Abbiategrosso, tel. 02/9420939, fax 02/9421279, e-mail ipab.abbiategrosso@libero.it partita I.V.A. n. 09345870159, codice fiscale n. 82000770154 bandisce pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, per affidare la gestione dei servizi socio assistenziali per gli anziani ospiti della Casa di riposo e del centro diurno ad integrazione del personale istituzionale, per il periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002 eventualmente rinnovabile a norma di legge.

L'importo complessivo stimato dell'appalto ammonta a L. 1.300.000.000 (€ 671,393,96). Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 12 novembre 2001.

Copia integrale del bando è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e può essere richiesto alla stazione appaltante.

Abbiategrosso, 11 settembre 2001

Il segretario: dott. Dinegro Gian Umberto.

C-25774 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola Malpighi

Prot. 5995.

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna, tel. 051/6361270, fax 051/6361201.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Farmacia ospedaliera;

b) fornitura di protesi vascolari e patch suddivisi nei seguenti lotti (I.V.A. esclusa):

n. 1 protesi vascolari in dacron poliestere pre-coagulate impregnate con collagene bovino (rette e biforcute). Importo presunto L. 141.600.000;

n. 2 protesi vascolari in dacron poliestere pre-coagulate impregnate con gelatina (rette); importo presunto L. 78.200.000;

n. 3 protesi vascolari in dacron poliestere pre-coagulate impregnate con gelatina (biforcute); importo presunto L. 113.700.000;

n. 4 protesi vascolari in ptfe parete standard; importo presunto L. 70.500.000;

n. 5 protesi vascolari in ptfe parete sottile; importo presunto L. 3.000.000.

n. 6 protesi vascolari in ptfe parete standard o sottile con anelli di rinforzo; importo presunto L. 82.000.000;

n. 7 patch vascolare in dacron poliestere con collagene; importo presunto L. 19.100.000;

n. 8 patch vascolare in pericardio bovino; importo presunto L. 135.600.000.

n. 9 patch vascolare in ptfe; importo presunto L. 46.200.000.

4. Periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002 eventualmente rinnovabile per ulteriori tre anni.

5. Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Entro il termine perentorio delle ore 12 del 24 ottobre 2001;

b) Azienda ospedaliera di Bologna, policlinico S. Orsola Malpighi, Segreteria direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna;

c) italiano.

7. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Le domande di partecipazione in bollo competente dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto e capitale sociale, il codice fiscale, la partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa;

b) che il fatturato annuo medio realizzato nell'ultimo triennio è pari ad almeno 3 volte l'importo presunto del/i lotto/i cui la ditta partecipa;

c) che nell'ultimo triennio l'impresa ha regolarmente effettuato almeno tre forniture analoghe a quelle del lotto cui partecipa, di importo ciascuna non inferiore all'importo del/i lotto/i cui partecipa (indicare i destinatari pubblici o privati);

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e al punto c), secondo comma, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/01;

3) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza;

4) nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1.a), 2) e 3) dovrà essere presentata da tutte le imprese, il requisito di cui al punto 1.b) dovrà essere posseduto per il 70% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo indicato; il requisito di cui al punto 1.c) dovrà essere posseduto esclusivamente dalla capogruppo, mentre la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento.

10. Aggiudicazione: sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

13. La richiesta non vincherà l'Azienda ospedaliera. Per informazioni telefonare al n. 051/6361270 (sabato escluso). Il bando integrale e la modulistica sono disponibili sul sito: www.med.unibo.it/diracq

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 12 settembre 2001.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 358/92.

Lì, 11 settembre 2001

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-708 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara procedura aperta pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Regione Emilia Romagna, Patrimonio provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, tel. 051/283462, fax 051/283084, e-mail: bdelcarlo@regione.emilia-romagna.it sito: www.regione.emilia-romagna.it/gare

2. Servizi: progettazione, sviluppo, gestione servizi di informazione, comunicazione multimediale, pubblicità, assistenza informativa F.S.E., P.O.R. Emilia-Romagna, obiettivo 3, 2001/2003. Importo L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74) I.V.A. inclusa.

3. Luogo esecuzione: Bologna e Regione.

4. —.

4.b) Legislazione: decreto legislativo n. 65/2000, altra nel disciplinare.

4.c) Obbligatorio indicare nome, qualifiche, curriculum persone incaricate della prestazione.

5. Offerte parziali: sì. Partecipazione uno/più lotti.

6. Varianti: no.

7. Termine completamento servizio: 24 mesi dall'approvazione contratto. Rinnovabile per due annualità.

8. Richiesta documenti: punto 1.

9.a) Termine richiesta documenti: 5 novembre 2001.

9.b) Termine ricezione offerte: ore 12, 16 novembre 2001.

9.c) Indirizzo: punto 1.

9.d) Lingua: italiana/inglese.

Domande sottoscritte dal legale rappresentante. Condizioni nel capitolato. Farà fede la data di arrivo.

10.a) Autorizzati presenziare apertura offerte: legale rappresentante o delegato per offerente.

10.b) Data, ora, luogo apertura: 19 novembre 2001, successivamente comunicata, punto 1.

11. Cauzione, garanzia: 5% del valore (disciplinare).

12. Finanziamento, pagamento: misure A/B/C/E/F P.O.R., ob. 3, 2000/2006; capitoli 75553/75555/75557, 2001/2003. Pagamento a S.A.L. (disciplinare).

13. L'aggiudicatario provvisorio può svincolarsi decorsi 10 giorni dall'apertura buste senza che sia avvenuta aggiudicazione definitiva.

14. Raggruppamenti: ditte individuali e raggruppamenti (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95). Non ammessa partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

15. Condizioni pena esclusione: domanda di partecipazione (carta legale), seguenti documenti/elementi:

a) cauzione provvisoria punto 11;

b) copia statuto societario/atto costitutivo;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle cause art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione sostitutiva/copie certificato iscrizione C.C.I.A.A. (dicitura antimafia) o analogo organismo per concorrenti altri Stati, data non anteriore a sei mesi termine presentazione offerta;

e) dichiarazione sostitutiva/copie certificato generale casellario giudiziale, data come punto d):

imprese individuali: titolare;

società di persone: tutti i soci ovvero soci accomandatari;

società di capitali: amministratori con potere di rappresentanza, procuratore speciale o istitore se firmatari offerta;

f) indicazione legale rappresentante, poteri;

g) indicazione primari istituti di credito, nazionali/ internazionali, almeno due, che possono rilasciare referenze contenenti notizie su capacità economica-finanziaria, regolarità e puntualità di assolvimento impegni (carta intestata, firmata). Qualora il concorrente lavori con un solo istituto, dovrà dichiararlo (carta legale, firma autenticata). Anche con un solo istituto questo dovrà essere di primaria importanza e presente con almeno uno sportello nel territorio regionale.

Se la ditta partecipante non è in grado, giustificatamente, di presentare referenze, può produrre un documento ritenuto idoneo dall'amministrazione;

h) dichiarazione di non subappaltare, adottare il cottimo;

i) dichiarazione di non incorrere in incompatibilità a contrattare con la P.A.;

j) dichiarazione di possedere comprovata esperienza;

k) elenco servizi effettuati, ultimi tre anni, analoghi. Carta semplice, sottoscritta, indicazione importi (senza I.V.A.), date, destinatari, descrizione, misure di qualità, strumenti studio/ricerca dell'impresa. Se riguardanti enti pubblici, elenco vistato/corredato da dichiarazioni dei medesimi comprovanti:

esecuzione fornitura, assenza risoluzioni anticipate per inadempimento/cause imputabili al fornitore;

esecuzione a regola d'arte, buon esito, mancanza di contestazioni.

Se riguardano privati, dichiarazioni dell'acquirente.

Quando è impossibile reperire dichiarazioni, produrre autodichiarazione;

l) copia bilancio ultimi 3 esercizi;

m) dichiarazione di non avere mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza;

n) indicazione nome, qualifica, curriculum capo progetto;

o) documentazione legge n. 68/99, art. 17.

Le dichiarazioni sostitutive in carta semplice, contenenti i dati richiesti per gli originali, vengono sottoscritte dall'interessato, accompagnate da fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento (legge n. 15/1968, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, s.m.i.); è facoltà della amministrazione controllare.

Qualora si invii copie, devono essere di documenti validi, autentiche/rese conformi (legge n. 15/68 e s.m.i.).

Nel caso di R.T.I. i requisiti riportati ai punti a), b), c) e d) ecc. devono essere soddisfatti da tutte le società raggruppate.

16. Validità offerta: 180 giorni di calendario dal termine presentazione offerta.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa:

valutazione tecnica (70 punti);

offerta economica (30 punti).

18. Altre informazioni: disciplinare considerato parte integrante del bando. Aggiudicazione effettuata anche in presenza di un'unica offerta valida.

19. Avviso di preinformazione non pubblicato.

20. Data invio, ricevimento bando alla G.U.C.E.: 11 settembre 2001.

21. Ogni informazione acquisita, sarà utilizzata esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara, è garantita riservatezza, sicurezza. L'invio delle offerte fornisce consenso.

22. Responsabile procedimento: dott.ssa Fiorenza.

La responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-710 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO CAGLIARI

Cagliari, via S. Giorgio n. 12
Tel. 070/60281 - Fax 070/67958435

Bando di gara

Questa azienda indice gara d'appalto a licitazione privata servizi con i criteri decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, per l'affidamento del Servizio di portierato destinato alle strutture sanitarie del Policlinico universitario di Cagliari, Monserrato, per il periodo di 1 anno, deliberazione del direttore generale n. 348 dell'11 settembre 2001, importo presunto L. 380.000.000 (€ 196.253,6217) più I.V.A. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 (comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95. Ammissione gara: domanda in carta libera, in lingua italiana, inoltrata per raccomandata al Policlinico Universitario di Cagliari, Ufficio protocollo, via S. Giorgio n. 12, 09124 Cagliari, tel. 070/60281, fax 070/60285262 entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2001, unitamente a: dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A.; dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/00; possesso requisiti economici art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/00, ossia fatturato forniture analoghe ultimo triennio; possesso requisiti tecnici art. 14 (punto 1., lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Possono partecipare imprese singole o A.T.I. Le domande non vincolano l'amministrazione.

Per informazioni: Settore acquisti 070/60285368.

Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 675/96 si precisa che i dati acquisiti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento.

Responsabile del provvedimento dott. Ennio Filigheddu.

Il direttore generale:
prof.ssa Rosa Cristina Coppola

C-25802 (A pagamento).

COMUNE DI BIANZÈ (Provincia di Vercelli)

Avviso d'asta

È indetta per il giorno 25 ottobre 2001 e sedute successive, indicate nell'avviso d'asta, asta pubblica per l'affidamento del Servizio integrativo di assistenza tutelare presso la R.A.A. e R.A.F. del Comune di BIANZÈ cat. 25 (numero riferimento C.P.C. 93) dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per anni uno a decorrere dal 1° gennaio 2002 e fino a tutto il 31 dicembre 2002.

Importo presunto dell'appalto L. 250.000.000.

I servizi richiesti sono: Servizio assistenza tutelare integrativa come da capitolato speciale d'appalto in visione presso l'Ufficio di segreteria del Comune di BIANZÈ prestazione del servizio riservata a personale A.D.E.S.T. secondo il C.S.A.

Il servizio dovrà essere prestato attraverso: n. 5 assistenti/giornata per 7, 12 ore giornaliere (36 ore settimanali per assistente). L'appalto verrà aggiudicato secondo il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo graduatoria formata in base a punteggio attribuito secondo i seguenti criteri:

a) qualità punti 55; b) prezzo punti 45.

Per essere ammessi a partecipare all'asta ciascun concorrente dovrà presentare entro le ore 12 del 23 ottobre 2001 apposita offerta ai sensi di quanto specificato nell'avviso d'asta visibile presso l'Ufficio segreteria del Comune di BIANZÈ ed affisso all'albo pretorio del Comune di BIANZÈ.

Per tutte le informazioni sullo svolgimento della gara rivolgersi all'Ufficio segreteria del Comune di BIANZÈ (0161/49133-49820).

Bianzè, 13 settembre 2001

Il responsabile del servizio segreteria:
dott.ssa Adele Cersosimo

C-25773 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)**

Avviso di gara esperita

Si rende noto che l'appalto servizio trasporto alunni scuola materna-elementare ed assistenza trasportati, per la durata degli anni scolastici 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, la cui gara si è tenuta secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lett. b) e successive modificazioni ed integrazioni, è stato aggiudicato alla società cooperativa «Lavoro e Progresso» a r.l., via Vitruvio n. 60, Formia (LT). La stessa società cooperativa ha praticato uno sconto dello 0,5% sull'importo orario a base di gara fissato in L. 30.000 (€ 15,49).

Per la partecipazione alla gara sono pervenute n. 3 offerte di cui solo due ammesse alla gara.

Il responsabile ufficio scuola:
dott. Riccardo Santoro

C-25768 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.;

b) —;

c) fornitura in somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: reparto dispensa all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) oggetto della licitazione: fornitura imballaggi e contenitori per distribuzione generi alimentari;

c) ammontare annuo complessivo presunto, I.V.A. esclusa L. 946.000.000 (€ 488.568,22) così suddiviso:

lotto n. 1, vaschette e nastri in alluminio, importo presunto L. 432.000.000;

lotto n. 2, vaschette e nastro alluminio termosaldanti, importo presunto L. 218.000.000;

lotto n. 3, vaschette e nastri polipropilene, importo presunto L. 54.000.000;

lotto n. 4, casse termiche in polistirolo espanso, importo presunto L. 162.000.000;

lotto n. 5, imballaggi in cartone ondulato, importo presunto L. 80.000.000;

d) possibilità di presentare offerta anche per singoli lotti, come definito nella lettera di invito.

4. Durata della fornitura: mesi 12 dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, con facoltà da parte dell'Azienda ospedaliera, di concludere anticipatamente i contratti in corso, qualora la stessa dovesse avere necessità di procedere a cambiamenti riorganizzativi afferenti la gestione dei pasti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10, Ufficio protocollo, 16132 Genova, indicando l'oggetto della fornitura;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: successivamente all'avvenuta adozione della deliberazione di approvazione della lettera di invito e capitolato speciale.

8. —.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a/r o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero delle comunicazioni, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara e i generi per i quali si intende presentare offerta di cui al punto 3.c) del presente bando. Alle domande dovrà essere allegato a pena di esclusione il seguente documento:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, oppure secondo la legislazione del paese di appartenenza con la quale la ditta attesti:

a) quale/i istituto/i di credito è/sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

c) di non trovarsi (la ditta e/o il legale rappresentante) in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 (comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

d) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, così come previsto dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario così come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni richieste al sopracitato punto 1., sub a), b), d), ed e) possono essere soddisfatte dal raggruppamento nel suo complesso mentre la dichiarazione richiesta al punto 1., sub c) dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: vedi capitolato speciale d'oneri.

11. Non è previsto un minimo/massimo di fornitori.

12. Non è prevista alcuna variante della fornitura.

13. Altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/556782. Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

14. Non è stato trasmesso avviso di preinformazione alla G.U.C.E.

15. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 11 settembre 2001.

Genova, 11 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-621 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) fornitura per un periodo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.;

b) natura dei prodotti:

1) materiale di consumo per interventistica radiologica L. 2.100.000.000 su base annua;

2) materiale per osteosintesi L. 1.200.000.000 su base annua;

c) —;

d) fornitura a lotti.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rossana Benzi n. 10, Ufficio protocollo, 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. —.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a/r o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero delle comunicazioni, in busta chiusa, e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione. Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 1° giugno 1998-30 giugno 2001 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo. In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 9.a), 9.b), e 9.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi meglio precisati nel capitolato speciale. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali.

11. —. 12. —.

13. Altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/5556782.

14. Non è stato trasmesso avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 11 settembre 2001.

Genova, 11 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-622 (A pagamento).

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria
Periodo 2002/2006*

Il responsabile dell'Area economico-finanziaria in esecuzione della determinazione n. 74 del 31 agosto 2001, vista la delibera di Consiglio comunale n. 40 del 30 luglio 2001, rende noto che è indetta una gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale a decorrere dal 1° gennaio 2002 per la durata di anni cinque, fino al 31 dicembre 2006.

La gara si svolgerà mediante pubblico incanto con l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è stabilito per il giorno 15 ottobre alle ore 12.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede municipale di via Mons. Paleari n. 90.

Per essere ammessi alla gara gli istituti in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o di cui all'art. 208, lett. b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dovranno far pervenire le offerte entro il termine del 15 ottobre 2001, ore 12, al seguente indirizzo: Comune di Pogliano Milanese, Ufficio protocollo, via Mons. Paleari n. 90, 20010 Pogliano Milanese (MI).

Il bando integrale, corredato dello schema di convenzione viene pubblicato all'albo pretorio comunale a far data dal 13 settembre 2001.

Il bando integrale è pubblicato nel B.U.R.L. n. 38 del 19 settembre 2001.

Copia del bando di gara e dello schema di convenzione potranno essere richiesti all'Ufficio ragioneria (telefono 02/93964438, rag. Giuseppe Rosanò).

Lì, 17 settembre 2001

Il responsabile dell'area economico-finanziaria:
dott. Giovanni Maria Riu

M-7024 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di aggiudicazione

Comune di Ravenna, Servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna - Italy, tel. +39/0544482222 fax +39/0544482472, e-mail: amministrativorav@provincia.ra.it

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 agosto 2001. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Numero di offerte ricevute: 12. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 17. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di ammodernamento della via Baiona nel tratto Ravenna-Porto Corsini e per la realizzazione dei nuovi collegamenti stradali alla s.s. 309 Romea. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 17.477.371.073 (€ 9.026.308,87) (I.V.A. al 10% compresa). Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: oltre al 30% dei lavori riconducibili alla categoria prevalente (OG3) possono essere subappaltati i lavori o parti di opere facenti parte delle seguenti categorie: cat. OG6, cat. OG10, cat. OS10, cat. OS12. Altre informazioni: possono essere reperite sul sito internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune sotto la voce «appalti on line». Data di pubblicazione del bando di gara della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 16 dicembre 2000. Data di spedizione del presente avviso: 11 settembre 2001. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-25775 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 140000)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Caserma Ceccarini, Rivoli (TO).

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ammodernamento delle casermette n. 3, 4, 5 e 8.

4. Importo base di gara: L. 2.375.000.000 (€ 1.226.585,14), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 12 giugno 2001 e 4 luglio 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Imprimerama, A.T.I. Imset/Tecno/RGR Impianti, A.T.I. ICP/Schinetti/Euroimpianti, A.T.I. Gruppo Tecnoimprese/Gambaraba, F.lli Romeo, Zumaglini & Gallina, A.T.I. Campra/D'Ambrosio/Technogamma, Iteimpianti, Consorzio Ravennate, Bianchino S.p.a., A.T.I. CO.VE.CO./Sicla, A.T.I. Roccasalva/E.P.A.S. Elettromeccanica, A.T.I. Edildoor/MIE, ELCA, Ferrara, Cosentino, A.T.I. Edilcem/Graziadio/F.B.

7. Numero imprese escluse: 2.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Edilcem S.r.l./Graziadio & C. S.p.a./FB Impianti Tecnologici S.r.l. di Torino con il ribasso del 14,48%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.037.663.494 (€ 1.052.365,37).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 420 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-25766 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9, tel. 010552292, fax 010552240

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni per l'affidamento del servizio di pulizia presso i civici uffici e le scale dei caseggiati di civica proprietà, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004, importo presunto annuo € 1.228.134,51 pari a L. 2.378.000.000 oltre I.V.A. così suddiviso:

lotto 1 L. 335.000.000;

lotto 2 L. 405.000.000;

lotto 3 L. 760.000.000;

lotto 4 L. 438.000.000;

lotto 5 L. 325.000.000;

lotto A L. 100.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicata in ordine decrescente di importanza all'art. 6 del capitolato speciale.

Una stessa ditta non potrà aggiudicarsi più di due lotti.

Luogo di esecuzione: Comune di Genova.

Numero di riferimento C.P.C.: 874.

Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio con regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 257 in data 17 agosto 2001 del Settore acquisti che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto settore, via Sottoripa n. 5, tel. 0105574295, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 12 e 15 del suddetto decreto. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 38 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE (decorrenza 15 settembre 2001) indirizzandola a: Comune di Genova, Archivio generale protocollo, salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente, documentazione:

1) fac-simile dichiarazioni debitamente compilato potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito e imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresa e le imprese facenti parte di consorzi dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di invio dei presente banda alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto dipendente dal Comune.

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 14 settembre 2001.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore acquisti, responsabile del procedimento: dott.ssa Ratti, tel. 0105574271; referente sig.ra Dagnino, tel. 0105574278.

Il segretario generale: F. Piterà
Il direttore: C. Isola

C-25798 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9, tel. 0105572292, fax 0105572240

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni per l'affidamento del servizio di pulizia presso le civiche biblioteche, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

Importo presunto annuo € 144.607,93 pari a L. 280.000.000, oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base, degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 6 del capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: varie biblioteche del Comune di Genova.

Numero di riferimento C.P.C.: 874.

Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio con regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 256 in data 17 agosto 2001 del Settore acquisti che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto settore, via Sottoripa n. 5, tel. 0105574295, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 12 e 15 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 38 giorni dalla data di invio del presente all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE (decorrenza 15 settembre 2001) indirizzandola a: Comune di Genova, Archivio generale protocollo, salita San Francesco n. 4, 16124 Genova e domande gli partecipazioni dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) fac-simile dichiarazioni debitamente compilato che potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresa e le imprese facenti parte di consorzi dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2).

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto dipendente dal Comune.

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 14 settembre 2001.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore acquisti, responsabile del procedimento dott.ssa Ratti, tel. 0105574271; referente: sig.ra Dagnino, tel. 0105574278.

Il segretario generale: F. Piterà
Il direttore: C. Isola

C-25797 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE

Padova

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione, Padova 35131, via E. degli Scrovegni n. 29, telefono 049/657855, fax 049/8754189; http: www.adigebacchiglione.veneto.it

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 19/1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo consegna: presso 14 impianti consorziali siti nelle Province di Padova e Venezia;

b) natura fornitura: fornitura, posa in opera ed attivazione di sistema di telecontrollo-telecomando, integrativo dell'esistente, degli impianti idrovori e dei sostegni idraulici consorziali e di rilevamento automatico della qualità acque superficiali;

c) quantità prodotti: come da art. 1 del capitolato speciale, con importo a base di gara di L. 536.274.000 (€ 276.962,41);

d) altre indicazioni: non ammesse offerte parziali.

4. Termine completamento fornitura: 350 giorni naturali consecutivi dalla consegna lavori.

5. Documentazione: il capitolato speciale e la relativa documentazione sono disponibili, su prenotazione e pagamento diretto, presso Centro Copie Berchet (via Berchet n. 9, Padova, tel. 049/8751379).

6.a) Termine ricezione offerte: i documenti di gara, contenuti in due plichi, sigillati e riportanti le diciture «documentazione amministrativa» e «offerta» a loro volta contenuti in un unico contenitore sigillato con dicitura «appalto telecontrollo», dovranno pervenire, a rischio del mittente, in piego raccomandato esclusivamente mediante il servizio postale, entro il 14 novembre 2001 ore 13;

b) indirizzo: sede consorziale;

c) lingua: italiana.

7. Apertura offerte: le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, presso la sede consorziale il giorno 15 novembre 2001 ore 9,30. Successivamente, in seduta non pubblica, saranno tecnicamente esaminate da idonea Commissione.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento ex decreto direzione regionale tutela ambiente n. 21 del 26 febbraio 2001 e pagamenti ex art. 15 del capitolato speciale.

10. Raggruppamenti: ammessa la partecipazione delle imprese raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: l'offerta in bollo, completa della relazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale, sarà corredata, pena l'esclusione, da:

a) idonee referenze bancarie di due istituti di credito;

b) valido certificato ex art. 17, legge n. 68/99;

c) dichiarazione del legale rappresentante, sottoscritta ex art. 20, legge n. 15/68 ovvero ex art. 3/11, legge n. 127/97 e art. 2/11, legge n. 191/98, con cui attesta:

c1) numero iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto e capitale sociale, codice fiscale, partita I.V.A., generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa;

c2) l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e legge n. 575/65;

c3) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario;

c5) l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

c6) che, in caso di certificato ex art. 17, legge n. 68/99 in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, non è mutata la situazione originaria certificata;

c7) di avere preso visione dei sistemi di monitoraggio e di telecontrollo attualmente esistenti in consorzio e di tutte le condizioni locali che possono influire sulla fornitura, comprese quelle relative alle norme di sicurezza.

12. Validità offerta: 120 giorni consecutivi dalla scadenza del termine per presentazione offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando i seguenti criteri valutativi:

I) prezzo della fornitura: max punti 60;

II) valore tecnico delle apparecchiature: max punti 40 (con riferimento alla compatibilità con il sistema esistente in consorzio, alla sicurezza dati, alla modularità, all'economia di esercizio e manutenzione e alla qualità delle apparecchiature).

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni:

a) aggiudicazione anche con una sola offerta valida;

b) il consorzio verificherà il possesso dei requisiti di cui al punto 11.c). Qualora tale prova non sia conforme, l'aggiudicazione sarà annullata;

c) non ammesse offerte in aumento;

d) aggiudicazione definitiva compete alla giunta consorziale.

16. Avviso preinformazione: non pubblicato.

17. Invio bando G.U.C.E.: 10 settembre 2001.

18. Ricezione bando G.U.C.E.: 15 settembre 2001.

Padova, 10 settembre 2001

Il direttore: dott. ing. Gasparetto Stori Giuseppe.

C-25779 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei Servizi antincendi

Bando di gara in ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero interno, Direzione generale protezione civile e Servizi antincendi, Servizio affari logistici, Div. forniture, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/46529115-6, fax 06/47887511, 06/46529113.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità previste dagli artt. 73, lettera c) e 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto degli appalti:

- n. 5.000 borse zainabili;
- n. 5.000 paia scarpe nere estive;
- n. 5.000 paia scarpe nere invernali;
- n. 10.000 tute sportive.

4. Prezzo base unitario al netto dell'I.V.A.:

- borsa zainabile L. 145.000 (€ 74,89);
- scarpa nera estiva L. 70.000 (€ 36,16);
- scarpa nera invernale L. 75.000 (€ 38,74);
- tuta sportiva L. 40.000 (€ 20,66).

5. Luogo consegna: sarà precisato nella lettera invito.

6. Termine approntamento:

- borse zainabili: gg. 120;
- scarpe nere estive: gg. 120;
- scarpe nere invernali: gg. 120;
- tute sportive: gg. 120.

I giorni si intendono naturali-consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

7. Raggruppamento di imprese: secondo disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti né può partecipare contemporaneamente come ditta individuale e come membro di raggruppamento.

Le ditte tessitrici potranno partecipare solo raggruppate con ditte confezioniste.

8. Domande di partecipazione: termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 26 ottobre 2001:

a) il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione indicata al punto 10, dovrà pervenire tramite raccomandata postale oppure consegnato a mano al seguente indirizzo: Ministero interno, Direzione generale della protezione civile e dei Servizi antincendi, Divisione forniture, Ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia.

Sul plico dovrà apporsi la dizione «contiene richiesta partecipazione gara: (indicare la gara cui si intende partecipare)», riservatissimo non aprire;

b) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta;

c) nel caso si intenda partecipare a più gare, il concorrente dovrà precisare l'ordine di priorità prescelto.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 novembre 2001.

10. Documentazione: gli interessati (nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte di esso) dovranno, unitamente alla domanda e a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92:

a) dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9, lett. a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o a registri professionali equiparati per imprese straniere) e la espressa dichiarazione che l'attività svolta inerisce alla fornitura oggetto della gara;

c) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 11, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 402/98;

d) dichiarazione sostitutiva ex art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 nonché dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.), superfici locali destinati produzione e immagazzinamento (distintamente);

e) documentazione ex art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese richiamando espressamente le disposizioni degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

12. Termine di presentazione delle offerte: 18 dicembre 2001, ore 12.

13. Giorno di gara: 19 dicembre 2001 ore 10 presso ufficio sub. 1. dove sarà possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa. L'amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione ed è pubblicato integralmente sul sito internet: www.vigilfuoco.it

15. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 18 dicembre 2001.

Roma, 18 settembre 2001

Il direttore centrale: Marchione.

C-25764 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Macerata, piazza della Libertà n. 3, 62100 Macerata, tel. 0733/2561, fax 0733/256200, sito internet www.comune.macerata.it e-mail: ufficiogare@comune.macerata.it Oggetto forma dell'appalto: lavori e forniture necessari per la realizzazione del restauro di Palazzo Buonaccorsi in Macerata con miglioramento sismico, con contratto a misura e a corpo. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con esclusione automatica delle offerte con ribassi inferiori al 5% ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza Ministero dell'interno n. 2823 del 5 agosto 1998. Offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza Ministero dell'interno n. 2823 del 5 agosto 1998 e con le modalità di calcolo indicate dal Ministero LL.PP. con circolare n. 568/508/33.1UL. del 19 aprile 1999 non esercitabile unitamente alla verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Offerte in aumento, in variante o parziali: non ammesse. Offerte espresse in euro: art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 e artt. 4 e 5 del reg. CEE n. 1097/97. Procedura accelerata: ex combinato disposto artt. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 154/99, e 14 della legge n. 61/1998 in relazione alla dichiarazione di urgenza di cui alla DGr. n. 1479 PR/LPU del 15 giugno 1999. Luogo esecuzione lavori: via Don Minzoni di Macerata. Natura prestazioni: a misura: scavi rinterri demolizioni, vespai murature opere in c.s., opere di consolidamento e restauro, solai e coperture, intonaci rivestimenti pavimenti, impermeabilizzazioni isolanti soffitti, opere da lattoniere, infissi opere da vetraio, opere da fabbro, tinteggiature verniciature. A corpo: impianti meccanici, impianto idrico e antincendio, impianti elettrici e speciali. Importo complessivo dei lavori: L. 9.799.526.230 (€ 5.061.032,93), di cui: L. 6.914.402.984 (€ 3.570.991,12) a misura, L. 2.170.701.604 (€ 1.121.073,82) a corpo per un totale di L. 9.085.104.588 (€ 4.692.064,94) soggetto al ribasso d'asta, e L. 714.421.642 (€ 378.561,62), a misura e a corpo per gli oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996 ed al piano operativo non soggetti al ribasso d'asta. Categorie costituenti l'intervento (art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG2, restauro e manutenzione, L. 7.609.824.626 (€ 3.930.146,43) comprensivo di oneri della sicurezza, classifica V, prevalente; OS3, impianto idrico e antincendio, L. 394.044.800 (€ 203.507,16) comprensivo di oneri della sicurezza, classifica I, scorponabile/subappaltabile; OS28, impianti termici e di con-

dizionamento L. 742.861.404 (€ 383.655,90) comprensivo di oneri della sicurezza, classifica II, scorporabile/subappaltabile; OS30 impianti elettrici e speciali, L. 1.052.795.400 (€ 543.723,45) comprensivo di oneri della sicurezza, classifica II, scorporabile/subappaltabile. Le lavorazioni diverse dalla prevalente indicate nel presente bando di gara e relative a strutture ed impianti speciali di cui all'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per le quali è inoltre prescritta la qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite dall'impresa qualificata per la sola categoria se priva della relativa adeguata qualificazione; in tal caso è, pertanto, obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione. Le medesime lavorazioni sono, altresì, a scelta del concorrente, scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I. verticale. Per la loro esecuzione è altresì richiesta l'abilitazione specifica ex legge n. 46/1990. Requisiti di partecipazione: insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; insussistenza di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65; insussistenza di situazioni di controllo con altre ditte partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile come richiamato dall'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e succ. mod. e dei divieti di cui agli artt. 13 e 17, comma 9, legge n. 109/94 e succ. mod.; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99; essere in regola, all'interno della propria azienda, con gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; attestazione di qualificazione SOA rilasciata a norma decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche di importo adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare o in alternativa requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ex art. 31 e s.m. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione e presente bando determinati e documentati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per la determinazione delle percentuali di cui alle lett. c) e d) si richiama il disposto dell'art. 18, commi 12, 13 e 15, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Partecipazioni ammesse (art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.): imprese singole o consorzi di cui alla lett. c) alle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o degli artt. 95, comma 1, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in possesso di attestazione di qualificazione SOA o dei requisiti economico-finanziari e tecnicoorganizzativi richiesti nel bando di gara con riferimento alla categoria prevalente (OG2) per l'importo complessivo dei lavori (L. 9.799.526.230/€ 5.061.032,9) nel qual caso dovranno essere indicate come subappaltabili le ulteriori categorie OS3, OS28, OS30, ovvero con riferimento alla categoria prevalente (OG2) e alle ulteriori categorie di cui si compone il lavoro (OS3, OS28, OS30) per i singoli importi. I requisiti non posseduti nelle suddette categorie devono essere dall'impresa posseduti con riferimento alla categoria prevalente, fermo l'obbligo di subappalto; imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio di cui alle lett. d), ed e) di tipo orizzontale, anche non costituiti, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dall'art. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nei quali ciascuna impresa raggruppata o consorziata possiede attestazione di qualificazione SOA per una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori o nei quali i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole siano posseduti dalla mandataria o capogruppo e dalle mandanti rispettivamente nelle misure minime del 40% e 10% di quanto richiesto cumulativamente e comunque in misura maggioritaria da parte della mandataria o capogruppo, fermo restando in entrambi i casi l'obbligo di subappalto come previsto per l'impresa singola e che la somma dei requisiti sia almeno pari a quanto richiesto nel presente bando; imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio di cui alle lett. e) ed e-bis) di tipo verticale, anche non costituiti, nel quale la mandataria o capogruppo possiede l'attestazione di qualificazione SOA o i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi con riferimento alla categoria prevalente e ciascuna mandante o impresa consorziata con riferimento all'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura richiesta per l'impresa singola, fermo restando che i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunti da imprese mandanti devono essere posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente ed il conseguente obbligo di subappalto delle stesse; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane alle condizioni di cui agli artt. 89 e 11 della legge n. 109/1994 e succ. mod; imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 24 e 25 della direttiva 93/37/CEE, art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e succ. mod e 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i soggetti di cui alla lett. e-bis) che abbiano stipulato il con-

tratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ex decreto legislativo n. 240/1991 alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si richiamano i divieti di cui agli artt. 10, comma 1-bis, 13, comma 4 e 5-bis, e 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m. Subappalto: ammesso con le modalità e nei limiti di cui all'art. 18, della legge n. 55/90, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. mod. e modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, ad eccezione di quelle della categoria prevalente per la quale la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30%. L'impresa è tenuta a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Termine ultimazione lavori: 850 gg. naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 11 C.S.A.). Garanzie e coperture assicurative: cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori; garanzia fidejussoria: 10% dell'importo contrattuale salvo aumento calcolato ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. polizza assicurativa: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e s.m. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con i seguenti massimali: L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79) per rischi di esecuzione e, L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per responsabilità civile (art. 21, C.S.A.). La cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria sono ridotte del 50% nei casi di cui all'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/1998. Finanziamento: contributo regionale ex legge n. 61/1998 e ex L.R. n. 43/1998, nonché fondi propri di bilancio. Pagamenti: in acconto al raggiungimento della somma di € 500.000 (L. 968.135.000). Validità offerte: 180 gg. dalla data di esperimento della licitazione. Si richiama la facoltà di cui all'art. 14, comma 7, della legge n. 61/1998 e s.m. Spese contrattuali: a totale carico dell'aggiudicatario e quantificate, in via, del tutto indicativa, in L. 21.000.000 (€ 10.845,59). Partecipazione: in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto partecipante, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore o sottoscritta in presenza di dipendente addetto a ricevere la domanda. La stessa dovrà essere redatta con le modalità ed i contenuti di cui ai modelli A (per imprese singole e consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 10 legge n. 109/94 e succ. mod.) e 8 (per A.T.I. o consorzi di cui all'art. 10, lett. e) ed e-bis) legge n. 109/94 e succ. mod.) reperibili presso l'Ufficio procedimenti contrattuali (tel. 0733/256368/349/267231, fax 0733/256294) al quale rivolgersi anche per informazioni in ordine alla gara), il servizio tecnico (0733/256206/419), l'URP di viale Trieste e sito internet www.comune.macerata.it. I modelli non saranno inviati mediante fax. Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui all'art. 10, lett. e) ed e-bis) legge n. 109/94 e succ. mod., la domanda di partecipazione (mod. B) dovrà essere compilata da ciascuna impresa che intende associarsi o consorziarsi e sottoscritta dal relativo titolare o legale rappresentante specificando se la ditta partecipa in qualità di capogruppo o mandante. Controlli: per i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi l'amministrazione provvederà, previo sorteggio, alle verifiche di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94 chiedendo ai sorteggiati, all'aggiudicatario ed al 2° in graduatoria, qualora non in possesso di attestazione SOA in corso di validità, la documentazione di cui al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, mentre sui requisiti di ordine generale effettuerà eventuali controlli sui medesimi soggetti ai sensi dell'art. 714 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con le conseguenze di legge, salvo che per quanto concerne il certificato di ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99, che verrà richiesto direttamente ai soggetti di cui sopra. I controlli, nel caso di offerte valide inferiori a cinque, riguarderanno solo l'aggiudicatario. La documentazione dovrà pervenire entro 10 gg. dalla richiesta a pena di esclusione. Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 13 del 5 ottobre 2001, a pena di esclusione. A tal fine farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio archivio. Indirizzo: Comune di Macerata, piazza della Libertà n. 3, 62100 Macerata. Diramazione inviti: 120 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando. Responsabile del procedimento: ing. Andrea Fornarelli (0733/256206). Coordinatore della progettazione ex decreto legislativo n. 494/96: arch. Michele Macerata.

Li, 18 settembre 2001

Il dirigente del servizio AA.GG.:
dott. Pierluigi Costantini

C-25943 (A pagamento).

CONSORZIO EST MILANESE «C.E.M.»

1. Stazione appaltante: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia, 20040 Cavenago Brianza (MI), telefono 02/95339224, telefax 02/95339476.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Descrizione servizio: raccolta trasporto R.S.U. e differenziate, pulizia strade e accessori, campagne educazione ecologica sistema integrato di gestione nei Comuni: lotto 2.a): Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Cambiagio, Cavenago Brianza, Ornago, Sulbiate (con riserva del C.E.M. di chiedere estensione dei servizi ai Comuni di Burago Molgora e Caponago); lotto 2.b): Basiano, Busnago, Cornate d'Adda, Masate, Mezzago, Roncello, Usmate-Velate, (con riserva del C.E.M. di chiedere estensione dei servizi al Comune di Carnate).

Periodo: cinque anni a decorrere dal 1° ottobre 2001.

Categoria 16, C.P.C. n. 94.

4. Data aggiudicazione: 6 settembre 2001 (delibere Consiglio di amministrazione nn. 113/2001 e 114/2001).

5. Criteri aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa determinata in relazione ai parametri previsti dalla documentazione di gara.

6. Offerte ricevute: lotto 2.a): n. 2: A.T.I. Waste Management Italia/Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l./ Colombo Biagio S.n.c., corso Sempione n. 77, 20149 Milano; Soc. Colombo Spurghi S.n.c., località C.na Meda n. 2, 20049 Concorezzo (MI); lotto 2.b): Soc. Colombo Spurghi S.n.c., località C.na Meda n. 2, 20049 Concorezzo (MI); A.T.I. Colombo Biagio S.n.c./Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l., via Mamelì n. 22, 20058 Villasanta (MI).

7. Aggiudicatari: lotto 2.a): Soc. Colombo Spurghi S.n.c.; lotto 2.b): A.T.I. Colombo Biagio S.n.c./Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l.

8. —.

9. Valore offerte: corrispettivo annuo per i servizi «di base»: lotto 2.a): L. 1.688.678.200 oltre I.V.A.; lotto 2.b): L. 1.632.865.829 oltre I.V.A.

10. —. 11. —.

12. Pubblicazione bando gara nella G.U.C.E.: 26 giugno 2001.

13. Data invio avviso: 18 giugno 2001.

14. Data ricevimento avviso: 18 giugno 2001.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: dott.ssa Anastasia Beretta.

Il direttore generale: ing. Massimo Pelti.

M-7018 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. 081/5692111 - Fax 081/5519234

Il commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella Regione Campania

(ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive)

Bando di gara per pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

È indetta per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto a corpo dei lavori di completamento dei collegamenti fognari all'impianto di Marina Grande e di adeguamento rete nel Comune di Capri (NA).

Importo lavori a corpo: L. 3.020.312.735 (€ 1.559.861,35) di cui L. 88.500.000 (€ 45.706,44) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: collettori fognari: categoria prevalente OG6, importo L. 2.606.312.735 (€ 111.346.048,19), classifica IV.

Opere marittime: lavori che superano il 10% dell'importo complessivo a base d'asta, categoria OG7, importo L. 414.000.000 (€ 213.813,16), classifica I.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1 ed 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine di esecuzione è di mesi 12 (dodici) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

La penale per ogni giorno di ritardo sul termine di esecuzione è fissata nello 0,4 per mille dell'importo contrattuale.

Le rate di acconto in corso d'opera saranno corrisposte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga un importo pari al 20% dell'importo netto contrattuale.

Finanziamento: ordinanza ministeriale n. 2948 del 25 febbraio 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il valore della polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che l'aggiudicatario dovrà stipulare e trasmettere al responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, sarà pari all'importo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (L. 2.402.510.494) ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Anacleto Motti.

Il progetto può essere visionato presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, piano 6°, stanza n. 15, il martedì ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 13. La visione del progetto sarà consentita, soltanto ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a persone munite di delega e di documento di riconoscimento.

Sul plico contenente le documentazione richiesta e l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura nonché sulla dichiarazione n. 3 dovrà chiaramente apporsi, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta:

commissario di Governo delegato, ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive c/o Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli;

offerta per la gara del giorno alle ore

relativa all'appalto dei lavori di: (trascrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

I plichi dovranno pervenire al presidente della Giunta regionale della Campania, commissario di Governo delegato, ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive c/o Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta suindicata (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente). Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

I) requisiti di ordine generale:

per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

È inoltre richiesto che l'impresa sia in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

II) requisiti di ordine speciale:

in caso di concorrente in possesso di attestazione SOA: per la partecipazione alla gara è richiesta attestazione per le categorie: OG6, classifica IV, in corso di validità rilasciata da SOA autorizzata dall'autorità ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

in caso di concorrente non in possesso di attestazione SOA: è richiesto, con riferimento al quinquennio 1995-1999, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo le indicazioni contenute nella circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000:

II.a) cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

II.b) esecuzione di lavori rientranti nella categoria prevalente OG6 per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

II.c) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

II.d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 2% delle cifra di affari in lavori.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, delle legge n. 109/94 e succ. modificazioni.

È fatto obbligo al consorzio stabile di indicare la/e ditta/e consorziata/e per le quali concorre e, relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alle gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Documentazione: nella busta «A - Documentazione» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) cauzione provvisoria emessa, pena l'esclusione dalla gara, a favore del commissario di Governo delegato ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive, pari al 2% dell'importo a base d'appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza), ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive costituita alternativamente mediante:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria provinciale di Stato di Napoli;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La predetta garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta delle stazione appaltante e dovrà avere validità dichiarata esplicitamente, per almeno 180 giorni, dalle data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, delle legge n. 109/94;

2) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria a titolo di cauzione definitiva;

3) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le ditte individuali, il legale rappresentante per le società attesti, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e pena l'esclusione dalla gara:

a) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori (che dovranno essere chiaramente indicati), di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle vie di accesso, degli approdi e delle eventuali aree di stoccaggio di materiali o di approvvigionamento degli stessi, delle reti di servizio esistenti, delle aree idonee all'eventuale uso di elicottero, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver preso visione presso l'Ufficio tecnico del Comune di Capri delle norme speciali vincolanti l'esecuzione dei lavori, i trasporti, i depositi di materie e la mappatura dei sottoservizi disponibili. A detta dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, attestazione di presa visione rilasciata dall'U.T.C.;

c) di aver formulato la propria offerta tenendo conto, e sulla base, della piena conoscenza delle suddette operazioni di presa visione;

d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

e) di aver effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

g) che il numero di fax al quale inviare l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente:

h) che il numero di partita I.V.A. è il seguente:

i) di non essere soggetto agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 ovvero di essere in regola con gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99. In tale ultimo caso alla dichiarazione va allegata, a pena di esclusione, apposita certificazione, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

j) che non esistono rapporti di controllo, determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile, con altre imprese partecipanti alla medesima gara;

k) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 precisamente:

h1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

h2) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/90;

h3) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

h4) di non aver commesso grave negligenza o mala fede nell'esecuzione dei lavori affidati da questa stazione appaltante;

h5) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h6) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

i) che la impresa/società/cooperativa, con sede in (città, via, n. civ., Cap. n. telefonico e n. fax) è regolarmente iscritta all'Ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di dal al n.;

che i soggetti titolari di poteri e/o qualifiche sono: (indicare le complete generalità dei legali rappresentanti e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le società di capitali, di tutti i soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice, del titolare per le ditte individuali);

che i direttori tecnici della impresa/società/cooperativa sono: (indicare le complete generalità);

l) (in caso di consorzi) per quali consorziati il consorzio concorre e per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

m1) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione o copia autenticate rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

m2) (nel caso di concorrente non in possesso di attestato SOA) di possedere i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 ed al punto II) (requisiti di ordine speciale) del presente bando;

4) certificato dei carichi pendenti del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale, dei soci e dei direttori tecnici in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitale e consorzi ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale i soggetti sopra indicati attestino l'inesistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;

5) certificato del casellario giudiziale, per ciascuno dei soggetti di cui sopra, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale i medesimi soggetti attestino che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in raggruppamento temporaneo o costituiti in consorzio ai sensi degli artt. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre in originale scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificata come capogruppo. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La società capogruppo e le società mandanti o le altre imprese consorziate dovranno possedere i requisiti di qualificazione previsti dal presente bando per l'impresa singola, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. In ogni caso le associazioni ed i consorzi dovranno possedere i requisiti di cui al presente bando nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni ed i consorzi dovranno comunque possedere i requisiti di cui al presente bando nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

A norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98, l'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni all'atto dell'offerta. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire.

In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Offerta economica: nella busta «B - Offerta economica» deve essere contenuta la dichiarazione con l'indicazione, sia in cifre che in lettere della percentuale di ribasso offerta sull'importo di L. 2.931.812.735. Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti della società o cooperativa e non potrà presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte, a pena dell'esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 12 la Commissione di gara esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la commissione di gara, in ottemperanza al disposto dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/94, introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/98; procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, al fine di individuare i concorrenti a cui richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno 9 novembre 2001 alle ore 12 la Commissione di gara, dopo aver comunicato le risultanze della verifica dei requisiti, procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo istituto si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La difformità rispetto alle indicazioni contenute nel presente bando di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

p. Il presidente della Giunta regionale della Campania
Il commissario di Governo
Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-25762 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. 081/5692111 - Fax 081/5519234

**Il commissario di Governo
per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque
nella Regione Campania**

(ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive)

Bando di gara per pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

È indetta per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto a corpo dei lavori di realizzazione di una fognatura a servizio del territorio urbanizzato in sinistra del fiume Volturmo per il collegamento ai collettori comprensoriali dell'impianto di foce «Regi Lagni», area Lago Patria, nel Comune di Castel Volturmo (CE).

Importo lavori a corpo: L. 5.237.923.588 (€ 2.705.161,77) di cui L. 148.000.000 (€ 76.435,62) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: collettori fognari: categoria prevalente OG6, importo L. 5.237.923.588 (€ 2.705.161,77), classifica IV.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1 ed 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine di esecuzione è di giorni 730 (settecentotrenta) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

La penale per ogni giorno di ritardo: 2 per mille dell'importo contrattuale.

Le rate di acconto in corso d'opera saranno corrisposte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga un importo pari al 20% dell'importo netto contrattuale.

Finanziamento: ordinanza ministeriale n. 2948 del 25 febbraio 1999 e successive mod. ed integ.

Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il valore della polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che l'aggiudicatario dovrà stipulare e trasmettere al responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, sarà pari all'importo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (L. 5.089.923.588) ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Giuseppe Ricciardi.

Il progetto può essere visionato presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, piano 6°, stanza n. 15, il martedì ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 13. La visione del progetto sarà consentita, soltanto ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a persone munite di delega e di documento di riconoscimento.

Sul plico contenente la documentazione richiesta e l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura nonché sulla dichiarazione n. 3 dovrà chiaramente apporsi, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta:

il commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella Regione Campania, ex OO.P.C.M n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive c/o Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli;

offerta per la gara del giorno alle ore

relativa all'appalto dei lavori di: (trascrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

I plichi dovranno pervenire al commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania, ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive c/o Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta suindicata (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente). Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

I) requisiti di ordine generale:

per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

È inoltre richiesto l'adempimento degli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

II) requisiti di ordine speciale:

in caso di concorrente in possesso di attestazione SOA: per la partecipazione alla gara è richiesta attestazione per la categoria: OG6, classifica IV, in corso di validità rilasciate da SOA autorizzata dall'autorità ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

in caso di concorrente non in possesso di attestazione SOA: è richiesto, con riferimento al quinquennio 1995-1999, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo le indicazioni contenute nella circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000:

II.a) cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

II.b) esecuzione di lavori rientranti nella categoria prevalente OG6 per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

II.c) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

II.d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 2% della cifra di affari in lavori.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. modificazioni.

È fatto obbligo al consorzio stabile di indicare la/e ditta/e consorziata/e per le quali concorre e, relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Documentazione: nella busta «A - Documentazione» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) cauzione provvisoria emessa, pena l'esclusione dalla gara, a favore del presidente della Giunta regionale della Campania, commissario di Governo delegato ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive, pari al 2% dell'importo a base d'appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza), ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive costituita alternativamente mediante:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria provinciale di Stato di Napoli;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La predetta garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità dichiarata esplicitamente, per almeno 180 giorni, dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/94;

2) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria a titolo di cauzione definitiva;

3) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le ditte individuali, il legale rappresentante per le società attesti, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e pena l'esclusione dalla gara:

a) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori (che dovranno essere chiaramente indicati), di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

d) che il numero di fax al quale inviare l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente;

e) che il numero di partita I.V.A. è il seguente:

f) di non essere soggetto agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 ovvero di essere in regola con gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99. In tale ultimo caso alla dichiarazione va allegata, a pena di esclusione, apposita certificazione, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

g) che non esistono rapporti di controllo, determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile, con altre imprese partecipanti alle medesima gara;

h) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 precisamente:

h1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

h2) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/90;

h3) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

h4) di non aver commesso grave negligenza o male fede nell'esecuzione dei lavori affidati da questa stazione appaltante;

h5) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quelle dello Stato in cui sono stabiliti;

h6) di non aver reso, nell'anno antecedente le data di pubblicazione del presente bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alla condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

i) che la impresa/società/cooperativa, con sede in (città, via, n. civ. Cap, n. telefonico e n. fax) è regolarmente iscritta all'Ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di dal al n.;

che i soggetti titolari di poteri e/o qualifiche sono: (indicare le complete generalità dei legali rappresentanti e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le società di capitali, di tutti i soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice, del titolare per le ditte individuali);

che i direttori tecnici della impresa/società/cooperativa sono: (indicare le complete generalità);

l) (in caso di consorzi) per quali consorziati il consorzio concorre e per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

m1) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione o copia autenticata rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

m2) (nel caso di concorrente non in possesso di attestato SOA) di possedere i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

4) certificato dei carichi pendenti del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale, dei soci e dei direttori tecnici in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitale e consorzi ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con le quale i soggetti sopra indicati attestino l'inesistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;

5) certificato del casellario giudiziale, per ciascuno dei soggetti di cui sopra, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con le quale i medesimi soggetti attestino che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione delle pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sulle affidabilità morale e professionale.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in raggruppamento temporaneo o costituiti in consorzio ai sensi degli artt. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre in originale scrittura privata autenticata, con le quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione delle gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificate come capogruppo. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La società capogruppo e le società mandanti o le altre imprese consorziate dovranno possedere i requisiti di qualificazione previsti dal presente bando per l'impresa singola, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. In ogni caso le associazioni ed i consorzi dovranno possedere i requisiti di cui al presente bando nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni ed i consorzi dovranno comunque possedere i requisiti di cui al presente bando nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

A norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98, l'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni all'atto dell'offerta. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire.

In ogni caso il subappalto è subordinato alle preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalle data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Offerta economica: nella busta «B - Offerta economica» deve essere contenuta la dichiarazione con l'indicazione, sia in cifre che in lettere delle percentuale di ribasso offerta sull'importo di L. 5.089.923.588. Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti della società o cooperativa e non potrà presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte, a pena dell'esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 12 la Commissione di gara esaminerà le documentazione presentata dai concorrenti.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la Commissione di gara, in ottemperanza al disposto dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, al fine di individuare i concorrenti a cui richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno 9 novembre 2001 alle ore 12 la Commissione di gara, dopo aver comunicato le risultanze della verifica dei requisiti, procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo istituto si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La difformità rispetto alle indicazioni contenute nel presente bando di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

p. Il presidente della Giunta regionale della Campania
Il commissario di Governo
Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-25761 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA**

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Fax 081/5519234

**Il commissario di Governo
per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque
nella Regione Campania**

(ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Provveditorato opere pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli, tel. 081/5692111, fax 081/5692289. Ente delegato da commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive.

2. Procedura di gara: pubblico incanto legge n. 109/94.

3.a) Luogo di esecuzione: Capri (NA);

b) descrizione lavori: lavori completamento della rete di fognature e per l'impianto di depurazione di «Occhio Marino» nel comune di Capri (NA);

c) importo complessivo dell'appalto: L. 11.861.432.820 (€ 6.125.918,81);

d) oneri per attuazione oneri sicurezza: L. 468.712.013 (€ 242.069,55);

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

collettori fognari: categoria prevalente OG6. Importo L. 8.117.545.812 (€ 4.119.362,54), classifica V;

opere marittime: lavorazioni che superano il 10% dell'importo a base d'asta, categoria OG7. Importo L. 3.743.887.008 (€ 1.933.556,27), classifica IV;

f) il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 35.

5. Disciplinare di gara e progetto: sono visibili presso Provveditorato OO.PP. Campania, piano 6°, stanza n. 15, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13. La visione del progetto sarà consentita, soltanto ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a persone munite di delega e di documento di riconoscimento.

6. Plichi contenenti offerta economica e documentazione amministrativa, in lingua italiana, busta chiusa e sigillata con ceralacca, recante indicazione mittente, importo e oggetto lavori, indirizzata al commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella Regione Campania, ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18 marzo 1996 e successive e/o Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via M. Campodisola n. 21, Napoli, dovranno pervenire, esclusivamente mezzo servizio postale raccomandato di Stato entro ore 12 del 7 novembre 2001: recapito plico esclusivo rischio mittente.

Offerta e documentazione richiesta dovranno formularsi, pena l'esclusione, con modalità previste nel disciplinare di gara.

7. Plichi verranno aperti nell'asta pubblica del giorno 8 novembre 2001 alle ore 10,30 presso suindicato provveditorato.

8. Cauzione: 2% importo lavori.

9. Finanziamento: ordinanza ministeriale n. 2948 del 25 febbraio 1999 e successive modifiche. Rate di acconto: L. 1.000.000.000.

10. Sono ammessi a partecipare soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, precitata legge n. 109, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 34, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti di partecipazione:

a) possesso requisiti di ordine generale ex art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) adempimento obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

c) possesso attestato di qualificazione categoria: OG6, classifica V, rilasciata da SOA autorizzata dall'autorità ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità offerta: giorni 180 data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto importo complessivo lavori base di gara al netto degli oneri per attuazione piani sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) verifica offerte anormalmente basse secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94;

b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) subappalto secondo normativa vigente e con limite del 30% per categoria prevalente. I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario;

d) il valore polizza ex art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sarà pari all'importo contrattuale;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) responsabile tecnico del procedimento: dott. ing. Anacleto Motti.

16. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 14 settembre 2001.

17. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 14 settembre 2001.

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-25763 (A pagamento).

ACTT - S.p.a.

Treviso, via Polveriera n. 1

Avviso informativo periodico per forniture di autobus per trasporto di persone (art. 14, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: Actt S.p.a., via Polveriera n. 1, 31100 Treviso, Italia. telefono (rete italiana) 0422/3271; telefax (rete italiana) 0422/327265.

2. Natura e quantità dei prodotti da fornire: complessivamente n. 19 autobus urbani di lunghezza da 8,50 a 9,50 mt con pianale ribassato, con consegna:

1° lotto: anno 2002, 10 autobus;

2° lotto: anno 2003, 9 autobus.

3.a) Data procedure: nel corso dell'anno 2001.

3.b) Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante gara pubblica di licitazione privata, con criterio di assegnazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Informazioni: nessuna ulteriore pubblicazione di bando di gara in sede CEE, in quanto il presente avviso costituisce mezzo di indizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, terzo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Si chiede alle imprese interessate di manifestare fin d'ora, per iscritto, l'interesse a partecipare alla gara; il termine per la manifestazione dell'interesse è fissato per le ore 12 del 12 ottobre 2001. La presente modalità d'indizione della gara è dovuta alla valutazione della finanziabilità delle forniture mediante contributi previsti dalla legislazione italiana.

5. Spedizione avviso: il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 settembre 2001, è stato altresì trasmesso a mezzo telefax in data 8 settembre 2001.

6. Ricezione avviso: (deve essere fornita/indicata dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea). Il ricevimento a mezzo telefax è avvenuto in data 8 settembre 2001.

Lì, 8 settembre 2001

Il direttore generale: Colladon Giacomo.

C-25801 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore informatica e telecomunicazioni

Bando di gara n. 3409.500/2001

È indetta gara pubblica mediante licitazione privata, procedura ristretta in unico lotto a normativa U.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per la fornitura di personal computer, stampanti e unità accessorie per soddisfare le esigenze di:

informatizzazione dei vari settori comunali per un importo presunto complessivo di L. 7.600.000.000 (€ 3.925.072,43) I.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie delle apparecchiature sono indicate all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

La consegna è prevista in 30 gg. dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile gratuitamente, presso il Settore informatica e telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 02/88452837, 02/88452838, fax 02/88452847.

Modalità di gara e criterio di aggiudicazione: la gara verrà esperita secondo il combinato disposto dagli artt. 73, lettera c), 89 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di imprese: oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in, competente bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata:

sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire, in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore informatica e telecomunicazioni in via G.B. Vico n. 18, 20123 Milano, (tel. 02/88452926) entro e non oltre le ore 16 del giorno 25 ottobre 2001.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura ad negotia:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. attestanti:

a1) l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa come da registrazioni camerali comprende l'oggetto della gara;

a2) la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore ad negozia del firmatario le dichiarazioni;

a3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

a4) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) comprovanti:

b1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), c), f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 205/10/1998, n. 402;

b2) di essere in regola con gli obblighi di cui di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo 205/10/1998, n. 402;

b3) l'indicazione dell'istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

b4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1998-1999-2000 riportato nel rigo «Volume d'affari» delle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 22.800.000.000 (€ 11.775.217,30). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capo gruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

b5) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto b4), analoghe per oggetto a quello della presente gara (fornitura di strumentazione informatica e Sw), il cui valore economico annuo medio per il triennio sopra indicato sia pari o superiore a L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) I.V.A. esclusa completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. Non saranno comunque ammesse aziende che nel triennio considerato non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione referenze analoghe per oggetto e nella stessa misura percentuale indicata al punto precedente;

b6) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b7) di acconsentire, sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

b8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La ditta concorrente dovrà dichiara altresì, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, di impegnarsi a sottoscrivere a garanzia dell'offerta, il patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto e che avrà, tra l'altro, ad oggetto, il seguente contenuto:

I) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II) che si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano, imputabile alla prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre imputabile alla predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal Comune di Milano per 5 anni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura ad negotia) non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni; qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva la facoltà di esclusione dalle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale presso l'ufficio più avanti indicato.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono prodotti rientranti in almeno una delle seguenti condizioni:

server delle seguenti marche operanti a livello internazionale: Compaq, IBM, HP, Fujitsu-Siemens, Dell, Nec;

LCD-PC All In One delle seguenti marche: Compaq, IBM, HP, Fujitsu-Siemens, Thoshiba, Geo, Dell, Acer, Nec;

personal computer/notebook delle seguenti marche operanti a livello internazionale: Compaq, IBM, HP, Fujitsu-Siemens, Acer, Dell, Nec;

personal computer/notebook di società con certificazione ISO 9001 e con una penetrazione complessiva, certificata e documentata (in fase di presentazione dell'offerta), sul mercato italiano, nel quadriennio 1997-2000 riferita alle tipologie in gara (pc, e notebooks), di almeno 700.000 unità per i personal computer, di almeno 20.000 unità per i notebook.

Patto di integrità: come previsto all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta il patto di integrità allegato al capitolato stesso.

È consentito il subappalto della fornitura così come previsto all'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Validità dell'offerta 120 giorni.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudica provvisoria, a pena di decadenza della stessa, i documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara. Nel caso di decadenza dell'aggiudica l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo migliore offerente.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per ragioni di pubblico interesse, in caso di offerte non adeguate, o qualora non sia assicurata l'adeguata copertura finanziaria; in tal caso è escluso il diritto a qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano, Settore informatica e telecomunicazioni, Servizio amministrativo, Ufficio contabilità delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 02/88452838, fax 02/88452847.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Il bando integrale ed il modello di partecipazione sono disponibili anche contattando il sito internet www.comune.milano.it

Invio G.U.C.E.: 14 settembre 2001.

Milano, 17 settembre 2001

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-7021 (A pagamento).

A.S.S. N. 2 «ISONTINA»

Gorizia, via Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara - Servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e delle divise del personale

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. Ammontare complessivo presunto annuo L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) più I.V.A. Aggiudicazione ai sensi art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10, decreto legislativo n. 358/92), potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno i documenti di gara al servizio Cassa del provveditorato economato (tel. +39/481/592559, fax +39/481/535895). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10, del giorno 6 novembre 2001, e l'apertura delle buste economiche avverrà alle ore 10 del giorno 7 novembre 2001. Eventuali informazioni potranno essere richieste al ref. proc. Giuliano Dell'Angela, tel. +39/0481/592548.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 settembre 2001, a due quotidiani nazionali *Avvenire* e *Il Giornale* ed al quotidiano locale *Il Piccolo* in data 17 settembre 2001, e pubblicato su internet www.aziendasanitaria.go.it e sul Bollettino Interno «Aste e Appalti» n. 21/2001 dd. 17 settembre 2001.

Gorizia, 17 settembre 2001

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-25780 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che nei giorni 28 febbraio 2001, 18 aprile 2001 e 6 luglio 2001 è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto relativo al «servizio triennale di manutenzione ordinaria e riparazione guasti agli impianti di illuminazione pubblica, agli impianti semaforici e ad altri impianti esterni», dell'importo a base d'asta di L. 684.000.000 (€ 353.256,52), da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), e con le procedure di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte: 1) 2R S.a.s. (Paderno Dugnano, MI); 2) Paolino Salvatore (Pompei, NA); 3) Del Prete Carmela (Melfi, PZ); 4) E.T.S. S.r.l. (Prato); 5) A.T.I. Sole S.p.a. I.E.S. S.n.c. (RM); 6) Guido Forati & C. S.n.c. (Pontassieve, FI); 7) Silvio Fedi S.n.c. (FI); 8) Iles S.r.l. (Montemurlo, PO); 9) Sivel S.r.l. (TR); 10) S.I.E.M. S.r.l. (Sesto F.no, FI); 11) Azeta S.r.l. (Codogno); 12) Acis S.r.l. (Santa Sofia, FO); 13) Sifis S.p.a. (RM); 14) Mannelli S.r.l. (Pontassieve, FI); 15) Alpitel S.p.a. (RM); 16) Palandri & Belli S.n.c. (Poggio a Caiano, PO); 17) Nuova Tre Esse S.r.l. (RM); 18) Elettromeccanica Pantani & Conti S.n.c. (Capannoli, LU); 19) Silfi S.p.a. (FI); 20) Elettrotecnica F.lli Modena S.n.c. (Montuolo, LU); 21) Eredi Pace Gerardo S.n.c. (Corridonia, MC); 22) Aristeia Service S.r.l. (Cadriano di Granarolo, BO); 23) Denti Dr. Romano S.n.c. (RE); 24) Elettro Stella S.n.c. (Monsapolo del Tronto, AP).

Hanno presentato offerta entro i termini le imprese dalla n. 1 alla n. 10.

È risultata aggiudicataria l'impresa SO.L.E. S.p.a. di Roma in A.T.I. con I.E.S. S.n.c. di Firenze per l'importo di L. 513.000.000 (€ 264.942,39) (oltre I.V.A.), al netto del ribasso del 25% offerto sul prezzo a base d'asta. Responsabile del procedimento è il P.I. Riccardo Chiari.

Campi Bisenzio, 6 settembre 2001

Il dirigente I settore: dott. Paolo Lombardi.

C-25794 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI
Ufficio appalti del settore A3

Estratto esito di gara

(ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Si comunica che il pubblico incanto per l'appalto relativo a lavori di ristrutturazione dell'edificio ex-Enel posto in via Bellentanina da destinarsi a Centro socio riabilitativo residenziale handicappati adulti esperimento in prima seduta il 13 giugno 2001 è stato aggiudicato alla ditta ICI S.r.l. di Parma per l'importo di L. 2.422.859.117. Gli altri dati previsti dall'art. 29, comma 1, lett. f) legge n. 109/94 sono contenuti nel verbale di apertura plichi rep. com.le n. 66230 del 13 giugno 2001 e nel verbale di apertura offerte e di aggiudicazione rep. com.le n. 66233 del 27 giugno 2001 pubblicati all'albo pretorio del Comune dal 10 settembre 2001 al 10 ottobre 2001.

Il dirigente responsabile del settore A3:
dott. ing. Norberto Carboni

C-25770 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione distribuzione Toscana

Firenze, lungarno Colombo n. 54

Tel. 055/65521 - Fax 055/6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.1.A.281.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione della nuova Cabina primaria denominata «Sovigliana» comprendente opere civili per la realizzazione del fabbricato MT e della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cassetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

cabina primaria di Sovigliana 132 kV, Regione Toscana, Comune di Vinci (FI), per un importo presunto di € 784.373 così suddiviso:

opere civili: € 235.269, (lavori prevalenti);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: € 233.530, (lavori scorporabili);

opere accessorie: opere speciali in c.a., strade, piazzali ecc. € 315.574, (lavori scorporabili).

Durata dei lavori: n. 500 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di novembre 2001.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione distribuzione Toscana, funzione acquisti e appalti, lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «bando di gara n. D.I.1.1.A.281.1.00. Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina primaria Sovigliana. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere ed indicare:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici».

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidente, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 comunque non inferiore a: € 1.372.653;

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi T.F.R. e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale, credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati perdite degli esercizi precedenti + utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 non inferiore a:

€ 235.269 per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali, (lavori prevalenti);

€ 233.530 per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT, (lavori scorponabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorponabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 94.108;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 141.161;

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 93.412;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 140.118.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorponabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorponabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/rilevati: importo € 77.453;

opere di sostegno/opere speciali in c.a.: importo € 190.041;

lavori di terra/sistemazione agraria: importo € 48.080.

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di € 78.437, e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano. L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione distribuzione Toscana, con domicilio della carica in Firenze, lungarno Colombo n. 54.

Enel Distribuzione S.p.a.

Direzione distribuzione Toscana: Francesco Zito

C-25765 (A pagamento).

COMUNE DI FAETO (Provincia di Foggia)

Estratto bando di gara per pubblico incanto della gestione del centro polivalente per lo sport, il turismo ed il tempo libero, denominato «Il Castiglione».

Nome: Amministrazione comunale Faeto, via Cappella n. 1, tel. 0881/973042, fax 0881/973076. Oggetto e servizi: gestione Centro turistico polivalente per lo sport e turismo e tempo libero «Il Castiglione», Servizio ristorazione. Rif. normativi: decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/00. Durata: 29 anni. Partecipazione: ditte imprese singole o ass. temporanee concorrenti, con iscrizione alla C.C.I.A.A. ad almeno 2 attività: gestione imp. sportivi; gestione servizi e/o servizi afferenti la ricettività turistica; gestione attività tempo libero; gestione servizi connesse al personale e formazione professionale; gestione servizi promozione pubblicitaria. Ufficio comm.le: Ufficio tecnico comunale: geom. Lorenzo Girardi tel. 0881/973042. Rich. inf.: fax 0881/973076. Termini per ricevimento offerta: 21 novembre 2001. Indirizzo: Comune di Faeto: via Cappella n. 1, 71020 Faeto (FG). Lingua: italiana. Pers. autor.: seduta pubblica. Svolgimento gara: 22 novembre 2001, ore 9. Garanzie: quietanza versamento fidejussione bancaria o polizza assicurativa cauzione provvisoria 2% di L. 2.494.800.000 (€ 1.288.456,671). Pagamento: canone mensile da versare all'amministrazione comunale. Aggiudicazione: offerte in aumento rispetto al canone di locazione posto a base d'appalto. Base d'asta: L. 2.494.800.000 (€ 1.288.456,671). Se il giorno di scadenza coincide con il giorno festivo si intende come scadenza il giorno successivo non festivo. Il bando integrale è disponibile presso gli Uffici commerciali. Inviata alla G.U.C.E. il 13 settembre 2001.

Faeto, 13 settembre 2001

Il tecnico comunale: geom. Lorenzo Girardi.

C-25805 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE*Bando di gara europea*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, via di Villa Ricotti n. 42, 00161 Roma, tel. 06/441851, fax 06/44185424.

Procedura ristretta: appalto-concorso.

2. Categoria del servizio e descrizione: numero C.P.C.: 842. Categoria: 7. Fornitura di prodotti di gestione documentale e procedimentale. Servizio di integrazione e sviluppo delle componenti tecnologiche per la realizzazione di sistemi applicativi, in particolare protocollo informatico. Servizi accessori di conduzione del sistema.

Importo a base di gara L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiliioni) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: uffici della direzione generale dell'Ente, Roma, Italia.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Verranno invitati a presentare offerta i primi otto prestatori di servizi risultanti dalla graduatoria redatta da apposita Commissione.

8. Durata del contratto 6 mesi, rinnovabili in ulteriori 6 mesi secondo le modalità previste dai documenti di gara.

9. Partecipazione Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi: secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 ottobre 2001.

10.c) Le domande di partecipazione, in busta sigillata e controfirmata, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. tramite raccomandata a/r o agenzie di recapito autorizzate. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara nonché il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico della società partecipante.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quaranta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione:

a) provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara;

b) definitiva pari al 5% del valore contrattuale, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/93 o polizza fidejussoria, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice di cui alla legge n. 348/82, incondizionata e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

13. Documentazione richiesta:

a) dichiarazione del legale rappresentante della società, resa ai sensi della normativa vigente, attestante:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara;

2) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) il fatturato globale dell'impresa, e l'importo relativo alle prestazioni di servizi informatici identici a quelli oggetto di appalto (con esclusione dei servizi di fornitura ed installazione di hardware), realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari; il predetto importo non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi). Per servizi identici si intende prestazioni di servizi di conduzione funzionale e sviluppo applicativo;

4) l'elenco di commesse similari a quelle oggetto d'appalto eseguite nell'ultimo triennio presso la pubblica amministrazione e/o enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero con specifica dei servizi svolti, committenti, importi, numero degli addetti per prestazione di servizio, date e luogo di esecuzione;

5) il possesso di certificazioni aziendali;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A.;

c) almeno due dichiarazioni bancarie in originale rilasciate da istituti di credito comprovanti la solidità economica e finanziaria dell'azienda.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzi, le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere riferite ad ogni singola impresa raggruppata o dal consorzio.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti parametri, in ordine decrescente di importanza:

a) valutazione tecnica:

- 1) valutazione servizio di sviluppo componenti applicative;
- 2) valutazione azienda ed organizzazione del servizio;
- 3) valutazione componenti tecnologiche;
- 4) valutazione progetto tecnico protocollo informatico;
- 5) valutazione servizi di messa in produzione e conduzione;

b) valutazione economica.

15. Non è ammesso il subappalto.

16. Data di invio del bando: 11 settembre 2001.

17. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 11 settembre 2001.

Il vice direttore generale: ing. Salvatore Sciacchitano.

S-20616 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Forniture bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/412504-412510, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di automezzi ed attrezzature per i servizi manutenzione strade della Provincia Autonoma di Bolzano, con contestuale ritiro delle autovetture usate.

Importo a base d'asta: L. 10.750.833.333 (I.V.A. esclusa) (€ 5.552.342,05) in n. 27 lotti così distinti, con indicazione delle quantità da fornire e del prezzo massimo, I.V.A. esclusa, che non deve essere superato, per ogni singolo lotto:

lotto 1: n. 1 Fiat Panda 4 WD Van, importo totale L. 20.833.333 (€ 10.759,52);

lotto 2: n. 2 autovettura < 1400 cc, importo totale L. 46.666.667 (€ 24.101,32);

lotto 3: n. 1 autovettura t.i. tuttoterreni. KW < 90, importo totale L. 41.666.667 (€ 21.519,04);

lotto 4: a) n. 1 autov. t.a., PTT 3,5 t, uso promiscuo pick-up cabina corta, importo totale L. 35.833.333 (€ 18.506,37); b) n. 3 autov. t.a., PTT 3,5 t, uso promiscuo pick-up cabina doppia, importo totale L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

lotto 5: n. 1 autov. t.p., PTT < 1,6 t, uso promiscuo cassone ribaltabile, importo totale L. 22.500.000 (€ 11.620,28);

lotto 6: a) n. 1 MB U 400-230 Cv DX, importo totale L. 229.166.667 (€ 118.354,71); b) n. 1 MB U 400-230 Cv + spargitore, importo totale L. 258.333.333 (€ 133.418,03); c) n. 2 MB U 400-230 Cv + lama 3,00 m + spargitore, importo totale L. 550.000.000 (€ 284.051,29); d) n. 1 MB U 400-230 Cv + lama 3,00 m + spargitore + turbina laterale, importo totale L. 304.166.667 (€ 157.088,97); e) n. 1 MB U 400-230 Cv + lama 3,00 m + spargitore + spazzatrice aspirante V 3,5 mc, importo totale L. 416.666.667 (€ 215.190,37); f) n. 1 MB U 400-230 Cv DX + lama 3,30 m + spargitore sponda, importo totale L. 275.000.000 (€ 142.025,65); g) n. 1 MB U 400-230 Cv + lama 3,30 m + spargitore sponda + turbina laterale, importo totale L. 304.166.667 (€ 157.088,97); h) n. 1 MB U 400-230 Cv + lama 3,30 m + spargitore + turbina laterale, importo totale L. 308.333.333 (€ 159.240,88);

lotto 7: n. 1 autocarro p.m., importo totale L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

lotto 8: n. 1 autocarro t.i. p.m. + spargitore 3 mc, importo totale L. 191.666.667 (€ 98.987,57);

lotto 9: a) n. 1 autocarro p.m.a. + lama 3,30 m + spargitore 4 mc, importo totale L. 220.833.333 (€ 114.050,90); b) n. 2 autocarro p.m.a. + lama 3,60 m + spargitore 4 mc + gru, importo totale L. 575.000.000 (€ 296.962,72); c) n. 2 autocarro t.i. p.m.a. + lama 3,30 m + spargitore 4 mc, importo totale L. 458.333.333 (€ 236.709,41); d) n. 2 autocarro t.i. p.m.a. + lama 3,30 m + spargitore doppia camera 4 mc, importo totale L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

lotto 10: n. 3 spazzatrice aspirante V ca. 7 mc su autotelaio CV ca. 340, importo totale L. 875.000.000 (€ 451.899,79);

lotto 11: n. 1 autoveicolo fresaneve circa 170 HP (veicolo polivalente), importo totale L. 416.666.667 (€ 215.190,37);

lotto 12: n. 1 autoveicolo fresaneve circa 260 HP (veicolo polivalente), importo totale L. 416.666.667 (€ 215.190,37);

lotto 13: n. 1 autoveicolo fresaneve > 400 HP, importo totale L. 416.666.667 (€ 215.190,37);

lotto 14: a) n. 1 portattr. ca. 140 CV + pala 180° + lama + fresa frontale, importo totale L. 358.333.333 (€ 185.063,72); b) n. 2 portattr. ca. 140 CV + pala 180° + lama + spargitore sponda, importo totale L. 650.000.000 (€ 335.696,98); c) n. 2 portattr. ca. 140 CV + pala 180° + lama + spargitore sponda + braccio falciante aut. post. e taglia rami, importo totale L. 825.000.000 (€ 426.076,94);

lotto 15: n. 2 miniescavatore circa 4,5 T + martellone, importo totale L. 193.333.333 (€ 99.848,33);

lotto 16: a) n. 1 escavatore gommato 3 br. peso op. ca. 15 T, importo totale L. 216.666.667 (€ 111.898,99); b) n. 1 escavatore cingolato 3 br. peso op. ca. 20 T, importo totale L. 225.000.000 (€ 116.202,80);

lotto 17: n. 1 pala gommata peso op. ca. 5 T, importo totale L. 91.666.667 (€ 47.341,88);

lotto 18: n. 1 pala gommata peso op. ca. 9 T, importo totale L. 141.666.667 (€ 73.164,73);

lotto 19: n. 2 carrello elevatore diesel portata 4,5 T con gancio, importo totale L. 175.000.000 (€ 90.379,96);

lotto 20: n. 1 finitrice asfalto peso op. ca. 4 T, importo totale L. 125.000.000 (€ 64.557,11);

lotto 21: a) n. 2 lama sgombraneve L. ca. 3,00 ml, importo totale L. 33.333.333 (€ 17.215,23); b) n. 6 lama sgombraneve L. ca. 3,30 ml, importo totale L. 105.000.000 (€ 54.227,97);

lotto 22: n. 4 turbina laterale, importo totale L. 106.666.667 (€ 55.088,74);

lotto 23: n. 1 fresa frontale, importo totale L. 58.333.333 (€ 30.126,65);

lotto 24: a) n. 4 spazzatrice frontale, importo totale L. 70.000.000 (€ 36.151,98); b) n. 1 spazzatrice frontale con cassonetto, importo totale L. 21.666.667 (€ 11.189,90);

lotto 25: n. 1 spargitore da sponda V ca. 0,5 mc, importo totale L. 25.000.000 (€ 12.911,42);

lotto 26: a) n. 3 spargitore per cassone V ca. 2 mc, importo totale L. 87.500.000 (€ 45.189,98); b) n. 1 spargitore per cassone V ca. 4 mc con mot ausil., importo totale L. 41.666.667 (€ 21.519,04);

lotto 27: n. 1 spargitore per cassone V ca. 2,5 mc doppia camera, importo totale L. 45.833.333 (€ 23.670,94);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi sopra punto 3.b);

d) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto.

Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti lotti, ma non per una singola lettera del lotto.

4. Termine di consegna delle forniture: specificato per ogni lotto nel capitolato condizioni.

5. Richiesta di documenti: entro il 26 ottobre 2001. La completa documentazione presso l'ente appaltante, gratuiti. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9/12;

c) —.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 9 novembre 2001, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti (stanza 317, III piano), via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 13 novembre 2001, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta, vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione;

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato condizioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione all'asta pubblica».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri, uguali per tutti lotti, salvo specificazione finale: prezzo offerto: 40%; qualità: livello tecnologico (30%), termine di consegna (3%), certificazione di qualità secondo le norme delta serie ISO 9000, oppure EN 29000, oppure UNI-EN 29000 del produttore (7%), in tutto 40%; assistenza: servizio assistenza e tempo di intervento (5%), magazzino ricambi adeguato presso il venditore (6%), officina autorizzata presso il venditore e sua collocazione geografica (4%), uniformità con veicoli già in dotazione (5%) in tutto 20%.

Non sono ammesse offerte d'importo, per ogni singola lettera del lotto, superiore a quello stimato ed indicato sopra. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data d'invio del bando: 14 settembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 14 settembre 2001.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-25803 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42, tel. 0121/2361, fax 0121/76665

Estratto avviso di asta pubblica

Il consorzio Acea indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la sopraelevazione della discarica «Torrione 1», nel territorio del Comune di Pinerolo.

Importo complessivo dell'appalto L. 4.731.194.000. Oneri per la sicurezza L. 35.000.000. I lavori appartengono interamente alla categoria «OG12».

L'incanto sarà esperito con le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2001. L'incanto sarà esperito presso la sede Acea in prima seduta alle ore 15,30 del giorno 24 ottobre 2001 ed in seconda seduta alle ore 15,30 del giorno 7 novembre 2001.

I lavori sono finanziati in parte con mutuo della Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale ed in parte con fondi propri.

Tutti gli elaborati tecnici sono in visione presso l'Ufficio appalti del consorzio. Possono essere prenotate copie presso la copisteria «Centro», via Trieste n. 43, Pinerolo, tel. 0121/71830. Il bando integrale ed il disciplinare sono pubblicati integralmente sull'albo pretorio del consorzio, su quello del Comune di Pinerolo e sul sito internet www.sific.it, inoltre verranno inviati a mezzo e-mail a chiunque ne faccia richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-25793 (A pagamento).

**MINISTERO
DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**
Direzione generale delle risorse forestali, montane ed idriche
Corpo forestale dello Stato

Bando di gara per l'aggiudicazione di pubblica fornitura mediante procedura ristretta accelerata (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle politiche agricole e forestali, Direzione generale delle risorse forestali, montane ed idriche, Corpo forestale dello Stato, Divisione VIII, via Nizza n. 142, 00198 Roma, tel. 06/8414117, fax 06/8848939.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata mediante licitazione privata in ambito CEE/OMC.

2.b) Motivazione: soddisfacimento di urgenti ed indifferibili esigenze operative per l'espletamento delle funzioni primarie del Corpo forestale dello Stato.

2.c) Forma contrattuale: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di ritiro/consegna: presso una o più sedi sul territorio italiano.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di autovetture fuoristrada, in numero comunque non inferiore ad 80 unità, nuove di fabbrica, a trazione integrale da due a cinque porte con motore di cilindrata compresa tra 1100 cc e 1300 cc alimentato a benzina, colore «verde istituzionale», secondo le specifiche del capitolato tecnico-amministrativo, con relativi servizi di manutenzione in garanzia ed assistenza sul territorio nazionale, il cui modello sia commercializzato sul mercato italiano alla data del presente bando.

Importo globale della fornitura I.V.A. esclusa, € 1.000.000 pari a L. 1.936.270.000.

4.a) Approntamento al collaudo della fornitura: in unica soluzione sul territorio italiano, presso il proprio stabilimento o rappresentanza ufficiale in Italia, entro 90 (novanta) giorni solari consecutivi e continui dalla data di ricevimento della comunicazione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla ditta dell'avvenuta registrazione dell'approvazione del contratto da parte degli Organi di controllo.

4.b) Approntamento al ritiro/consegna della fornitura: entro 15 (quindici) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

4.c) Ritiro/consegna della fornitura: franco spese entro i successivi 45 (quarantacinque) giorni solari dal termine di cui al punto 4.b) del presente bando, secondo quanto specificato nel capitolato tecnico-amministrativo.

5. Raggruppamento dei fornitori: non è ammesso il raggruppamento dei fornitori.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore tredici del 9 ottobre 2001.

6.b) Indirizzo invio domanda: Ministero delle politiche agricole e forestali, Corpo forestale dello Stato, Divisione VIII, via Nizza n. 142 (5° piano), 00198 Roma.

6.c) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione e la documentazione da allegare alla stessa dovranno essere redatte, pena l'esclusione, in lingua italiana e, se presentata da fornitore con sede legale in Italia, in carta legale.

7. Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 19 ottobre 2001.

8. Deposito cauzionale: dell'importo di € 100.000 pari a L. 193.627.000 le cui modalità di costituzione saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la partecipazione alla gara è riservata alle case costruttrici ed ai loro rappresentanti o importatori in esclusiva.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in corso di validità, da presentarsi anche sotto forma di autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante:

a) insussistenza motivi di esclusione ex art. 11, comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) iscrizione nei registri professionali ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98;

c) fatturato globale d'impresa per ciascuno degli ultimi tre esercizi;
d) attestazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme disciplinate dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le ditte che partecipano in qualità di rappresentanti o importatori in esclusiva dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, una dichiarazione in originale o in copia autenticata, in cui la casa madre autorizza o delega le stesse a partecipare alla presente gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di svolgere controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni secondo quanto previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98) valutabile in base ai seguenti criteri: numero autovetture, caratteristiche tecniche e prestazioni, termini di garanzia, comfort e funzionalità, assistenza, accessori e dotazioni.

11. Numero di partecipanti alla gara: non inferiore a due.

12. Varianti al capitolato tecnico: come specificato al par. 3.5 del capitolato tecnico-amministrativo.

13. Altre indicazioni: la gara si svolgerà in seduta pubblica entro il mese di novembre 2001 presso la sede di cui al punto 6.b) del presente bando.

L'amministrazione escluderà dalla gara il fornitore che abbia prodotto dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del presente bando e della lettera d'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Sul plico chiuso contenente le domande di partecipazione e la documentazione di cui al punto 9. del presente bando dovrà essere apposta la dicitura «Divisione VIII, gara per la fornitura di autovetture per il Corpo forestale dello Stato».

Il pagamento avverrà secondo quanto previsto nel capitolato tecnico-amministrativo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al Corpo forestale dello Stato, Divisione VIII ai numeri 06/85230229, 06/8414117 in orario d'ufficio (escluso sabato e festivi).

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 settembre 2001.

Roma, 17 settembre 2001

Ing. Fabrizio Bardanzellu.

C-25767 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione affari generali e personale, Struttura contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654129-4260, fax 02/67654162, indirizzo internet: www.regione.lombardia.it

2. Categoria e descrizione del servizio: lavoro aereo per prevenzione ed estinzione incendi boschivi. Cat. 75.25.11, C.P.C. 91260.2.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso). Si potrà procedere ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. È facoltà dei concorrenti presentare offerta per una parte del servizio. A tal fine l'appalto è diviso in due lotti, ma solo il lotto 1 verrà immediatamente aggiudicato.

4. Disponibilità finanziaria: € 3.873.426,74 (I.V.A. esclusa).

5. Luogo di esecuzione: territorio Regione Lombardia e Regioni limitrofe.

6. Durata del contratto: quattro anni.

7. Cauzione provvisoria: € 193.671,34.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: atto costitutivo del raggruppamento contenente la procura rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capogruppo redatto in forma pubblica.

9. Condizioni minime richieste:

assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 (richiesto per entrambi i lotti);

conoscenza della lingua italiana parlata da parte dei piloti e degli specialisti di bordo (richiesto per entrambi i lotti);

aver svolto identico servizio per un minimo di 350 ore negli ultimi dodici mesi oppure 250 ore per ciascun anno negli ultimi ventiquattro mesi (solo per il lotto 1);

fatturato complessivo per ciascuno degli anni 1999-2000 non inferiore a lire 3 miliardi (solo per il lotto 1).

11. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 20 novembre 2001, ore 12.

10. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

11. Lingua: italiano.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni.

13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o loro delegati.

14. Data di apertura delle offerte: 21 novembre 2001, ore 10.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre indicazioni: saranno prese in considerazioni richieste di chiarimenti pervenute entro il 9 novembre 2001 le cui risposte ed eventuali ulteriori informazioni verranno pubblicate sul sito internet: www.regione.lombardia.it

17. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 27 febbraio 2001.

18. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 18 settembre 2001.

Il dirigente: Marinella Castelnovo.

M-7027 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione centrale affari generali gare e contratti

Appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, 30100 Venezia I, Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041/2748626. 2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta. 3. Categoria di servizio: 26. Numero di riferimento C.P.C.: 96413. Descrizione: gara n. 11/2001: affidamento della gestione dell'impianto natatorio realizzato al Lido di Venezia, in località Cà Bianca. 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 agosto 2001. 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. 6. Numero di offerte ricevute: 8; 1) Associazione Sportiva Bissuola Nuoto (VE-Mestre); 2) Società Sportiva Mirano Nuoto (Mirano, VE); 3) A.S. Serenissima Nuoto Piscina Comunale (Venezia-Mestre); 4) Società Sportiva Montenuoto a r.l. (Montebelluna, TV); 5) R.T.I.: S.S. Ranazzurra a r.l., Associazione Sportiva Conegliano (Conegliano, TV); 6) R.T.I.: Azimut S.c.r.l., Venezia Spiagge S.p.a., Consorzio Euroveneziana, Soc. Sportiva G.S. Sunny San Marco, A.S. Il Lido (VE); 7) Società 2001 S.r.l. (PD); 8) Associazione Polisportiva Terraglio (VE-Mestre). 7. Nome e indirizzo del o dei prestatori di servizi: R.T.I.: S.S. Ranazzurra a r.l. (capogruppo) + Associazione Sportiva Conegliano, con sede in Conegliano (Treviso), via Calpena n. 7. 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso percentuale unico del 33% sull'importo a base d'asta di L. 1.023.000.000 (€ 528.335,41). 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° giugno 2001, n. S104. 13. Data di invio dell'avviso: 13 settembre 2001. 14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 settembre 2001.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-25796 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione centrale affari generali gare e contratti

Appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041/2748626. 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. 3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 agosto 2001. 4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. 5. Numero di offerte ricevute: 37. 1) R.T.I.: S.I.R.CO. S.r.l., S.I.CO.P. S.r.l. (Lido di Venezia); 2) R.T.I.: Bandettini Costruzioni S.r.l., Solema Costr. Gen. S.r.l., Imp. Edile Geom. Emilio Toppi, Artedile Broggi S.r.l., CO.GE.CI. S.r.l., P.C.F. S.r.l. (RM); 3) R.T.I.: Dani Costruzioni S.r.l., S.M.C. Stevanato di Stevanato (Venezia-Mestre); 4) R.T.I.: Cattelan S.r.l., Errico S.r.l., Salmistrari S.r.l. (VE); 5) Lupo Rocco S.r.l. (Gaeta, LT); 6) SO.CO.L.P. S.r.l. (RM); 7) Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l. (RM); 8) Valoppi S.r.l. (RM); 9) PMS Costruzioni Generali S.r.l. (NA); 10) Impresa Scimeca Vito (Ciminna, PA); 11) Langel-la S.r.l. (NA); 12) Arch. Giuseppe Capoti (LC); 13) Cooperativa Archeologica a r.l. (Firenze); 14) SAC Società Appalti Costruzioni S.p.a. (RM); 15) Edil Atellana Soc. coop. a r.l. (Casagiove, CE); 16) I.S.A.R.M. S.r.l. (RM); 17) Carron Cav. Angelo S.p.a. (San Zenone degli Ezzelini, TV); 18) Brancaccio Costruzioni S.p.a. (NA); 19) Consorzio Edili Veneti Soc. Coop. a r.l. (Venezia-Mestre); 20) Gadola S.p.a. (PD); 21) PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.a. (NA); 22) S.A.C.A.I.M. S.p.a. (VE); 23) Guerriero Pivato S.p.a. (Onè di Fonte, TV); 24) Casal S.p.a. (VA); 25) Vettore S.r.l. (RM); 26) Calosi & Del Mastio S.p.a. (FI); 27) Restauri & Recupere ri S.r.l. (loc. Montespina Agnano, NA); 28) Sire S.p.a. (RM); 29) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. (Venezia-Marghera); 30) Costruzioni Sacramati S.p.a. (Badia Polesine, RO); 31) Garboli-Conicos S.p.a. (RM); 32) Elettrobeton S.p.a. (PD); 33) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. (Paese, TV); 34) Innocente & Stipanovich S.r.l. (TS); 35) Pasqualucci S.r.l. (RM); 36) Vettore Costruzioni S.r.l. (VE); 37) Monumenta S.r.l. (RM). 6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: S.A.C.A.I.M. S.p.a., con sede legale in Venezia, San Marco n. 3831. 7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Krull facente parte della nuova sede degli uffici giudiziari e servizi minorili di Mestre. 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 3.908.388.908 (€ 2.018.514,42), al netto del ribasso d'asta del -13,94% (o.f.e.), al quale vanno aggiunte L. 193.903.596 (€ 100.142,85) quali oneri per i piani di sicurezza, per un importo contrattuale complessivo di L. 4.102.292.504 (€ 2.118.657,27). 10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: i lavori potranno essere subappaltati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-25795 (A pagamento).

COMUNE DI POZZALLO (Provincia di Ragusa)

Avviso di gara

Si rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio di questo Comune il bando di gara relativo alla concessione della gestione del servizio del Cine Teatro Giardino. La gara sarà celebrata il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 10,30. Durata dell'appalto: anni dieci. La base d'asta è fissata nel canone di locazione di L. 250.000.000, (€ 129.114,22), rapportato ai dieci anni di gestione, soggetto a rialzo. Nel presente appalto sono compresi gli interventi di adeguamento della struttura, il cui costo, quantificato in presuntive L. 600.000.000 (€ 309.874,13), è a totale carico del concessionario. Il bando di gara integrale può essere ritirato presso l'ufficio contratti di questo Comune, sito in via E. Giunta n. 12. Tel./fax: 0932/794111-220.

Il dirigente: dott. Giovanni Modica.

C-25788 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA*Avviso esito di gara*

1) Amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro n. 8, 37135 Verona, Italia, tel. 045/18298111, fax 045/8298288. 2) Oggetto: gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio pluripiano in viale dell'Industria a Verona. 3) Data dell'aggiudicazione: 25 luglio 2001 con determinazione del commissario straordinario dell'ente n. 1595. 4) Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 5) Numero offerte ricevute: 1. 6) Ditta aggiudicataria: Locatelli geom. Gabriele, via Europa n. 23, Grumello del Monte (BG). 7) Prezzo dell'aggiudicazione: L. 14.226.362.498 (€ 7.347.303,06) in relazione al ribasso offerto pari all'8,22%. 8) Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 22 marzo 2001. 9) Il presente avviso è stato inviato e ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 settembre 2001.

Verona, 10 settembre 2001

Il commissario straordinario: Pierluigi Bolla.

C-25787 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Torino

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b) e c), 12, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della direttiva CEE 93/38 s.m.i.

2. Ente aggiudicatore: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, Italia, telefono +39/011/5764.1, telefax +39/011/5764291, sito internet www.atm.torino.it

3. Natura dell'appalto: appalto ATM n. 50/2001:

noleggio di n. 46 fotocopiatrici da ufficio nuove, digitali e potenzialmente multifunzionali (fotocopiatrici, stampanti e fax), comprensivo di manutenzione, ricambi e di tutti i materiali di consumo (con la sola esclusione della carta), tale da garantire la piena operatività delle apparecchiature. Ogni fotocopiatrice, che deve avere le caratteristiche tecniche minime indicate sul capitolato ATM, deve consentire il collegamento con password ad una rete IP di personal computer. Sono previste inoltre n. 3 giornate di consulenza presso ATM di tecnico sistemista da utilizzare nel periodo contrattuale per l'installazione e la definizione dell'ottimale configurazione di rete di ogni apparecchiatura in noleggio;

servizio di foto riproduzione documenti da svolgere presso locali ATM S.p.a. in Torino concessi in comodato d'uso gratuito. La ditta/A.T.I. aggiudicataria deve garantire servizio onnicomprensivo, svolto da proprio personale, con propri macchinari (compresa la manutenzione) e fornitura della carta occorrente e dei materiali di consumo ed accessori per la finitura dei documenti. La ditta/A.T.I. aggiudicataria deve inoltre contabilizzare le copie fatte, ripartite tra le varie aree ATM richiedenti.

Categoria di servizio: servizi di editoria e di stampa e servizi di manutenzione e riparazione, all. XVI/A: nn. 15 e 1 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.; n. di riferimento della C.P.C.: 88442 e 6112, 6122, 633, 886.

L'appalto è regolato dal capitolato ATM, datato settembre 2001, che verrà inviato da ATM, con apposita lettera di invito alla presentazione delle offerte, ai concorrenti selezionati.

4. Luogo di esecuzione: comprensori ATM in Torino e Venaria (TO).

5.d) Le ditte/A.T.I. dovranno concorrere per l'appalto complessivo, non suddiviso in lotti.

6. Non sono previste deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

7. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2002 al 31 marzo 2006.

8. Termine e modalità di presentazione delle domande:

8.a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 ottobre 2001, pena l'esclusione.

La data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dai concorrenti saranno comprovati dal timbro apposto dall'Ufficio segreteria generale ATM. Il recapito dei plichi rimarrà ad esclusivo carico e rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, il plico non pervenga ad ATM entro il termine perentorio fissato.

Nell'ipotesi in cui le domande di partecipazione siano inoltrate per telegramma, telex, telefax, le stesse devono essere con fermate per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito;

8.b) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, Italia. Sulla busta deve essere riportato, oltre all'indicazione del mittente: appalto ATM n. 50/2001, domanda di partecipazione alla procedura negoziata per servizio di noleggio fotocopiatrici da ufficio e servizio di foto riproduzione documenti.

A pena di esclusione, le domande devono essere complete di tutta la documentazione allegata richiesta;

8.c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Cauzioni: secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato ATM sarà richiesta cauzione provvisoria da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è autofinanziato. Pagamenti: a 30 giorni fine mese data fattura, secondo le modalità previste nel capitolato ATM.

I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane od in euro, dovranno essere fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto ad eccezione del prezzo della carta che verrà revisionato semestralmente (al 31 dicembre ed al 30 giugno di ogni anno), secondo la variazione dei prezzi all'ingrosso rilevati sul bollettino C.C.I.A.A. di Milano, voce 541: carte, cartoncini, cartoni per fotocopie da 80 g/mq in risme da 500 fogli, tipo A. Le variazioni saranno applicate sia in favore della ditta/A.T.I. aggiudicataria che dell'ATM, con una franchigia del 5% sempre operante.

11. Raggruppamenti: sono ammesse Associazioni Temporanee di Imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse A.T.I. o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in A.T.I. o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. In caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno indicare nell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di ditte tra cui sussistano situazioni di controllo attivo o passivo oppure di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

12. Condizioni di partecipazione:

12.1) nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della ditta deve dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue: (in caso di A.T.I., il legale rappresentante di ciascuna delle ditte associate deve presentare la citata domanda di partecipazione alla gara contenente l'attestazione dei requisiti di cui ai punti 12.1.a), 12.1.b), 12.1.c), e 12.1.d). Il possesso del requisito di cui al punto 12.1.e) deve essere attestato dal mandatario capogruppo. Il possesso del requisito di cui al punto 12.1.f) può essere attestato indifferentemente da almeno una delle ditte componenti l'A.T.I. Il possesso del requisito di cui al punto 12.1.g) deve essere attestato dalla ditta che svolgerà il servizio di noleggio fotocopiatrici. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle ditte riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti):

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo e/o di collegamento con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le società straniere va resa solo se tali società hanno stabilimenti presenti in Italia o sono autorizzate ad operare in Italia);

e) di essere in possesso di certificazione ISO 9001 o ISO 9002 rilasciata da ente operante secondo i criteri prescritti dalle norme della serie ISO 45000;

f) di garantire, in caso di aggiudicazione, possesso di sito ufficiale web;

g) di garantire, in caso di aggiudicazione, possesso di idonea organizzazione per la manutenzione delle fotocopiatrici in noleggio ed almeno n. 1 sistemista per la configurazione del sistema e l'addestramento degli utenti;

12.2) elenco dei servizi di noleggio fotocopiatrici digitali e multifunzionali ed elenco dei servizi di foto riproduzione documenti gestiti e/o in gestione nell'ultimo triennio (1999-2000-2001). Ognuno dei due elenchi richiesti deve chiaramente indicare: durata, oggetto e descrizione dei servizi prestati, cliente. Ai fini della partecipazione alla gara, devono risultare gestiti e/o in gestione almeno n. 3 servizi di noleggio fotocopiatrici e n. 3 servizi di foto riproduzione documenti;

12.3) attestazioni originali od in copia autenticata nelle forme di legge, di buona gestione, rilasciate dai clienti. Ai fini della partecipazione alla gara, devono essere presentate almeno n. 1 attestazione per servizi di noleggio fotocopiatrici e n. 1 attestazione per servizi di foto riproduzione documenti;

(in caso di A.T.I., il possesso dei requisiti di cui ai punti 12.2) e 12.3) può risultare attestato complessivamente dalle ditte componenti l'A.T.I.): l'ATM si riserva di richiedere chiarimenti.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla ditta/A.T.I., a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, n. 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95 avverrà a favore dell'offerta che avrà ottenuto la migliore valutazione risultante dalla valutazione della documentazione presentata e dalla negoziazione condotta dalla commissione di gara, secondo i seguenti criteri:

valore economico: punti 60;

valore tecnico: punti 40.

Si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. per le offerte anormalmente basse. L'ATM si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: per quanto ivi non previsto la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del presente appalto sono regolati dal capitolato ATM settembre 2001, dalla lettera d'invito ATM e dalla vigente normativa.

Non sono ammesse la cessione del contratto, la cessione dei crediti da esso derivanti ed il subappalto totale o parziale.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessori e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

L'ATM si riserva la facoltà di proseguire la procedura di aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione ammissibile.

In mancanza di offerte valide o appropriate si procederà mediante procedura negoziata senza ulteriore pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 13, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., salvo diverse determinazioni dell'Organo competente ATM.

Si procederà alla stipula del contratto, impegnativo per ATM S.p.a., previa approvazione dell'esito della negoziazione da parte dell'Organo ATM competente.

I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/96.

Ulteriori informazioni: Contratti e appalti ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. +39/011/5764392, fax +39/011/5764291.

15. Preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

16. Data di spedizione: l'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 18 settembre 2001.

17. Data di ricevimento dell'avviso: 18 settembre 2001.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-25945 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Torino

1. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. c), 12, comma 2, lett. a), 12, comma 3, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della direttiva CEE 93/38 s.m.i.

2. Ente aggiudicatario: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, Italia, telefono +39/011/5764.1, telefax +39/011/5764291, sito internet www.atm.torino.it

3. Natura dell'appalto: appalto ATM n. 51/2001, servizi di trasporto a prenotazione, destinati a persone fisicamente impedito, mediante veicoli attrezzati con sollevatore nel periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2005.

Categoria di servizio: servizi di trasporto terrestre, all. XVI/A: n. 2, decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., n. di riferimento della C.P.C.: 712, 7512, 87304.

L'appalto è regolato dal capitolato ATM, datato settembre 2001.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Torino e prima cintura.

5.d) Le ditte/A.T.I. devono concorrere per l'appalto complessivo, non suddiviso in lotti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Non sono previste deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

8. Durata dei servizi: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005.

9. Capitolato e documentazione di gara: il capitolato ATM settembre 2001 ed i documenti complementari sono ritirabili presso Segreteria generale ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. +39/011/5764287 e sono disponibili al sito internet www.atm.torino.it

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte:

10.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 12 novembre 2001, pena l'esclusione.

Il plico deve contenere le buste con l'indicazione rispettivamente: «offerta» e «documentazione». La prima deve contenere esclusivamente l'offerta economica; la seconda esclusivamente la documentazione per partecipare alla gara.

La data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dai concorrenti saranno comprovati dal timbro apposto dall'Ufficio segreteria generale ATM. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo carico e rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, il plico non pervenga ad ATM entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi che perverranno dopo il predetto termine perentorio, anche se aggiuntive o sostitutive di offerte pervenute tempestivamente. Oltre il predetto termine perentorio non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte;

10.b) indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., Segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, Italia. Il plico deve riportare indicazione del mittente e: procedura aperta ATM del giorno 13 novembre 2001, ore 10 appalto ATM n. 51/2001, servizi di trasporto a prenotazione, destinati a persone fisicamente impedito, mediante veicoli attrezzati con sollevatore nel periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2005. Scadenza giorno 12 novembre 2001, ore 12;

10.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) La seduta di gara sarà pubblica;

b) l'apertura delle buste è fissata per il giorno 13 novembre 2001, ore 10 presso ATM S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

12. Per partecipare alla gara è richiesta cauzione provvisoria di € 56.810,25 (L. 110.000.000) da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo. Per entrambe le cauzioni, il versamento deve essere effettuato esclusivamente secondo le modalità indicate all'art. 11, parte prima, del capitolato ATM.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato dal Comune di Torino. Pagamenti: a 30 giorni fine mese data fattura, secondo le modalità previste nel capitolato ATM.

14. Raggruppamenti: sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Nel caso di partecipazione di consorzi con l'offerta devono essere indicati i consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse A.T.I. o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in A.T.I. o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Nel caso di offerta presentata da A.T.I., l'ATM riterrà il mandatario capogruppo unico rappresentante nei riguardi dell'ATM stessa per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto. L'offerta delle ditte riunite determina la loro responsabilità solida nei confronti dell'ATM.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di ditte tra cui sussistano situazioni di controllo attivo o passivo oppure di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

15. Condizioni di partecipazione: nella busta «documentazione» devono essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

15.1) istanza di ammissione alla gara (da presentare con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore), con la quale il legale rappresentante della ditta attesti: (in caso di A.T.I., il legale rappresentante di ciascuna delle ditte associate deve presentare la citata istanza di ammissione alla gara contenente l'attestazione dei requisiti di cui ai punti 15.1.a), 15.1.b), 15.1.c), 15.1.d), e 15.1.e). Il mandatario capogruppo deve attestare il possesso del requisito di cui al punto 15.1.f) in misura non inferiore al 60%; le altre ditte riunite devono possedere la restante percentuale in misura non inferiore, per ciascuna mandante, al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Il possesso del requisito di cui al punto 15.1.g), può risultare attestato complessivamente dalle ditte componenti l'A.T.I. Il possesso del requisito di cui al punto 15.1.h) deve essere attestato dal mandatario capogruppo. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle ditte riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti):

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo e/o collegamento con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le società straniere va resa solo se tali società hanno stabilimenti presenti in Italia o sono autorizzate ad operare in Italia);

e) di accettare le condizioni tutte del presente bando di gara e del capitolato ATM.

f) la cifra globale d'affari negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000). Ai fini dell'ammissione alla gara, deve risultare una media non inferiore a lire 3 miliardi l'anno (€ 1.549.370,70/anno);

g) di disporre, in caso di aggiudicazione, di almeno n. 8 autovetture/minibus muniti di pedana con possibilità di ospitare a bordo almeno n. 3 carrozzelle ed almeno altrettanti posti a sedere, immatricolati la prima volta non prima del 1° gennaio 1994 e muniti della licenza per noleggio da rimessa (legge 15 gennaio 1991, n. 92), in regola con assicurazione e bollo;

h) di garantire, in caso di aggiudicazione, il rispetto di quanto previsto all'art. 20, parte prima, del capitolato ATM.

i) in caso di partecipazione di consorzi, questi devono indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto, a pena di esclusione;

15.2) attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dai tecnici ATM. (In caso di A.T.I., il sopralluogo deve essere effettuato dal mandatario capogruppo);

15.3) attestazione di avvenuto versamento (modalità di versamento come da art. 11, parte prima del capitolato) della cauzione provvisoria richiesta per la partecipazione alla presente gara:

nel caso di bonifico bancario: deve essere allegata la ricevuta bancaria originale accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione rilasciata da un fidejussore contenente l'impegno del fidejussore stesso a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva prevista per la stipula del contratto;

nel caso di fidejussione: deve essere allegato il certificato originale. La fidejussione dovrà essere, a pena di esclusione, del tipo «a prima richiesta», avere validità minima di 120 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva prevista per la stipula del contratto.

In caso di A.T.I., costituite o costituende, il deposito cauzionale deve essere costituito dal soggetto mandatario capogruppo.

Le modalità di costituzione della cauzione provvisoria sono indicate a pena di esclusione dalla gara;

15.4) in caso di Associazioni Temporanee di Imprese: tutte le ditte componenti l'A.T.I. devono presentare l'istanza di cui al precedente punto 15.1).

In caso di A.T.I. già costituite: la ditta mandataria capogruppo deve inoltre presentare in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata:

a) il mandato conferito alla ditta capogruppo dalla/e ditta/e mandante/i, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

b) la procura conferita al legale rappresentante della ditta capogruppo dalla/e ditta/e mandante/i.

I documenti di cui ai punti a) e b) possono essere presentati in unico atto.

In caso di A.T.I. non ancora costituite: le ditte componenti l'A.T.I. devono inoltre presentare dichiarazione dalla quale risulti l'impegno in forza del quale, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli stessi (da indicare) e qualificato come mandatario capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto di tutti i partecipanti al raggruppamento, che deve comunque essere costituito in caso di aggiudicazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla ditta/A.T.I. alla data d'invio dell'offerta.

16. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per le ditte/A.T.I. concorrenti per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 24, n. 1, lettera a), avverrà a favore della ditta/raggruppamento che avrà offerto il massimo ribasso percentuale unico, frazionato alle due cifre decimali, da applicare sui compensi oraria base di gara indicati all'art. 12, parte I, del capitolato ATM.

Si avverte che non sono ammesse offerte in aumento od espresse con ribassi percentuali differenziati.

I compensi orari a base di gara e la percentuale unica di ribasso offerta rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. A partire dal 1° gennaio 2003, sulle tariffe aggiudicate verrà riconosciuta la rivalutazione in base all'indice Istat, secondo quanto indicato all'art. 18, parte prima, del capitolato ATM.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerta deve essere timbrata e sottoscritta:

in caso di ditta singola: dal legale rappresentante della ditta;

in caso di A.T.I. già costituite: dal legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo;

in caso di A.T.I. non ancora costituite: dal legale rappresentante di ciascuna delle ditte associande.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerta non può presentare correzioni che non siano dal/i medesimo/i espressamente confermate e sotto scritte e deve essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata (con ceralacca o con striscia di carta incollata su tutti i lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma), dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta nella quale, oltre all'offerta stessa, non devono essere inseriti altri documenti.

Si avverte che non si darà luogo all'apertura delle buste che non siano chiuse secondo le modalità sopra indicate.

Si procederà ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. per le offerte anormalmente basse. L'ATM si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni: per quanto ivi non previsto la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del presente appalto sono regolati dal capitolato ATM settembre 2001 che forma parte integrante del presente bando e dalla vigente normativa.

Non sono ammesse la cessione del contratto, la cessione dei crediti da esso derivanti ed il subappalto totale o parziale.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto. In mancanza di offerte valide o appropriate si procederà mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 13, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., salvo diverse determinazioni dell'Organo competente ATM.

L'offerta della ditta/A.T.I. aggiudicataria è immediatamente impegnativa dalla data di seduta della gara. Per l'ATM, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte dell'Organo competente, verificato il possesso dei requisiti di legge da parte della ditta/A.T.I. aggiudicataria.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non saranno restituiti. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/96.

Ulteriori informazioni e sopralluogo:

amministrative: contratti e appalti ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. +39/011/5764392, fax +39/011/5764291;

tecniche e sopralluogo: Servizi turistici e atipici ATM, corso F. Turati n. 15/h, Torino, tel. +39/011/5764727.

19. Preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

20. Data di spedizione: l'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 18 settembre 2001.

21. Data di ricevimento dell'avviso: 18 settembre 2001.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-25946 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi degli artt. 7, comma 1 lett. c) e 12, comma 2 lett. b) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della direttiva CEE n. 93/38 s.m.i.

2. Ente aggiudicatore: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino - Italia, telefono +39011/5764-1, telefax +39011/5764-291, sito internet: www.atm.torino.it

3. Natura dell'appalto: appalto ATM n. 49/2001, Servizi di pulizia veicoli autotranviari, locali (uffici, officina) ed alcuni servizi accessori nell'ambito dei comprensori aziendali:

lotto 1: importo complessivo annuo a base di gara: € 3.043.074,66 (L. 5.892.214.176) + I.V.A.;

lotto 2: importo complessivo annuo a base di gara: € 2.757.820,88 (L. 5.339.885.839) + I.V.A.;

categoria di servizio: servizi di pulizia e di manutenzione, all. XVI/A nn. 14 e 1 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, 874, 712, da 82201 a 82206;

l'appalto è regolato dal capitolato ATM che verrà inviato da ATM, con apposita lettera di invito alla presentazione delle offerte, ai concorrenti selezionati.

4. Luogo di esecuzione del servizio: comprensori ATM in Torino, Venaria (TO) e Rivoli (TO).

5.b) La qualificazione delle ditte/A.T.I. avverrà in conformità al decreto Ministero dell'industria, commercio, artigianato 7 luglio 1997, n. 274;

d) le ditte/A.T.I. potranno concorrere per uno od entrambi i lotti, ma a ciascuna ditta/A.T.I. potrà essere assegnato un solo lotto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Non sono previste deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

8. Termine per l'esecuzione del servizio: per ogni lotto: n. 3 anni a decorrere dalla data di consegna del servizio. Non sono ammesse offerte parziali.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. individualmente o in raggruppamento nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 23, comma 3 e ss. del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.

Saranno esclusi: i soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; i soggetti che non rispettino le condizioni previste dall'art. 2 del decreto ministeriale n. 274/97 (*Gazzetta Ufficiale* 13 agosto 1997, n. 188) e art. 1, comma 1, lett. a) del decreto ministeriale n. 439/99 (*Gazzetta Ufficiale* 26 novembre 1999 n. 278); i soggetti i cui organi gestori risultino costituiti dalle stesse persone, a pena di esclusione di tutte le offerte pre-

sentate; i soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; i soggetti che violino le condizioni di cui all'art. 23, commi 3 e 6 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.; i soggetti che assumano la forma di associazione in partecipazione; i soggetti che presentino contemporaneamente offerte individualmente e/o in diversi raggruppamenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande:

10.a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 ottobre 2001, pena l'esclusione.

La data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dai concorrenti saranno comprovati dal timbro apposto dall'Ufficio segreteria generale ATM. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo carico e rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, il plico non pervenga ad ATM entro il termine perentorio fissato.

Nell'ipotesi in cui le domande di partecipazione siano inoltrate per telegramma, telex, telefax, le stesse devono essere confermate per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito;

10.b) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino - Italia. Sulla busta deve essere riportato, oltre all'indicazione del mittente: appalto ATM n. 49/2001, domanda di partecipazione alla procedura ristretta per servizi di pulizia veicoli autotranviari, locali (uffici, officina) ed alcuni servizi accessori nell'ambito dei comprensori aziendali.

A pena di esclusione, le domande devono essere complete di tutta la documentazione allegata richiesta;

10.c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato ATM sarà richiesta cauzione provvisoria da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è autofinanziato. Pagamenti: a 60 giorni fine mese data fattura, secondo le modalità previste nel capitolato ATM.

I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane od in euro, dovranno essere fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e non potranno essere legati ad oscillazione del cambio.

14. Condizioni di partecipazione: per partecipare alla gara, la ditta/A.T.I. deve presentare:

A) domanda di partecipazione con la quale il legale rappresentante della ditta deve dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.;

b) di essere iscritta al registro delle imprese con indicazione della località e del numero di iscrizione o nel registro professionale dello Stato di residenza con indicazione degli estremi di iscrizione per le imprese non stabilite in Italia). La dichiarazione dovrà contenere le generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo, degli accomandatari per le società in accomandita semplice e per azioni, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo e/o collegamento con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione, per le ditte non stabilite in Italia, va resa solo se tali ditte hanno stabilimenti presenti in Italia o sono autorizzate ad operare in Italia);

e) che i contributi previdenziali ed assicurativi relativi ai dipendenti impiegati nell'appalto, in caso di aggiudicazione, saranno versati esclusivamente presso le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di Torino;

f) che la ditta è certificata secondo le norme ISO 9001 o ISO 9002 da enti operanti secondo i criteri prescritti dalle norme della serie ISO 45000;

g) di disporre di ufficio (con recapito telefonico e fax operativo 24 ore su 24) e magazzino in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana e contermini ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972, o di poterlo costituire in caso di aggiudicazione;

h) di essere iscritta al registro delle imprese od all'albo delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 1 legge n. 82/94 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 per lavori di pulizia per la fascia di classificazione «l): oltre L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,38)», impegnandosi a presentare il certificato camerale da cui risulti la posizione di classificazione entro 15 gg. dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. (Per le ditte non stabilite in Italia: di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria previsti dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 per ottenere l'iscrizione alla fascia di classificazione «l): oltre L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,38)» impegnandosi a documentare il possesso di tali requisiti entro 15 gg. dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione);

i) l'elenco dei servizi di pulizie su veicoli tranviari/ferroviari/gommati eseguiti negli ultimi tre anni (1998/2000) per un importo complessivo non inferiore a € 4.648.112,09 (lire 9 miliardi);

l) impegno all'impiego, per l'esecuzione del servizio, di prodotti omologati muniti di nulla osta all'utilizzo rilasciato da ente autorizzato dopo analisi effettuate; come da normativa vigente.

(Si precisa che:

in caso di raggruppamenti di cui all'art. 23, comma 2 lettere a), c), d) decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.: il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate o consorziate deve presentare la citata domanda di partecipazione alla gara contenente l'attestazione dei requisiti 14.a), 14.b), 14.c), 14.d), 14.e), 14.f), 14.l). Il requisito 14.g) deve essere attestato e posseduto almeno dal mandatario-capogruppo. I requisiti 14.h), 14.i) devono essere attestati e posseduti in misure non inferiori al 60% dal mandatario-capogruppo e le altre ditte associate o consorziate devono attestare il possesso della restante percentuale in misure non inferiori, per ciascuna mandante, al 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle ditte riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti;

in caso di consorzi di cui all'art. 23, comma 2 lettere b) decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.: il legale rappresentante del consorzio deve presentare la citata domanda di partecipazione alla gara contenente l'attestazione dei requisiti di cui ai punti 14.a), 14.b), 14.c), 14.d), 14.e), 14.f), 14.g), 14.h), 14.i) e 14.l);

B) certificazione di buona esecuzione di servizio di pulizia, rilasciata da almeno due enti/società/imprese presso cui la ditta opera;

C) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1998/2000) o; in alternativa, dichiarazione da cui risulti, per ciascuno degli ultimi tre esercizi, il fatturato globale e quello relativo ad attività di pulizia.

(Si precisa che in caso di raggruppamenti o consorzi di cui all'art. 23, comma 2 lettere a), b), c), d) decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.: ciascuna delle ditte componenti il raggruppamento o consorzio deve presentare quanto richiesto ai punti B) e C).

L'ATM si riserva di richiedere chiarimenti.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla ditta/A.T.I., a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

prezzo offerto per l'intero appalto: fino a 45 punti;

progetto relativo al servizio a regime che il concorrente intende effettuare: fino a 45 punti;

le attrezzature e i macchinari che il concorrente intende utilizzare: fino a 10 punti.

Si procederà ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. per le offerte anormalmente basse. In tale ambito si procederà alla verifica dei costi del lavoro e della sicurezza ai sensi della legge n. 327/00.

A ciascuna ditta/A.T.I. potrà essere assegnato un solo lotto. Nel caso in cui la ditta/A.T.I. dovesse ottenere il punteggio più alto in entrambi i lotti, alla stessa sarà assegnato solo il lotto 1; il lotto 2 sarà assegnato alla ditta/A.T.I. seconda classificata.

L'ATM si riserva, per ogni singolo lotto, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto.

16. Altre informazioni: per quanto ivi non previsto la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del presente appalto sono regolati dal capitolato ATM, dalla lettera d'invito ATM e dalla vigente normativa.

Non sono ammesse la cessione del contratto, la cessione dei crediti da esso derivanti ed il subappalto totale o parziale.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno a carico degli aggiudicatari.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante. L'ATM si riserva la facoltà di proseguire la procedura di aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione ammissibile.

In mancanza di offerte valide o appropriate si procederà mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 13, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., salvo diverse determinazioni dell'Organo competente ATM.

L'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, diventerà impegnativa per l'ATM con la stipulazione del contratto, previa approvazione da parte dell'Organo competente ATM.

I documenti inviati per la partecipazione non saranno restituiti. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/96.

Ulteriori informazioni: contratti e appalti ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. +39011/5764392, fax +39011/5764291.

17. Preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Data di spedizione: l'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 18 settembre 2001.

19. Data di ricevimento dell'avviso: 18 settembre 2001.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-25944 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Bando di gara

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze, Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, in forza dell'articolo 29 della legge n. 28 del 18 febbraio 1999, al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo ed una maggiore mobilità del personale, deve realizzare un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, quale definito nell'elenco allegato A.

2. L'approvazione dei progetti facenti parte del programma di cui al precedente punto 1., in corrispondenza di esigenze di difesa e di sicurezza, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e costituisce, altresì, variante dello strumento urbanistico del Comune interessato.

Le relative opere sono equiparate a quelle destinate alla difesa militare.

3. Le risorse finanziarie per la realizzazione del programma di cui sopra devono essere reperite attraverso la stipula di apposita convenzione con banca che disponga di idonee strutture operanti da almeno un quinquennio nel settore immobiliare, con particolare riguardo alle esperienze nella valorizzazione del patrimonio immobiliare, nella conservazione e manutenzione degli immobili e nell'amministrazione del patrimonio, alla quale verrà affidata mediante contratto di mandato (senza rappresentanza) ex artt. 1703 e segg. del Codice civile l'esecuzione del programma secondo le modalità che saranno compiutamente indicate nell'atto di convenzione.

4. Ciò premesso, il Comando generale della Guardia di Finanza è venuto nella determinazione di indire una licitazione privata-procedura ristretta, per il giorno 7 febbraio 2002 nella propria sede di viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'individuazione della banca alla quale conferire il mandato senza rappresentanza per il compimento degli atti giuridici necessari alla realizzazione del programma di cui all'allegato A indicato al precedente punto 1.

La banca mandataria anticiperà, mediante aperture di credito per l'ammontare complessivo di lire 1.418 miliardi (comprensivo di interessi), pari a € 732.335.882,91, le risorse occorrenti per realizzare gli interventi innanzi citati. Il rimborso avverrà secondo piani di ammortamento predisposti dalla banca aggiudicataria a seguito delle aperture di credito effettuate a fronte dei singoli interventi e compatibili con rate ventennali di lire 58.800 milioni pari a € 30.367.665,67 per l'anno 1999 e di lire 12.100 milioni pari a € 6.249.128,48 per l'anno 2000.

Dette risorse devono essere destinate, come da apposito programma:

a) all'acquisto di immobili per uso caserme ed alloggi di servizio sino all'importo di lire 178.000 milioni pari a € 91.929.328,04;

b) a nuove costruzioni da realizzare su aree sia demaniali sia da acquisire da privati per l'importo di lire 705.350 milioni pari a € 364.282.873,77;

c) alla ristrutturazione o ammodernamento di costruzioni di proprietà demaniale già esistenti per l'importo di lire 116.650 milioni pari a € 60.244.697,28.

5. Premesso che quale «banca» l'amministrazione riconosce sia il singolo istituto di credito, sia il capogruppo bancario, sia la banca mandataria di A.T.I. di banche da costituire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la qualificazione soggettiva prevista dalla legge n. 28/1999 per la banca che chiede di partecipare alla gara è articolata sui requisiti sottoindicati:

a) possibilità della banca di assumere la diretta responsabilità della realizzazione del programma di cui al punto 1.;

b) legittimazione ad effettuare finanziamenti a medio e lungo termine;

c) potenzialità finanziaria e capacità patrimoniale adeguate rispetto al credito (calcolato sulla somma di L. 1.418 miliardi al lordo di interessi) da erogare nel periodo di attuazione degli interventi stimato in 5 anni;

d) disponibilità di idonee strutture operanti da almeno un quinquennio nel settore immobiliare con particolare riguardo alle esperienze nella valorizzazione del patrimonio immobiliare, nella conservazione e manutenzione degli immobili e nell'amministrazione del patrimonio.

6. Documentazione che la banca dovrà presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di essere disponibile a produrre, ove ritenuta idonea e invitata alla gara una cauzione provvisoria di lire cinque miliardi a garanzia della serietà dell'offerta, valida per 8 mesi dalla data della lettera d'invito, costituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982, rilasciate da idonee imprese assicuratrici autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;

b) certificazione antimafia, ove non sia previsto esonerò per disposizione di legge, per le persone responsabili delle idonee strutture sub 5.d) le quali cureranno la realizzazione del programma, come da:

1) art. 10 della legge n. 575/1965;

2) artt. 1 e 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni;

3) decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 recante regolamento di semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia, sulla banca e sulle imprese interne o collegate;

c) certificato di iscrizione agli appositi albi tenuti dalla Banca d'Italia e nel caso di capofila di pool di banche anche il sottostante atto notarile di costituzione;

d) copia della documentazione (ultimo bilancio approvato) dalla quale risulti la potenzialità finanziaria e la capacità patrimoniale della banca rispetto al credito da erogare;

e) documentazione inerente alle strutture «esperte» nel settore immobiliare dalla quale risultino:

1) gli elementi identificativi delle strutture esperte;

2) il rapporto giuridico in base al quale la banca dispone di esse;

3) la loro operatività da almeno cinque anni;

4) il possesso di attestazione rilasciata da SOA (Società organismo di attestazione) in corso di validità, per la categoria di lavori OG1, classifica VIII;

5) l'indicazione degli interventi significativi posti in essere (localizzazione e valore economico).

In sede di valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, l'amministrazione si riserva di chiedere l'integrazione alla documentazione sopraindicata mediante la fornitura di chiarimenti o documentazione ulteriore come indicato all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Lo strumento amministrativo viene individuato nella convenzione da stipulare in forma pubblica amministrativa.

La convenzione, che sarà sottoscritta dal Comando generale della Guardia di Finanza e dalla banca, avrà per oggetto il conferimento del mandato ai sensi degli artt. 1703 e segg. del Codice civile per il compimento dei particolari atti giuridici necessari all'attuazione del programma, definito dall'amministrazione, che prevede:

a) l'acquisto di beni immobili unitamente al suolo sul quale insistono:

1) esistenti ed in autonomia funzionale;

2) di gradimento dell'amministrazione che potrà anche:

a) considerare immobili occupati dal Corpo confacenti alle proprie esigenze;

b) valutare proposte alternative formulate dalla banca;

3) a prezzo non superiore a quello definito congruo dall'Agenzia del Demanio o da altri Organi o enti pubblici competenti nella specifica materia nell'ipotesi prevista dall'art. 17 della legge n. 241/1990;

4) formalizzato contrattualmente attraverso la stipula di atto notarile di compravendita per persona da nominare ai sensi degli artt. 1401 e segg. del Codice civile, nonché dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 24 luglio 1986, nel quale siano rappresentati il venditore e la banca che assume le spese, a valere sul finanziamento pluriennale;

b) la costruzione di beni immobili con le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 383/94 e 3 della legge n. 898/76:

1) preceduta dall'individuazione di un'area di gradimento dell'amministrazione:

a) privilegiando quelle demaniali, previa richiesta di assegnazione da perfezionare a cura dell'amministrazione nei confronti dell'agenzia del Demanio;

b) osservando i vigenti piani regolatori, se in essi risulta già prevista un'area destinata alla Guardia di Finanza che, di conseguenza, andrà acquistata ovvero espropriata con spese a valere sul finanziamento pluriennale;

c) ricorrendo, diversamente, allo strumento della variazione urbanistica, previsto dal comma 2, dell'articolo 29 della legge n. 28/1999;

2) definita attraverso singoli quadri esigenziali a cura dell'amministrazione che li parteciperà alla banca per le conseguenti incombenze.

Il valore presunto dell'opera sarà comunicato dalla banca all'amministrazione, disarticolato in tutte le sue componenti.

L'amministrazione esprimerà il proprio assenso sul valore dell'opera comunicato dalla banca, dopo aver accertato, mediante valutazione del competente Comitato tecnico amministrativo, la congruità del valore indicato allineata a:

a) i tariffari vigenti nelle Regioni di ubicazione dell'immobile approvati dai Provveditorati regionali alle opere pubbliche, decurtati della percentuale di ribasso indicata per le predette Regioni in sede di gara;

b) i «nuovi costi» non risultanti nei tariffari sub a);

c) gli oneri accessori (indagini, sondaggi, etc., progettazione nelle sue tre fasi, direzione lavori, osservanza delle norme sulla sicurezza, collaudi) che, previsti in misura comunque non superiore al 10% del costo dei lavori, [precedenti lett. a) + b)];

c) la ristrutturazione di beni immobili secondo la procedura sub b).

Si precisa che il compenso che spetterebbe al mandatario (art. 1709 del Codice civile) per lo svolgimento delle varie attività non assumerà autonoma evidenziazione, sicché la banca accorrente dovrà considerarlo nella determinazione dello sconto da indicare nell'offerta economica in sede di aggiudicazione.

8. Rispetto agli interventi sub 7.b) e c), la banca sotto la propria responsabilità dispone affinché siano effettuate le attività di:

a) progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva);

b) affidamento dei lavori, sulla base del progetto esecutivo approvato dall'amministrazione, all'impresa di costruzioni che:

sia in regola con la normativa antimafia e rispetto alla quale la Guardia di Finanza, ricorrendone i presupposti, potrà esprimere il gradimento secondo le vigenti norme sulla sicurezza;

dimostri il possesso di attestazione rilasciata da SOA (Società organismo di attestazione) in corso di validità per la categoria di lavori OG1, classifica VIII;

c) direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

L'amministrazione, con i poteri del mandante, si impegna ad intervenire:

nell'espletamento delle procedure che siano di sua esclusiva competenza;

nella fase della progettazione, fornendo i quadri esigenziali unitamente alle specifiche tecniche standard della qualità dei materiali e delle componenti impiantistiche, nonché approvando i relativi stadi di progettazione. Una volta approvato il progetto esecutivo non sono ammesse varianti;

nella fase di accettazione delle opere per l'emissione del parere di conformità rispetto ai progetti approvati.

L'amministrazione si riserva, altresì, di esercitare la vigilanza in corso d'opera e nella fase del collaudo.

Il mancato intervento dell'amministrazione nella vigilanza in corso d'opera e nella fase del collaudo non dà diritto alla banca a richiedere rimborsi o indennizzi per alcun titolo, ragione o causa nel caso di mancata accettazione dell'opera.

9. Il tasso d'interesse non potrà essere superiore al tasso lettera per operazioni di Interest rate swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a 12 anni, rilevato alle ore 11 del giorno precedente quello di stipula del contratto, sulla pagina Isdafix2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread massimo di 0,25 punti percentuali per anno.

10. I tempi di realizzazione degli interventi verranno determinati:

a) per gli acquisti, in 3 mesi dalla comunicazione dell'amministrazione di procedere all'acquisto;

b) per le costruzioni e le ristrutturazioni, in 24 mesi dalla comunicazione dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'amministrazione.

L'attività di progettazione, nelle varie fasi, dovrà essere espletata entro sei mesi dalla data in cui l'amministrazione avrà segnalato il quadro esigenziale dell'intervento e, per le nuove costruzioni, espresso altresì gradimento sull'area proposta; tale termine non ricomprende i tempi necessari all'amministrazione per l'approvazione dei singoli stadi di progettazione.

11. I pagamenti saranno erogati sia mediante le disponibilità di cassa create dai fondi di bilancio accumulati nell'anno finanziario 1999 e seguenti, sia ad esaurimento di questi ultimi, con fondi delle aperture di credito concesse dalla banca mandataria con le seguenti modalità:

a) per gli acquisti e le costruzioni, alla consegna dell'immobile e conseguente iscrizione nei registri di consistenza dei beni patrimoniali dello Stato;

b) per le ristrutturazioni a lavori ultimati, collaudati una volta corredati di tutti i documenti di rito previsti dalle leggi vigenti.

Esaurita la disponibilità di cassa, i pagamenti alla banca, a titolo di rimborso delle anticipazioni, avverranno secondo il piano di ammortamento redatto dalla banca stessa e accettato dall'amministrazione, a definizione di ogni singolo intervento.

Il pagamento della somma complessiva, pari alla sommatoria dei piani di ammortamento allegati alle singole aperture di credito (una per intervento), sarà disposto in unica rata annuale posticipata entro il 30 aprile.

Le rate annuali per l'importo sopra previsto saranno comprensive di capitale e interessi al tasso di interesse pari a quello di aggiudicazione del contratto di mandato.

12. Criteri di aggiudicazione: il mandato a compiere gli atti giuridici necessari per l'attuazione del programma concernente, l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di beni immobili, il tutto nei tempi e nelle modalità già esplicitate, verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (massimo ribasso) alla banca che nell'offerta economica offrirà la percentuale di sconto più vantaggiosa:

a) sul tasso d'interesse che non potrà essere superiore al tasso lettera per operazioni di Interest rate swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a 12 anni, rilevato alle ore 11 del giorno precedente quello di stipula del contratto, sulla pagina Isdafix2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread massimo di 0,25 punti percentuali per anno;

b) sui tariffari vigenti nelle Regioni di ubicazione degli immobili approvati dai Provveditorati regionali alle opere pubbliche, come da prospetto allegato B.

La valorizzazione complessiva di detti sconti costituirà il dato che determinerà la scelta dell'offerta più vantaggiosa, intesa nello sconto complessivo più alto.

13. Le banche che intendono partecipare, comprese quelle appartenenti all'Unione europea, dovranno far pervenire entro il 27 novembre 2001 al Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, domanda di partecipazione (in carta bollata da L. 20.000) contenente dichiarazione di assumere la diretta responsabilità nell'espletamento del mandato avente per oggetto l'attuazione del programma di cui al punto 1., e relativo finanziamento, con a corredo la documentazione di cui al punto 6.

Le domande, in carta libera, prodotte da banche dell'Unione europea dovranno essere redatte in lingua italiana.

I documenti da allegare e, qualora non previsti dalle rispettive leggi nazionali, quelli equipollenti sostitutivi dovranno essere accompagnati dalla traduzione in lingua italiana, ufficializzata da apposito visto del Consolato italiano territorialmente competente.

Il plico, contenente la domanda e la relativa documentazione allegata, dovrà recare, in chiara evidenza, l'indicazione del mittente e la dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per il conferimento del mandato per l'attuazione di un programma di interventi ex art. 29 della legge n. 28/1999». Da consegnare a mano alla Divisione seconda del Servizio amministrativo.

Le lettere d'invito, unitamente allo schema di convenzione, redatte in lingua italiana, saranno spedite alle banche ritenute idonee entro il 28 dicembre 2001.

Gli allegati (A e B) richiamati nel bando, sono depositati presso il Comando generale della Guardia di Finanza ed acquisibili a richiesta.

Ulteriori informazioni: di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II divisione, tel. 06/44222843, fax 06/44223999; di carattere, tecnico, al citato Comando generale della Guardia di Finanza, Ufficio infrastrutture, tel. 06/44223650, fax 06/44223687, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il responsabile dell'attivando procedimento amministrativo, giusta legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, è il dott. Giovanni Sanfratello, dirigente, titolare dell'Unità amministrativa deputata istituzionalmente alle procedure contrattuali del Comando generale della Guardia di Finanza.

Gli uffici possono essere consultati dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì compreso.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 settembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio amministrativo:
dott. Edoardo Sabato

C-25940 (A pagamento).

A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA Servizio approvvigionamenti

L'A.U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio approvvigionamenti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335246, fax 0522/335395 indice gara a licitazione privata, procedura accelerata per l'urgenza di attivarsi onde avviare ad interruzioni nella fornitura, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura in «Service» di sistemi per l'esecuzione di marcatori tumorali e esami immunometrici vari per il laboratorio di Guastalla. Lotto 1: marcatori tumorali; lotto 2: esami immunometrici vari. Importo presunto annuo netto I.V.A.: lotto 1: L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07); lotto 2: L. 80.000.000 (pari a € 91.316,56) - Complessivo: L.380.000.000 (pari a € 196.253,63). Per dettaglio quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to al capitolato speciale. Forma della fornitura: somministrazione periodica. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad avviare a interruzioni negli approvvigionamenti. Luogo di consegna: Porto Franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini. Si precisa quanto segue: a) sono ammesse offerte per singolo lotto: nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare il lotto per il quale intende a alla gara; b) aggiudicazione a sensi art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98. (Per dettaglio analitico elementi apprezzabili: rif.to al capitolato speciale di gara). L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola

offerta, purchè valida; c) la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprazziamento della qualità dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara; d) periodo di vigenza contrattuale: anni tre con facoltà di rinnovare il contratto di anno in anno alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori anni due; e) la partecipazione alle gare da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; f) numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando; g) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara; h) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo Servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento riconoscimento non scaduto. La domanda di partecipazione dovrà essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro fogli utilizzati. Tale domanda dovrà pervenire al Servizio approvvigionamenti dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra), in lingua italiana entro e non oltre il 12 ottobre 2001. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il 7 dicembre 2001. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3); b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (98-99-2000) con dati distinti per anno e netti I.V.A.; c) l'elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni (98-99-2000) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.; d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99). Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Avviso di preinformazione non pubblicato nella G.U.C.E. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio CEE il 19 settembre 2001.

Il direttore amministrativo della A.U.S.L. di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-25942 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26
Tel. 0532/299422 - 299442 - 299457, fax 299412
http://www.provincia.fe.it

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/94, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: potenziamento della viabilità provinciale presso il nuovo polo ospedaliero di Valle Ooppio nel Comune di Lagosanto. Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 18 giugno 2001. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base d'asta: L. 7.612.319.081 I.V.A. esclusa (€ 3.931.434,71) di cui L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 48: 1) Impresa Paggi Adelmo S.r.l., Torre Matigge di Travi (PG); 2) Marino Attilio S.n.c., S. Lorenzo (RC) in R.T.I. con Marino Impianti S.n.c., S. Lorenzo (RC), Impresa Giacobbe Vincenzo, Gioia Tauro (RC); 3) Damiano Costruzioni S.r.l., Messina; 4) Esperia Costruzioni Paternò (CT) in R.T.I. con Argo S.r.l., Agrigento; 5) Italscavi Costruzioni S.p.a., Campobasso; 6) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 7) Geomac S.n.c., Mirandola (MO) in R.T.I. con Goldoni Afro & C. S.n.c., Castelnuovo Rangone (MO), Canovi Costruzioni S.n.c., Lama Mocogno (MO); 8) Lami Costruzioni S.r.l., Susano di Palagano (MO) in R.T.I. con CO.GE. S.r.l., S. Cesario s/Panaro (MO), Goldoni Ermanno e C. S.n.c., Castelnuovo P. (MO); 9) Bosca Fin S.p.a., Bologna; 10) Coop.va Edilcostruzioni Berra S.c.r.l., Cassana (FE); 11) C.A.R.E.A. S.c.r.l., Bologna; 12) Paolo Beltrami S.p.a., Paderno Ponchielli (CR); 13) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 14) F.lli Gallo S.r.l., Padova; 15) Oberosler Cav. Pietro S.p.a., Bolza-

no; 16) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 17) Costruzioni Mioti S.p.a., Pianezze s/L (VI); 18) Consultecno S.r.l., Vicenza in R.T.I. con Cosfara S.r.l., Fara Vicentino (VI); 19) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine (BG); 20) Mubre Costruzioni S.r.l., Marostica (VI); 21) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 22) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 23) Ruzza Costruzioni S.r.l., Medaglino San Fidenzio (PD); 24) Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 25) Costrade S.r.l., Andria (BA); 26) Impresa Pisciotta S.a.s., Camporeale (PA); 27) Impresa RU.ME.FA. S.r.l., Zafferana Etnea (CT); 28) CO.R.M.A. Castelnovo né Monti (RE) in R.T.I. con Tazzioli e Magnani S.n.c., villa Minozzo (RE); 29) CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 30) Consorzio Nazionale Coop.ve di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna; 31) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 32) F.lli Cottafava S.a.s., Rubiera (RE) in R.T.I. con Costruzioni Idroter S.r.l., Castel Guelfo (BO); 33) Elettrobeton S.p.a., Padova; 34) Garofolin Paolo, Torreglia (PD); 35) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 36) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE); 37) Costruzioni Cicuttin S.r.l., Latisana (UD); 38) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 39) Alisa Costruzioni S.p.a., Padova; 40) Seas S.p.a., Umbertide (PG); 41) Impresa Geom. Locatelli S.p.a., Grumello D.M. (BG); 42) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 43) Società Edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia; 44) Coopcostruttori S.c.r.l., Argenta (FE); 45) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 46) Imeco S.p.a., Torre del Greco (NA); 47) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE); 48) ImpreCos S.r.l., Roma.

Appalto aggiudicato in data 30 luglio 2001 all'impresa n. 23, per il presunto importo netto complessivo di L. 6.781.013.506 I.V.A. esclusa (€ 3.502.101,20) di cui L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri di sicurezza.

Durata lavori: gg. 540. Direttore lavori designato: ing. Stefano Forlani.

Il responsabile del procedimento:
Gabriele Andrighetti

C-25776 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S.G. Moscati» Avellino

Bando di gara per appalto fornitura

Questa azienda con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 68, in esecuzione delle delibere n. 437 del 23 aprile 2001, indice, secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, una licitazione privata per la fornitura di indumenti di servizio per il personale, importo presunto L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.292 + I.V.A.).

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dall'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte interessate a partecipare dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il 25esimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giuseppe Moscati», via Circumvallazione n. 68, 83100 Avellino.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), e f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 citato;

2) l'elenco delle principali forniture o servizi effettuati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

4) l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

5) l'indicazione degli istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato od analogo registro di Stato aderente alla CEE ovvero dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

L'azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'offerta dovrà pervenire entro 40 giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

Il contratto avrà la durata di un anno decorrente dalla data di aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

L'azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio provveditorato-economato, telefono 0825/203033 - 203020, telefax 0825/73103.

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-25807 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNÈ (Provincia di Torino)

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 per il giorno 13 ottobre 2001, alle ore 10 per l'affidamento del Servizio di provvista a domicilio di combustibile per riscaldamento edifici comunali. Presentazione offerte entro ore 12 del 2 ottobre 2001. L'importo a base d'asta è di L. 220.000.000 (€ 113.620,51) I.V.A. esclusa. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il responsabile del servizio: Carlo Araldi.

M-7072 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/B Sede legale in Roma, via Filippo Meda n. 35

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 211 dell'11 settembre 2001 concernente pubblico incanto per la realizzazione di un reparto protetto presso l'Ospedale Sandro Pertini;

Si rettifica quanto segue:

l'importo complessivo dell'appalto indicato al punto 3.3 del bando deve intendersi di L. 6.073.709.614 e non di L. 6.276.939.767 come erroneamente pubblicato.

Il termine indicato al punto 6.1 (scadenza presentazione offerte) viene differito al giorno 19 ottobre 2001.

Il termine indicato al punto 6.4 (apertura offerte) viene differito al giorno 22 ottobre 2001; eventuale seconda seduta il 31 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Cosimo Giovanni Speziale.

S-20705 (A pagamento).

STABILIMENTO MILITARE DEL MUNIZIONAMENTO TERRESTRE

Baiano di Spoleto

Avviso di rettifica

A parziale rettifica di quanto comunicato ai punti 6, 15 e 16 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 215 del 15 settembre 2001, si comunica che la data di invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E. e ricezione del bando sarà il giorno 21 settembre 2001, pertanto la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione sarà il 5 ottobre 2001.

Il direttore: col. co. ing. Gennaro Menna.

C-25941 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Piazza Duomo n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara per fornitura mobili ed arredi nuova sede biblioteca comunale di Crema, ex Palazzo Benzoni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 dell'8 agosto 2001, si comunica che i punti 7.b) ed 11. del bando di gara sono da ritenersi così modificati:

7.b) Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 9,30, presso la sala consiliare, 1° piano, Palazzo Comunale, piazza Duomo, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

imponibile medio annuo, desunto dalle rispettive dichiarazioni I.V.A., nel triennio 1998, 1999 e 2000, non inferiore a € 774.685,35, pari a L. 1.500.000.000, con € 774.685,35, pari a L. 1.500.000.000 per il solo anno 2000;

elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, di cui almeno una, di importo pari o superiore a quello posto a base d'asta, effettuata ad una pubblica amministrazione tra quelle elencate dal secondo comma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 29/93 e successive modificazioni. Inoltre dimostrare il possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettere b), c), d), ed e), art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Crema, 7 settembre 2001

Il dirigente: Redondi Maurizio.

M-7079 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

Differimento di asta

Si precisa che la gara per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, pubblicata il 20 agosto 2001 ed indetta per le ore 9 del 12 ottobre 2001, è differita alle ore 9 del giorno 30 ottobre 2001.

Termine ultimo per la presentazione dei plichi di partecipazione: ore 13 del 29 ottobre 2001.

Il dirigente 6° LL.PP. tecnologici:
ing. Francesco Di Palo

C-25804 (A pagamento).

ESPROPRI**TRIBUNALE DI BRINDISI**

Cron. n. 4446.

Il Tribunale di Brindisi, Prima sezione civile, composto dai seguenti magistrati:

dott. Serafino Terzi, presidente;
dott. Marco Guida, giudice;
dott. Stefano Marzo, giudice est.,

ha emesso il seguente decreto nel procedimento di volontaria giurisdizione iscritto al n. 463/01 R.G.C.C., avente ad oggetto: svincolo somme; promosso da Cagnazzo Renna Mirella rappresentata e difesa dall'avv. P. Rizzo ricorrente in diritto.

È documentalmente provato che il 31 dicembre 1990 la Direzione provinciale del tesoro, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti ha emesso la polizza n. 22391 di L. 3.960.000, oltre interessi con decorrenza dal 13 gennaio 1991, a favore di Renna Vito Oronzo per l'espropriazione conseguente all'approvazione dei lavori di sistemazione delle strade provinciali di accesso alla centrale termoelettrica di Cerano; inoltre è provato, in base agli atti prodotti, che la ricorrente ha ricevuto per atto di donazione del 5 novembre 1987 da Renna Vito Oronzo il terreno oggetto di espropriazione per il quale è stata emessa la predetta polizza, terreno individuato in catasto alla part. 12990, foglio 171, particelle 86, 99 e 139. Pertanto la ricorrente ha pieno titolo a ricevere il pagamento delle somme corrispondenti alla quota di indennizzo che era di spettanza del donante. Sussistono le condizioni ed i presupposti di legge per concedere il titolo legale a possedere in favore della ricorrente, al fine di consentire la riscossione dell'indennizzo.

P.Q.M.:

il Tribunale di Brindisi, in Camera di Consiglio, visto l'art. 15, regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453; in accoglimento del ricorso 11 aprile 2001 proposto da Cagnazzo Renna Mirella, quale avente causa a titolo di donazione da Renna Vito Oronzo, avuto riguardo all'espropriazione eseguita dal Comune di Brindisi sui terreni individuati in catasto alla part. 12990, foglio 171, particelle 86, 99 e 139; dispone in favore di Cagnazzo Renna Mirella lo svincolo della somma di L. 3.960.000 oltre interessi decorrenti dal 13 gennaio 1991 relativa alla polizza n. 22391 emessa il 31 dicembre 1990 dalla Direzione provinciale del tesoro, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti in favore di Renna Vito Oronzo; autorizza la ricorrente, quale avente causa di Renna Vito Oronzo, a ritirare la predetta somma. Si comunichi.

Brindisi, 9 luglio 2001

Il cancelliere (C1): Zenura Polimeno.

C-25821 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/1356/2001 del 19 settembre 2001. Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0155/001/V009).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.
Specialità medicinale: AVALOX ®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436016/M;
7 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436028/M;
10 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436030/M;
25 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436042/M;
50 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436055/M;
70 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436067/M;
80 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436079/M;
100 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034436081/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: prolungamento della validità del prodotto da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-20720 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1397.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: BIFAZOL.

Confezione e numero A.I.C.:

1% crema 1 tubo 30 g - A.I.C. n. 026045029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31. Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-20721 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/974.

Titolare: Bayer AG Leverkusen, Germania, c/o Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CANESTEN.

Confezione e numero A.I.C.:

«1% spray cutaneo soluzione» 1 bombola da 40 ml - A.I.C. n. 022760110.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione in bulk, anche presso l'officina della società: Tropon GmbH, stabilimento sito in Cologne (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-20722 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/1357/2001 del 19 settembre 2001. Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0156/01/V007).

Titolare: Bayer Biologicals S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: OCTEGRA ®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 5 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564017/M;
- 7 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564029/M;
- 10 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564031/M;
- 25 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564043/M;
- 50 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564056/M;
- 70 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564068/M;
- 80 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564070/M;
- 100 compresse film-rivestite 400 mg - A.I.C. n. 034564082/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: prolungamento di validità del prodotto da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-20723 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione n. M-6727 relativa all'estratto del provvedimento A.I.C. n. 481 riguardante la specialità medicinale VENITRIN pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 202 del 31 agosto 2001, la sottoscritta AstraZeneca S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza (codice fiscale n. 00735390155, codice SIS 1429), annulla la suddetta pubblicazione in quanto lo stesso estratto del decreto è stato pubblicato a cura del Ministero della salute nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 202 del 31 agosto 2001.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-7028 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici Servizio del genio civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 17 ottobre 2000, la ditta Pirotti Luigi, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua dal Rio «Su Senici» per l/s 0,80 in agro di Terzu mediante pompa mobile dalla piscina naturale esistente tra la confluenza del Rio «Urris» e il Rio «Baxiniedda».

Nuoro, 11 settembre 2001

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-25814 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato ai trasporti e LL.PP. Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio Area decentrata di Roma e Provincia Genio civile di Roma

*Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Pomezia
in località via Messico*

Con domanda in data 15 febbraio 2000 la soc. D'Aroma ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 1,5 per uso promiscuo.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25815 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

Il sottoscritto dott. Mario Ravedati, presidente dell'Autorità Portuale di Brindisi,

Vista l'istanza in data 14 dicembre 2000, acquisita al protocollo dell'ente al n. 7476 del 19 dicembre 2000, della società Camer S.r.l. con sede in Galatina (LE) alla s.s. 476, km 1800, con la quale viene richiesta in concessione un'area demaniale marittima per l'installazione di un impianto di distribuzione carburanti «Sif»,

Rende noto:

che la predetta istanza e la documentazione che la correda, rimarrà depositata, a disposizione del pubblico interessato, presso la segreteria generale di questa autorità per il periodo di giorni solari consecutivi venti (20) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Diffida:

pertanto tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto esclusivamente a questa Autorità portuale, avente sede in Brindisi alla piazza Vittorio Emanuele II n. 7, entro e non oltre il termine perentorio di giorni venti sopra indicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali interessi, ivi compresa la presentazione di analoghe istanze da parte di altri soggetti interessati.

Avverte:

che, trascorso il detto termine, non sarà accettato alcun reclamo, né ulteriori istanze, e si darà corso alla procedura di eventuale affidamento dell'area richiesta.

Brindisi, 16 luglio 2001

Il presidente: dott. Mario Ravedati.

C-25949 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**

L'Enel Distribuzione Società per azioni, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio metropolitano di Bari con sede a Bari, via Capruzzi n. 72.

Rende noto che con istanza n. 6612 in data 21 agosto 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 degli artt. nn. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), dell'art. n. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37, dell'art. n. 36, lett. a) decreto legge n. 96, del 30 marzo 1999, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea elettrica MT 20 kV aerea e n. 1 cabina MT/BT per potenziamento rete in contrada Tenente in agro di Sannicandro di Bari, Bitetto. (Prat. n. 26/01).

Linea MT aerea:

- lunghezza del cavo km 1,105;
- tensione di esercizio 20.000 volt efficaci tra le fasi;
- frequenza 50 periodi al minuto secondo (Hz);
- n. 3 conduttori AL 35 mmq;
- sostegni in c.a.c./ferro da metri 12-14.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere, eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventi interesse all'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-25817 (A pagamento).

**ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio metropolitano di Bari con sede a Bari, via Capruzzi n. 72.

Rende noto che con istanza n. 6829 in data 30 agosto 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 degli artt. nn. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), dell'art. n. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37, dell'art. n. 36, lett. «a») decreto legge n. 96, del 30 marzo 1999 l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: Minervino Murge, Canosa di Puglia, costruzione raccordi linee 20 kV MT alla costruenda cabina C.P. Lamalunga e n. 1 cabina MT/BT «Nodale» in agro di Canosa.

Che le suddette linee interesseranno con il loro tracciato i Comuni di Minervino Murge e Canosa di Puglia.

Linea MT aerea: tensione 20 kv:

in n. 3 conduttori nudi Aldrey 70 mmq; sviluppo km 0,850; sostegni in c.a.c./fe da 12/14 metri; isolamento mediante sospensione di vetro; in conduttori in cavo aereo ecologico Aldrey 3x95 + 50Y mmq; sviluppo km 6,650; sostegni c.a.c./fe da 12/14 metri.

Linea MT sotterranea: tensione 20 kV, cavo concentrico all. 3x1x120 mmq; sviluppo circa km 0,174; grado di isolamento 32; protezione del cavo con elementi in resina; profondità di interrimento: m 1,30 dalla generatrice superiore del cavo al piano terra.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene e seguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventi interesse all'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-25818 (A pagamento).

**ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio metropolitano di Bari con sede a Bari, via Capruzzi n. 72.

Rende noto che con istanza n. 68/4 in data 30 agosto 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 degli artt. nn. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), dell'art. n. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37, dell'art. n. 36, lett. «a») decreto legge n. 96, del 30 marzo 1999 l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: Spinazzola, Andria, costruzione raccordi linee 20 kv MT alla costruenda cabina C.P. Spinazzola.

Che le suddette linee interesseranno con il loro tracciato i Comuni di Spinazzola e Andria.

Linea MT aerea: tensione 20 kV:

in n. 3 conduttori nudi Aldrey 70 mmq; sviluppo km 2,600; sostegni in c.a.c./fe da 12/14 metri; isolamento mediante sospensione di vetro;

in conduttori in cavo aereo ecologico Aldrey 3x95 + 50Y mmq; sviluppo km 8,500; sostegni c.a.c./fe da 12/14 metri.

Linea MT sotterranea: tensione 20 kV:

cavo concentrico all. 3x1x70 mmq; sviluppo circa km 0,800; grado di isolamento 32; protezione del cavo con elementi in resina; profondità di interrimento: m 1,30 dalla generatrice superiore del cavo al piano terra.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori on efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene e seguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventuale interesse all'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-25819 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A. S. ROMA - S.p.a.	8	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.
AEROVIAGGI - S.p.a.	10	BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per azioni
AMBIENTE MARE - S.p.a.	12	BANCA POPOLARE VALCONCA Società cooperativa a r.l.
AUTOMOBILE CLUB VICENZA	12	BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.
AUTOPORTO DI VENTIMIGLIA - S.p.a.	5	BANCA PROFILO - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.	16	BANCA SELLA - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c. a r.l.	16	BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	17	BIPIELLE DUCATO - S.p.a.
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	17	C.I.V.S. - S.p.a.
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	17	CA.PO - S.p.a.
		CALZIFICIO PALATINO - S.p.a.
		CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.
		CAPO MIMOSA - S.p.a.
		CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila
		CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.
		CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.
		CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.
		CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.
		CENTRO FIDUCIARIO C. F. - S.p.a.
		CENTRO LATERIZI NAZIONALE - S.p.a.
		CHEDDITE ITALIA - S.p.a.
		COMPAGNUCCI - S.p.a.
		CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.
		CUOIFICIO ALCYONE - S.p.a.
		DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.
		Digital Bros - S.p.a.
		DU.CA. SPV - S.r.l.
		E.CO.FOR - S.p.a.

	PAG.		PAG.
ETTMAR-OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	3	REDILCO REAL ESTATE - S.p.a.	8
EuroBIC Piceno Aprutino - S.p.a.	4	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	15
FORUM IMMOBILIARE - S.p.a.	4	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	5
FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	2	SE.VER.A. - S.p.a.	7
GESTIONI IMMOBILIARI PALATINO - S.p.a.	3	SEAC - S.p.a.	12
GEVAL - S.p.a.	11	SEAC LEASING - S.p.a.	8
HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	15	SER. MAR. - S.p.a.	6
IDEADVERT - S.p.a.	8	SERFINA ITALIA - S.p.a.	12
IMMOBILIARE FERRERO - S.p.a.	4	SERVICE GROUP - S.p.a.	1
Information Technology Holding - S.p.a.	2	SOTAIR ITALIA - S.p.a.	11
INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.	6	SPERATI ATTILIO & C. CARBURANTI LUBRIFICANTI MILANO - S.p.a.	7
ITALFIN - S.p.a.	7	SPOLETO CREDITO E SERVIZI Società cooperativa a responsabilità limitata	9
LARES TECNO - S.p.a.	6	SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO - S.p.a.	10
MERLO - S.p.a.	4	T.M.I. EUROPE - S.p.a.	11
OVERMACH - S.p.a.	9	TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.	4
PROTEO - S.p.a.	2	UNION TECHNOLOGY - S.p.a.	10

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*